LUNEDI' 18 NOVEMBRE 1991
stampa SERA
ANNO 123 NUMERO 258. L. 1200

IMPORT OF FINE QUALITY ANTIQUES AND WORKS OF ART
IL CAPITELLO ANTICHITÀ
Via Mazzini 13 - Tel. (011) 839.5861 - Torino

Angie Everhart

TELEVISIONE

La rossa Angie nella notte rock

Le manca solo la parola: Angie Everhart è la folgorante rossa che presenta (per modo di dire) la rubrica televisiva «Notte rock». Ventenne top model appassionata di musica ha rinunciato alle sfilate internazionali per seguire il programma. Sorride, scuote la chioma, esiste: pare che il cinema si sia accorto di lei.

BORSA

Ribasso dell'1% Scoperto vietato

MILANO ● Vendite allo scoperto vietate, a decorrere da questa mattina in Piazza Affari: è il primo provvedimento adottato dalla Consob per arginare una prevedibile tendenza al ribasso dopo le cadute di Tokyo e Wall Street. Anche a Francoforte, Londra e Parigi aperture in ribasso di oltre il 2 per cento. Indice Mib alle 10,45: — 1% (tendenziale: — 1,2%). Chiusure: Eridania 7430, Enichem 1420, Cir 2215, Ifi 12.525, Montedison 1239, Pirelli spa 1890, Fiat 4839, Fiat p. 3188, Fiat r. 3510. Altri prezzi: Generali 26.600, Sip 1299, Mediobanca 13.200, Olivetti 3030.

TOKYO ● Seduta all'insegna delle vendite e del nervosismo con indice Nikkei a 23.400,12 Yen (— 2,9%).

DOLLARO ● In forte calo: in apertura è indicato a 1215,25 lire contro le 1231,55 di venerdì.

DERBY DELLE ESPULSIONI SI SALVANO SOLO I TIFOSI

Bruno e Policano. In alto, la curva granata

Giocatori recidivi

TORINO ● Il derby n° 202 continuerà a far discutere almeno per tutta la settimana, fino a che le due squadre non scioglieranno le tensioni esplose sul campo. E' stato un derby avaro di spettacolo. Ma questo lo si sapeva già alla vigilia. La stracittadina della Mole non ha mai riservato grandi *performances* da parte delle due «cugine». Quello che non si attendevano gli spettatori erano certi atteggiamenti di isterismo che nulla hanno da spartire con la professionalità.

Bruno e Policano, cacciati negli spogliatoi dall'arbitro Ceccarini, hanno dato vita ad uno *show* che aveva il gusto di un incontro di *catch* e non di una partita di calcio. Pura follia. Chi da questo match è uscito a testa alta è proprio il pubblico che non s'è fatto travolgere dalle ire funeste dei due espulsi.

Una volta tanto i tifosi hanno dimostrato di essere più maturi dei loro stessi beniamini. Se è vero che sovente sono gli atteggiamenti dei giocatori in campo a provocare intemperanze sugli spalti, in questo caso i sostenitori hanno dimostrato di non allinearsi all'atteggiamento dei due espulsi.

Ora c'è da domandarsi se una squadra come il Torino dal passato glorioso e, perché no, anche battagliero possa continuare a correre certi rischi. Sì, perché i suoi due difensori di fascia sono una bomba a «timer-libero» che può esplodere da un momento all'altro: troppa foga incontrollata, troppe reazioni inconsulte, troppe scorrettezze gratuite. Dice il proverbio: il troppo stroppia, anche quando si tratta di cuore: i due giocatori si fanno travolgere dall'emotività e dalla tensione. Ma è giusto che due professionisti che guadagnano 600 milioni a stagione, lira più lira meno, non sappiano frenare i loro istinti per 90 minuti (la media è di 120, Coppe comprese) a settimana? Dopo tante espulsioni e giornate di squalifica cumulate dai due da quando militano in granata (una dozzina in tutto) c'è già chi ipotizza la loro cessione a fine stagione.

Ma c'è anche chi si domanda cosa accadrebbe se i due anziché giocare al pallone facessero i taxisti o i conducenti di autobus. Scatenerebbero risse ad ogni incrocio per una precedenza non rispettata?

Sia ben chiaro, con questo non vogliamo difendere l'atteggiamento di altri giocatori che hanno concluso la partita in campo (Casiraghi, tanto per citarne uno), rei forse di provocazioni che sono andate ben oltre il lecito. Ma forse proprio in questo sta la superiorità dei bianconeri: nel saper punzecchiare gli avversari e impersonare al tempo stesso i panni di vittima.

Piero Abrate

(Alfonsetti, Ansaldo, Badolato, Destefanis a pag. 17)

Sciopero da stasera, già chiuse molte pompe

Benzina all'ultima goccia maxi code ai distributori

TORINO ● Sciopero dei benzinai: continua la corsa al rifornimento da parte degli ultimi automobilisti ritardatari, il timore comune di molti, cioè restare senza un goccio di benzina — da stasera alle 19 e per i prossimi quattro giorni — ha avuto come primo risultato di provocare parecchi disagi al traffico. E' infatti in atto la «caccia al distributore» ancora aperto. Così mentre su parecchi erogatori di carburante campeggiano già le scritte «chiuso» oppure «benzina esaurita», quei pochi ancora aperti — vuoi perché avevano scorte, vuoi perché sono stati riforniti stamane — sono stati presi d'assalto fin dal mattino alle 6,30. In qualche caso sono state segnalate code lunghe anche 100 metri a intasare incroci e corsi.

Una situazione davvero di emergenza, mentre già altri scioperi di categoria sembrano profilarsi all'orizzonte. Lo sciopero indetto dai benzinai — per protesta contro il governo accusato di non rispettare gli accordi presi — si concluderà soltanto alle 7 di sabato. E tra stasera e domani non sarà neanche possibile rifornirsi sull'autostrada: si astengono dal lavoro, per 24 ore, a partire dalle 22 di oggi, anche i dipendenti di queste stazioni di servizio.

Questa la situazione sulla tangenziale e sulle autostrade. Alle 8 venivano segnalati «regolari» i servizi di rifornimento solo presso i distributori della Torino-Piacenza e sulla A26 Gravellona Toce-Voltri. Sulla tangenziale invece in tutti i distributori mancava già la benzina ma c'era ancora gasolio (a Nichelino Nord e Sud era previsto per la mattinata un carico di benzina). Intasamenti di auto segnalati su entrambi i lati dell'area di servizio Stura che aveva ancora una discreta quantità di carburante. Invece sulla Torino-Milano sono chiusi da ieri, in entrambi i sensi di marcia, i distributori di Settimo, Novara e Pero.

l. b.

Stamane nuovo assalto alle pompe, ma le code di ieri e di sabato hanno già prosciugato molti distributori

Dieci giorni di tempo per contestare i nuovi estimi

Tasse sulla casa, i ricorsi

Dove ritirare i moduli, che cosa fare

Come in tutta Italia, anche a Torino scatta la protesta contro i nuovi estimi catastali e le conseguenti impennate delle tasse che i proprietari di immobili (case e fabbricati in genere) dovranno versare al Fisco dal prossimo gennaio (mentre per l'Invim straordinaria delle società si deve già pagare entro il 20 dicembre). Ieri mattina, al teatro San Giuseppe di via Andrea Doria, si è svolta una riunione promossa dal Lions Club Torino Castello alla quale ha partecipato un migliaio di persone interessate al problema. Al termine dell'incontro, si è deciso di «inondare» la commissione tributaria di ricorsi avversi al decreto con il quale il ministero delle Finanze stabilisce i nuovi parametri per le valutazioni immobiliari sui trasferimenti di fabbricati (imposte di registro, Invim, ipoteche, successioni e donazioni) e, in sede di denuncia dei redditi, sulle imposte relative al 1992.

Per inoltrare ricorso, sono stati approntati dei moduli prestampati che a Torino possono essere ritirati presso:

Confedilizia, via Nota 3;

Associazione nazionale tributaristi italiani, corso Re Umberto 1;

Collegio dei Geometri di Torino e Provincia, corso Re Umberto 57;

Associazione nazionale amministratori immobiliari, corso Vinzaglio 2;

Federazione italiana agenti immobiliari professionali;

Associazione italiana amministratori condomini e immobili, presso Ape, via A. Nota 3;

Collegio costruttori edili della provincia di Torino, via San Francesco da Paola 39.

I ricorsi vanno compilati in duplice copia: la prima, in bollo da 10.000 lire, può essere spedita (a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno) oppure consegnata a mano alla Commissione tributaria di 1° grado, via Avellino 6, Torino; la seconda, in carta semplice, all'Ufficio Tecnico Erariale, corso Vinzaglio 8, Torino.

Il ricorso, che va sottoscritto da tutti i proprietari dell'immobile e che va compilato per ogni unità posseduta iscritta a catasto, deve pervenire agli uffici interessati entro il 29 novembre prossimo, cioè entro il sessantesimo giorno dalla pubblicazione del decreto del ministero delle Finanze sulla Gazzetta Ufficiale.

(A pag. 4)

FLASH

Parigi

Sentenza per Vittorio Emanuele

PARIGI ● Entro questa sera Vittorio Emanuele di Savoia, il presunto omicida, i parenti di Dick Hamer, la vittima, ed un'opinione pubblica non molto interessata conosceranno il verdetto che pone fine alla tragedia iniziata con uno sparo all'isola di Cavallo e durata 13 anni.

(Tessandori a pag. 11)

Csm: scacco matto?

Le contromosse di Galloni

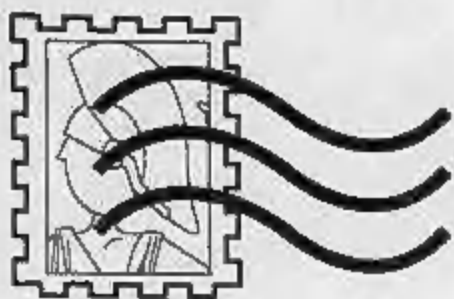
ROMA ● «Il Presidente può anche sciogliere quella seduta, ma poi autonomamente il Csm si riconvocherà». E' la dichiarazione del vice presidente del Csm Giovanni Galloni rilasciata in una intervista al Gr2 delle 7,30. Galloni dice che il Csm mercoledì si riconvocherà «il pomeriggio alle ore 16,00. Il giorno dopo alle ore 10,00 e il Presidente dovrà venire tutte le volte per sciogliere la seduta. Allora metterà lui il Consiglio nell'impossibilità di lavorare. Noi gazzarre non ne faremo, però tutti si devono comportare secondo la legge. Noi e anche lui perché anche il Presidente della Repubblica in un Paese democratico non è al di sopra delle leggi». Galloni nega che il Csm non abbia consultato il Presidente nella formulazione dell'ordine del giorno. «Io gli ho mandato tre volte la formulazione dell'ordine del giorno. Inoltre mentre lui era presidente nel consiglio del 5 marzo '86 analoghi quesiti sono stati esaminati e discussi senza obiezione di alcuno. Se ci sono state delle illegalità come il Presidente sostiene, lui è più responsabile di me perché vuol dire che le aveva lasciate passare».

Chieri, assalto alla banca ma il «caveau» è salvo

CHIERI ● I ladri sono entrati durante il fine settimana nei locali della Cassa di Risparmio di Chieri in via Palazzo di Città 6. Il furto è stato scoperto solo stamane, quando direttore ed impiegati sono rientrati al lavoro. La sede della banca è apparsa come devastata: ovunque cassetti aperti, fogli ed incartamenti sparsi sui pavimenti da chi evidentemente aveva frugato ovunque alla ricerca di denaro.

Dai primi accertamenti l'ammontare del furto dovrebbe essere di poche decine di milioni perché i malviventi non sono riusciti a penetrare nel caveau e nel sotterraneo dove sono le cassette di sicurezza. Ne avevano però tutta l'intenzione perché durante la loro fuga, forse disturbati dalla «ronde» della vigilanza privata, hanno abbandonato alcune bombole di gas. Sono invece riusciti a salire al primo piano, dove c'è l'esattoria comunale, e proprio in questi uffici avrebbero trovato la maggior parte del loro bottino.

Le indagini sono condotte dai carabinieri di Chieri che hanno già orientato i loro sospetti verso una «talpa». Non potrebbe d'altronde essere altrimenti perché i ladri sono entrati dalla porta principale muniti di una chiave falsa. Se il colpo fosse riuscito avrebbe di certo fruttato miliardi su miliardi. Il particolare delle bombole di gas abbandonate prima della fuga rivela che la banda era dotata di lancia termica, dunque l'intenzione era di dar l'assalto al caveau ed alle cassette di sicurezza.

Al momento i carabinieri, ed i responsabili dei servizi di sicurezza della Crt, non sono ancora riusciti a comprendere quale contrattempo o quali difficoltà impreviste abbiano fatto desistere i ladri dal portare a termine il colpo miliardario.

A colloquio con il direttore

Ogni lunedì questo spazio è riservato ai lettori che possono esprimere consensi o dissensi, denunciare disfunzioni, chiedere chiarimenti. Alle lettere risponde il direttore. Scrivete a: Stampa Sera, via Marenco 32, 10126 Torino

LE BUCHE IN CITTA' CHI ROMPE, PAGHI

Caro direttore,
mi piacerebbe sapere perché la nostra città è fra le più ricche in fatto di dissesti stradali. Per esempio, qualche mese fa la tal impresa ha eseguito dei lavori lungo il marciapiede di corso Palestro. Ora, dopo tanto tempo, la ghiaia (o terriccio) troneggia al posto dell'asfalto. Mi domando: l'impresa che ha eseguito gli scavi attende il saldo del pagamento dei lavori per ultimare gli stessi, oppure si tratta del solito menefreghismo della nostra amministrazione pubblica? Per finire, sabato scorso un'anziana signora è inciampata proprio nello spazio dove, appunto, è rimasto il terriccio.

Davide P. D'Amico, Torino

Conosco corso Palestro, confermo quanto scrive il nostro lettore ed aggiungo un altro particolare deprimente. Subito dopo gli scavi sul lato del marciapiede, scassato per interrare una tubatura, ho visto che si stava asfaltando il corso. Meno male, ho detto. Ma sbagliavo: è stata asfaltata soltanto la striscia centrale, non i lati e quindi è rimasto ciò che il signor D'Amico lamenta.

Subito dopo sono arrivati i pittori e hanno disegnato le strisce bianche sui due lati per segnare la fetta destinata a posteggio e la striscia bianca cade esattamente a metà sulla parte asfaltata e la parte non asfaltata. Ciò significa che semmai qualcuno si ricorderà di tappare i buchi lasciati, salterà anche la striscia bianca di posteggio e sarà da rifare. E' un esempio piccolo e banale ma che si ripete spesso e nonostante ripetute campagne di giornali l'andazzo continua.

E' davvero impossibile coordinare meglio i lavori tra le non molte società (talvolta anche comunali) che devono scassare strade o piazze per fare «insieme» le opere necessarie (acqua, gas, luce, telefono, fogne) e non buttare continuamente tutto all'aria a distanza di poco tempo? Davvero il Comune non può, almeno, imporre che chi rompe paga, e cioè che fatti i lavori vie e piazze siano risistemate come si deve? Giro queste domande al sindaco Zanone, augurandomi che nella sua «lettera» del sabato affronti questo problema molto sentito dai torinesi.

Torino è sempre un cantiere: chi rompe, perché poi non aggiusta?

AMICI DEGLI ANIMALI NEMICI DELL'UOMO?

Egregio direttore,
le scrivo per protestare a causa del danno che continua a procurarmi l'articolo pubblicato dal suo giornale il 15-10-'91 sulla rubrica «I nostri amici animali» a firma Marisa Di Bartolo.

La sottoscritta «non accudiva centinaia di gatti in viale Villa della Regina che adesso cominciano a morire dal freddo». Tantomeno sono sofferente e resa quasi invalida dagli acciacchi dell'età. Né i gatti «vengono a mangiare sotto le mie finestre». Completa il quadro scrivendo il mio nome, cognome, indirizzo e numero del telefono.

Mi pare scorretto dare ai suoi lettori notizie prive di fondamento, fornire una falsa immagine della mia persona, senza essere interpellata. (Come invece ha fatto con quel signore dello zoo).

A causa di quello scritto ricevo ancora decine di telefonate, visite di persone che vogliono vedere i gatti di razza ed altre ancora, più ignobili individui, abbandonano gatti nei pressi della mia abitazione. Tutto ciò mi ha provocato serie difficoltà sul lavoro e vibrate proteste da parte dei condòmini dello stabile di cui sono custode e dei vicini di casa.

D'altra parte penso che chi scrive sui giornali avrebbe il dovere di informarsi e di riflettere. Le brevi e assurde frasi dell'articolista dimostrano che non conosce i veri problemi degli animali randagi e di chi se ne occupa. Per sfamare un centinaio di gatti, curarli e difenderli, sostengo una dura lotta giornaliera. Quindi cerco di non fare sapere a chiunque le zone dove si trovano, altrimenti mi arriverebbero ondate di gatti di gente che vuole disfarsene. Poi occorre combattere contro coloro che li odiano, quelli che buttano via il cibo che gli porto.

Vengo insultata, minacciata, ho subito due aggressioni (i documenti sono al Commissariato).

Nella lista dei nemici occorre mettere anche alcuni proprietari di cani che per divertimento li aizzano contro i gatti. Ci sono poi cani che mangiano quel poco cibo che i mici aspettano tutto il giorno.

Da parte mia, per fare fronte alle necessità faccio dei grandi sacrifici. Questi sono i fatti.

Laura Bartolomei

Chi non ama i gatti almeno non maltratti le persone che li amano

Marisa Di Bartolo, oltrecché collaboratrice di Stampa Sera e laureata in veterinaria, è nota per essere un appassionato difensore degli animali; ultima delle sue iniziative è stata quella delle casette per i gatti randagi al cimitero generale. Lascio comunque la parola a Marisa Di Bartolo:

«Ho ripetutamente cercato la signora Laura, ma non mi è riuscito di trovarla al telefono. Della signora Laura mi si parla da mesi; non faccio in questa sede i nomi delle signore — "informatrici" di provata affidabilità — che ripetutamente mi hanno telefonato, facendomi promettere che prima o poi avrei sottoposto il suo caso all'attenzione di lettori della mia rubrica.

In sostanza davo per scontato che tra loro e la signora Laura ci fossero accordi precisi se non che addirittura le "preghiere" di interessamento al caso partissero direttamente, in ultima analisi, dalla signora Laura stessa. Non posso certo scrivere che i gatti in via Villa della Regina non esistono ma voglio ricordare — a chi la infastidisce e la critica — che la signora Laura svolge un compito ormai riconosciuto come legittimo.

A chi ha letto il mio articolo è apparso evidente che, lungi dal voler essere nocivo, il mio articolo era di approvazione e di aiuto alla signora Laura. Credo che la chiave della lettera stia tutta nella frase della signora Laura quando parla di «...serie difficoltà sul lavoro e vibrate proteste da parte dei condòmini dello stabile di cui sono custode e dei vicini di casa».

Mi auguro che la pubblicazione della lettera valga a proteggere la signora Laura dalle critiche, dalle minacce e dalle aggressioni.

Voglio ringraziare la signora **Anna Cecchini** *di Moncalieri (che la scorsa settimana, mio malgrado, avevo dovuto citare) per la cortese e intelligente lettera che mi ha inviato. La signora è presidente della cooperativa «La Chironda» che si batte per realizzare un «villaggio» a misura d'uomo per 300 persone, soprattutto anziani: un progetto coraggioso da appoggiare.*

La dott.sa **Paola Cavigliasso**, *neo-presidente dell'Ordine Mauriziano, mi fa sapere di aver preso buona nota della lettera pubblicata lunedì scorso sull'abbazia di Ranverso.*

Un lettore aveva lamentato che il primo novembre, festa dei Santi, recatosi alla Messa, aveva trovato il prete e i fedeli chiusi fuori, la porta della chiesa di Sant'Antonio era sbarrata. E di lì il lettore prendeva le mosse per lamentare uno stato di abbandono della chiesa, tra l'altro lasciata al freddo. Ora il presidente del Mauriziano, proprietario della chiesa e dell'abbazia di Sant'Antonio di Ranverso, mi ha assicurato che verificherà di persona la situazione e mi farà sapere. A mia volta informerò i lettori.

FEUILLETON

La belva del tifo si stava svegliando

IL MARCHIO

di **Angelo Caroli**

SESSANTADUESIMA PUNTATA

PERSONAGGI

Sandro Valenti	*Il campione*
Francesca	*La donna di Valenti*
Germani	*L'allenatore della Squadra*
Lorenza	*La ragazza di Padova*
Moreschi	*Compagno di Valenti*
Elsa	*La moglie di Moreschi*
Piccioli	*Il procuratore di Valenti*
Guglielmini	*Pres. della Squadra*
La ragazzina	*dal montgomery nero*
Aldo Maida	*Un primario*
Un boss	*del Totonero*

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

Un ispettore indaga su un delitto che si inserisce nella storia di un campione in crisi anche per il tradimento di Francesca, la sua donna. Valenti incontra Lorenza e se ne innamora. Nella vita di Sandro entra però il doping. Si difende, ma le controanalisi confermano il primo verdetto. Valenti viene squalificato per 10 mesi, la Squadra penalizzata di 2 punti.

«Perché no, non leggete i giornali? La crisi prima del match con il Bologna..., il mal di gola..., il forfait..., la storiella rosa di Sommontagna..., i capricci... Il presidente e l'allenatore lo hanno vaffanculato... Erano alla disperazione... E ora la storia del doping. Se si legge bene nella vicenda tutto quadra, punto per punto... E voi gli credete ancora...».

«Continui a dire stronzate...».

«E tu continui a credere a Babbo Natale».

«Questi sono fatti miei».

«Lo scudetto e i punti persi sono un affare anche nostro. Paghiamo e soffriamo. Le vostre sono parole. Provate a stare ai fatti e vedrete cosa vi resta in mano...».

Un teatro..., il palcoscenico..., la platea..., parti invertite..., il popolo s'era fatto attore..., la folla recitava..., con le sue mutazioni..., un camaleonte..., cambiamenti lenti e progressivi di stati d'animo..., emozione..., sbigottimento..., stupore..., contrasti di pareri..., ingiurie... Tutto secondo copione. L'asse, a poco a poco, slittava... Anche per i più moderati era difficile trovare cavilli per difendere la posizione di Sandro Valenti. La letteratura del doping esibiva una serie di casi inequivocabili. L'imputato era stato puntualmente confermato colpevole.

La belva del tifo si stava svegliando. Quella notte gli insulti furono distribuiti con scansioni moderate, ma erano sufficienti a far capire che il vento cambiava direzione, verso Valenti... E che nell'immediato futuro, quando i supporters si fossero ritrovati a vivere con una squadra in difficoltà, avrebbero scaricato sulle spalle del condannato frustrazioni, complessi, mortificazioni...

Aveva assistito alla scena da dietro le tende del grande finestrone della sala delle assemblee. Con un concreto senso di repulsione. Gli veniva da vomitare...

A mezzanotte e venti una pattuglia dei carabinieri convinse l'ultimo gruppetto ad abbandonare la piazza. I marciapiedi erano coperti di lattine di birra, di impermeabili di nylon, di bandierine blu..., di carta oleata per sandwich... Le macchine dei dirigenti sfilarono una dopo l'altra. Sandro uscì poco prima che il custode chiudesse il grande cancello. La sua chioma bionda e liscia riverberava i bagliori dei lampioni. Aveva recuperato l'aspetto fiero, teneva le spalle dritte, busto e capo eretti. Ma in fondo agli occhi c'era l'espressione di un uomo vinto... Non si era mai abbattuto. Non quando era stato bloccato, alcune stagioni prima, da un lungo infortunio; né quando il giovane Ferrando gli aveva tolto il posto in Coppa dei Campioni, e nemmeno quando all'arrivo in città, dopo la partita di Bologna, si era accorto che il popolo non era più con lui, ma pendeva dalle prodezze del giovane talento.

Si sentì solo, più che mai... E se avvertiva qualche passo dietro di lui era come se gli puntassero una rivoltella alla schiena... Gli bruciava un marchio che nessuno avrebbe cancellato.

Attraversò la stradina di ghiaia che conduce al parcheggio. Stava per aprire la portiera... Un giovane con il volto coperto da un foulard blu uscì dal buio di una siepe. Si avvicinò e gli scagliò una pietra sulla faccia urlando: «Sei un bastardo, ci hai rovinati». Si dileguò lesto nella notte.

Sandro si ritrasse d'istinto. E si portò una mano sull'arcata sopracciliare. Non emise lamenti. Dal taglio usciva sangue. Rimase interdetto. Non era il dolore a ferirlo... Si tolse il fazzoletto dal taschino della giacca e coprì il taglio. Accorse il custode, aveva visto senza poter intervenire. Gli anni..., gli acciacchi...

«Maledetto teppista, se questo è l'amore per la Squadra!».

«Ha ragione lui, Giacinto. Se non

Si avvicinò e gli scagliò una pietra sulla faccia

fossi un drogato...», si lamentò con un alito di voce.

«Ma non sei colpevole...».

«E' come se lo fossi».

«Non è la stessa cosa...».

«Lo pensi davvero?».

«Certo, però le tue parole...».

«Tento solo di entrare nelle loro teste. Fanno i tifosi di mestiere, alcuni con garbo, altri con modi duri, altri ancora con la violenza, e questi sono teppisti... Io faccio il calciatore».

«Appunto...».

«Appunto che cosa? Faccio il calciatore che ora è drogato. Uno più uno fa due, Giacinto. La gente non capisce altri calcoli. Aiutami piuttosto...». E allontanò dalla ferita una mano sporca di sangue.

Il taglio era profondo. Bisognava rivolgersi a un medico. Spagnoli aveva lasciato da dieci minuti la sede. Viveva in un paese della cintura e prima di mezz'ora non sarebbe arrivato a casa.

Giacinto chiamò un taxi. E accompagnò il giocatore all'ospedale. Disse chi trasportava. Al pronto soccorso si raccomandò che fosse fatto un bel lavoro. Il medico di guardia era molto in gamba. Li fece accomodare in sala medicazione. Il dottore riconobbe Valenti e azzardò:

«Sono cominciati i guai... Ma non credevo tanto presto. La gente ragiona con i paraocchi. E, a quanto vedo, ha buona mira. Quelli non aspettano neppure la sentenza della Commissione d'appello federale...».

«Mi tolga una curiosità, dottore: lei mi crede innocente?».

«Penso di sì. Però c'è la sentenza. I giudici non hanno mai sbagliato. Sarebbe la prima volta...».

«Vede che comincia a vacillare?».

«Ma io non scaglio pietre».

«Che differenza fa? Basta una parola per mettere sotto accusa un uomo. E poi crede davvero che le pietre facciano più male delle parole?».

«E' vero... Io, comunque, non intendevo farlo».

«Però lo ha fatto. In presenza di dubbi nel calcio non si assolve. Lei lo ha dimostrato. E così si comporteranno i tifosi. Però adesso dia un'occhiata alla ferita, comincia a farmi male».

Attorno al sopracciglio il sangue si era raggrumato in una macchia scura.

«Ci vogliono dei punti», fece il medico. Chiamò un infermiere, che portò il carrello con i ferri sterilizzati. Preparò un'iniezione di antitetanica.

Il dottore lavò con cura la ferita e la suturò. Presto sarebbe rimasto solamente il ricordo... I cinque punti vennero coperti da una garza e piccoli cerotti.

«Vuole sporgere denuncia?», chiese il medico.

«Nemmeno se conoscessi l'autore di questo regalo...» - rispose rassegnato - «E poi a che cosa servirebbe?».

Ringraziò e porse la mano al dottore, il quale ebbe l'impressione di aver detto qualcosa di clamorosamente stupido. Si era convinto che fosse innocente.

Sandro andò a dormire. Francesca era partita per Forlì. A trovare parenti che non vedeva da anni. Si sentiva inutile. E aveva deciso di stare lontana da lui qualche giorno. Sandro aprì il frigo. Mangiò prosciutto, mozzarella e un paio di mele. Bevve birra, due lattine. Ora poteva trasgredire... Non c'era quel mastino di Germani a controllarlo! Eppure, la prima telefonata gli arrivò dal vecchio trainer.

«Come va, Sandro?», la voce era senza tonalità. Un suono inconsueto, caldo, dolce, appena apprensivo.

«Di merda!».

«Di cavallo maremmano?».

Il leader della Squadra rise. Quel vecchio Germani ci sapeva fare. Ma ora, a che cosa serviva?

«Non voglio consolarti. Ti credo innocente. Quanto basta per mantenere intatto un rapporto fra noi. Il capitolo non è chiuso. Ci deve essere una scappatoia. Ho fiuto buono». Sembrava sincero, veramente sincero.

«Questa volta non le servirà. Controlli se ha il naso chiuso... E' riuscito a scoprire la scappatella notturna con Lorenza. Ma adesso il suo fiuto non la porterà lontano... Pensi alla Squadra, piuttosto. Vincete tre partite e i giochi sono fatti. Alla faccia di Valenti! Che si pelerà le gatte da solo», ribatté Sandro quasi avesse capito di non poter sopravvivere a nulla.

(62 continua)

Un laboratorio di ricerca

POZZOSTRADA

I ragazzi e il virologo

Il prof. Agostino Pugliese, ricercatore e virologo di fama internazionale, ha risposto alle molte domande sull'infezione virale nei rapporti interpersonali avanzate dai ragazzi delle squadre di Calcio di «Pozzostrada», all'incontro di venerdì.

PDS

D'Alema oggi al «Ligure»

Massimo D'Alema, n. 2 del pds, sarà oggi all'hotel Jolly Ligure, alle 17,30, al confronto pubblico sui referendum. Vi partecipano anche il deputato Giovanni Negri, il prof. Francesco Traniello e il presidente dei giovani imprenditori, Claudio Barbesino.

Massimo D'Alema

DERBY-AFTER I commenti, la delusione, l'orgoglio e gli sfottò dopo la partita che ha scaldato il cuore dei tifosi

Una partita di pallone senza acuti perché «quello che conta è il risultato: non giocare bene ma vincere»

I nervi a fior di pelle l'emozione e la rabbia

Una valutazione «di parte» dei grandi «ex» della stracittadina della Mole. Le espulsioni di Pasquale Bruno e Roberto Policano hanno pesato sull'andamento di tutta la gara

Derby, il giorno dopo. Commenti, recriminazioni, dispiaceri, sfottò. Come potrebbe essere altrimenti? *«Io lo squalificherei a vita. Una reazione del genere non è degna di un professionista. Avrebbe potuto infiammare il pubblico; per fortuna ha "solo" rovinato una partita che era cominciata benissimo».* Ernesto Castano, libero della Juve tricolore del 59/60, 60/61 e 66/67, spara a zero contro Pasquale Bruno. Nel *tiro al piccione* è in compagnia. Le espulsioni di Bruno e Policano sono l'argomento più gettonato.

Roberto Bettega, ad esempio, ha una sua teoria: *«Bruno era un soggetto a rischio già in partenza. Troppa pressione sulle sue spalle. E' sceso in campo tesissimo ed è successo quel che è successo. La reazione al cartellino rosso? Credo fosse arrabbiatissimo con se stesso, per aver lasciato la squadra nei guai dopo pochi minuti».*

Il presidente della Lega, Luciano Nizzola, definisce i due episodi *«incresciosi, una brutta macchia in un derby vibrante e godibile».* Nicola Granieri, ex schermidore di fede bianconera, è convinto che *«quei due hanno perso la testa e hanno fatto perdere la partita al Toro che, in undici, contro questa Juve, avrebbe sicuramente pareggiato»* e fa i complimenti a Trapattoni che *«ha fatto benissimo a cambiare subito la marcatura su Lentini, davvero incontenibile, affidandolo a Carrera piuttosto che a De Agostini».*

Giorgione Chinaglia, centravanti tutto cuore della Lazio tricolore diventato ora opinionista calcistico di Telemontecarlo, è invece disposto a perdonare i due *«cattivi»* granata. *«Quelli del Toro sono troppo attaccati alla loro maglia* — dice Long John —. *A volte forse esagerano, ma è lo spirito che piace a me. E poi, l'espulsione di Bruno, a dire il vero, m'è sembrata un po' affrettata».*

Resta il fatto che, undici contro nove, la Juve non è riuscita a mettere al sicuro il risultato anzitempo, sollevando raffiche di disapprovazioni tra i suoi tifosi più esigenti. Quelli che di calcio s'intendono. Quelli che non s'accontentano di vincere, ma che vorrebbero anche vedere del bel gioco. Castano è ancora severissimo: *«La Juve ha fatto poco o nulla per conquistare i due punti. Passata in superiorità numerica, ha giocato in maniera francamente assurda. Sembrava che nessuno, lì in mezzo, sapesse cosa fare».* Sandro Salvatore, altro grande ex bianconero *«Che sofferenza! Non s'è giocato in maniera razionale e abbiamo rischiato fino all'ultimo minuto. Mi sono piaciuti i due tedeschi e Casiraghi. Baggio e Schillaci, purtroppo, restano ancora lontanissimi dalle loro possibilità. Devono essere loro a far compiere il salto di qualità alla squadra».*

Anche Renzo Righetti, ex presidente della Lega e della Fiorentina, è deluso: *«Speravo in uno spettacolo migliore. Invece ho visto solo un gran bel gol di Casiraghi, un ottimo Lentini e poco più».* Tra i neutrali, Chinaglia è il più deciso a censurare la condotta della squadra di Trapattoni: *«Questa Juve mi ha lasciato davvero sconcertato. Va bene il grande cuore di un Toro fatto da nove leoni che avrebbero meritato il pareggio, ma chiudere in affanno contro un avversario che ha due uomini in meno mi pare un po' troppo per chi spera ancora di vincere lo scudetto».*

Dalla parte granata, c'è Claudio Sala che rincara la dose: *«Della Juve salvo solo Reuter che ha un cambio di marcia formidabile e ha recuperato splendidamente a tempo di record l'operazione al menisco. Per il resto, c'è poco che mi convince. Baggio viaggia sempre a corrente alternata; Schillaci si muove molto ma sbaglia troppo».* Orfeo Pianelli, il presidente dello scudetto 75/76, preferisce parlare solo dei granata: *«Bruno e Policano hanno sbagliato. Rimontare in nove sarebbe stato un miracolo ma la squadra ci ha provato fino in fondo. Martin Vazquez e Cravero sono stati bravissimi».* Elio Locatelli, ct nazionale dell'atletica leggera, è un altro torinista che sfolla deluso: *«In queste condizioni, abbiamo fatto anche troppo. Ma due espulsioni in un derby non si devono proprio subire. C'è qualcuno che farebbe meglio a darsi una calmata».*

Roberto Condio

Chiusano e Borsano «amici-nemici» sul campo

Borsano arrabbiatissimo e Boniperti accomodante

Tutta Italia ha visto. E l'immagine del Toro non ne ha certo guadagnato. Bruno e Policano pagheranno. Oltre a subire i fulmini del giudice sportivo, dovranno scucire anche un bel gruzzolo di milioni per le loro reazioni isteriche, con la speranza (in verità poco fondata) che una multa salata serva ad evitare ricadute.

Borsano «quantificherà» probabilmente oggi la punizione nei confronti di chi ieri lo ha tradito. Intanto, ha già esternato tutta la sua rabbia. «Questa storia delle espulsioni deve finire — dice l'infuriato presidente granata —. Scifo contro l'Inter e Lentini ad Oporto potevano anche avere delle giustificazioni. Questa volta non ci sono scuse. Quei due hanno esagerato e hanno scelto proprio la partita più importante per farlo. Non si può perdere la testa in quel modo. Il derby richiede nervi saldi. Bruno e Policano hanno dimostrato di non averli. E per colpa loro abbiamo perso».

Di tutt'altro umore, naturalmente, Giampiero Boniperti. L'amministratore delegato juventino ha inaugurato la serie dei derby del suo nuovo ciclo con una vittoria. La prima ottenuta dai bianconeri al *Delle Alpi*. Come al solito s'è involato alla fine del primo tempo ed è stato cinicamente realista, nel pieno rispetto della filosofia della Juve trapattoniana: «Non abbiamo giocato bene? Va bene lo stesso. E' molto più importante vincere che divertire. Soprattutto in un derby».

Il presidente Vittorio Chiusano, invece, non è soddisfatto. «Ad essere sincero, speravo di vedere qualcosa di meglio. Intaschiamo questi due punti, utilissimi per non farci scappare il Milan, ma rendiamoci conto che questa Juve è ancora imperfetta. Soffrire fino all'ultimo secondo con due uomini di vantaggio è francamente un po' eccessivo. La squadra mi è sembrata condizionata dalla paura. Potevamo e dovevamo amministrare meglio la situazione e invece sono mancate sicurezza e determinazione».

Il fax e il ciclostile goliardi in campo

Dove finisce la goliardia? Il clima è stato sufficientemente buono fra le tifoserie al *Delle Alpi*. Qualche inevitabile coro sopra le righe e un solo striscione becero («*La nostra storia è superba, la vostra è solo Superga*», esposto poco prima del via dalla curva juventina) non possono certo intaccare la sostanza di un derby mai così tranquillo e corretto sugli spalti.

I soli momenti di vera tensione sono stati provocati dalla indecorosa sceneggiata di Bruno e dal fallaccio di Policano su Casiraghi. Episodi velenosi che avrebbero potuto far degenerare la situazione. Grazie anche alla rigida separazione logistica delle due tifoserie, tutto, invece, si è risolto con qualche seggiolino scagliato sulla porzione granata della pista di atletica.

Il derby delle curve ha vissuto i suoi momenti più godibili nel lungo prepartita: un botta e risposta di messaggi in rima e di sfottò inoffensivi hanno esaltato la vena ironica e creativa dei «poeti» delle opposte fazioni, strappando più sorrisi che riprovazioni. La *Maratona* ha esordito con un pungente *«Reykjavik, Oporto e Atene: noi sempre più lontano, voi solo ad Orbassano».* Prontissima la risposta della *Scirea*: *«Giocate in Uefa, cercate l'onore, ma Torino in Europa ha il nostro colore».*

I granata hanno poi insistito sulla loro nuova vocazione internazionale (*«Noi ad Atene, voi alla Fiat in catene»*) e i bianconeri hanno replicato ostentando su di uno striscione giallobiù tutti i trofei della loro vittoriosa tradizione europea (*«La luce di Torino siamo noi»*). L'ultima stoccata l'hanno ancora portata i torinisti issando, una dopo l'altra, mentre lo *speaker* leggeva la formazione della Juve, le undici figure dei rivali disegnati come conigli con maglia a strisce e pantaloncini.

Poi, con le squadre finalmente in campo, è stata gran festa di colori: migliaia di palloncini granata da una parte; un tappeto di cartoncini gialli dall'altra. E tanto tifo, tanto entusiasmo per un avvio spumeggiante e promettente. Guastato troppo presto, purtroppo, dalla follia di Pasquale Bruno. Le curve hanno urlato fino alla «prodezza» di Policano, la stupida vendetta di *Rambo*. Poi è calato il silenzio. Non sembrava più una partita vera. Nemmeno il più irriducibile tifoso del Toro osava credere nel pareggio. Anche il più prudente bianconero si sentiva ormai al sicuro. E invece, il grande cuore dei granata ha risvegliato un derby che sembrava condannato a finire in anticipo. I sessantamila del *Delle Alpi* sono tornati a palpitare.

Gli juventini hanno cominciato a prendersela con Totò Schillaci e con i suoi incredibili errori; con l'impalpabile Baggio; con l'assurda paura che paralizzava una squadra in situazione di chiara superiorità. I torinisti hanno sperato fino all'ultimo, conquistati dal carattere dei loro «superstiti», e hanno finito col maledire i colossali autogol inventati dai loro due beniamini più sanguigni, più vicini allo spirito della *Maratona*.

Il triplice fischio di Ceccarini ha regalato un sospiro di sollievo alla *Scirea* in ansia e a tutto il popolo bianconero. Ai granata sono rimaste rabbia e rimpianto. Ma anche la convinzione che, al ritorno, contro questa Juve e a ranghi completi, il riscatto non mancherà. E il derby continua. Arrivederci al 5 aprile...

r. con.

Scambio di volantini fra Juve e Toro

Al Lions Club Torino Castello si parla di estimi catastali

«E' colpito il risparmiatore»

Piovono critiche sul decreto ministeriale

«I più colpiti saranno i soliti, quelli che hanno creduto nel risparmio e si sono comprati una casa, a costo di debiti e di sacrifici. Qui non si chiede di evadere una tassa, semmai si rivendica per il contribuente il diritto ad un minimo di rispetto, che in quest'occasione non ha proprio avuto».

Ottocento, forse mille persone applaudono ed annuiscono alle parole che concludono il convegno promosso dal Lions Club Torino Castello sui «Nuovi estimi catastali», la cui applicabilità sta suscitando in Italia una violenta reazione a tutti i livelli: proprietari di immobili, Confedilizia, agenti immobiliari, amministratori, costruttori. Secondo i quali, all'unisono, non ci sono molte strade percorribili per bloccare il provvedimento se non quella del ricorso entro i sessanta giorni dalla pubblicazione del decreto, e cioè non oltre il 29 novembre.

In effetti, il decreto del ministero delle Finanze in data 27 settembre '91 (che entrerà in vigore il 1° gennaio prossimo) presta il fianco a numerose critiche.

A partire dalla pubblicazione abbastanza fantasma sulla Gazzetta Ufficiale, per arrivare - come ha rilevato ieri il professor Claudio Dal Piaz - al dubbio giuridico che quella attuata non sia una revisione degli estimi catastali ma una profonda modifica degli stessi. «E allora mi chiedo - dice Dal Piaz - se per questa rivoluzione è sufficiente un solo decreto ministeriale».

Impiegati del Catasto: saranno sommersi di ricorsi?

Il prof. Patrizio Braccioni, dell'università di Genova, fa un sottile distinguo sui principi di non discriminazione in atto all'interno della Comunità europea e precisa che «la capacità contributiva italiana ha il limite della razionalità» mentre in sede Cee si assume a controllo dell'imposizione fiscale la materialità del fatto. E conclude invitando ad aggiungere al ricorso una postilla, che detta pari pari all'assemblea riunita al teatro San Giuseppe: «Si fa presente che il provvedimento istitutivo dei nuovi estimi catastali presenta aspetti di illegittimità in quanto contrario al principio di non discriminazione contenuto in molteplici sentenze della Corte di Giustizia della Comunità europea. Si chiede quindi il rinvio della questione alla stessa Corte di Giustizia a norma dell'articolo 177 del trattato di Roma».

Il professor Gianfranco Gallo Orsi, notaio ed esperto tributario, entra nel merito degli estimi catastali, sottolineando l'abnormità del fatto che un solo numero diventi un parametro di reddito ed uno strumento di determinazione del valore. E va oltre: «Il ministero ha fatto d'ogni erba un fascio, considerando alla stessa stregua un alloggio libero o occupato, ristrutturato o fatiscente e dimenticando che spesso ad un alto valore corrisponde un reddito modesto, e viceversa. Alla stima diretta s'è preferita quella su base catastale, quando sappiamo tutti in che condizioni è il catasto».

Per il geometra Gian Paolo Bonvicino, del collegio dei costruttori edili della provincia di Torino, andava seguita ben altra strada, «sconsigliata» peraltro dai lunghi tempi di attuazione: «Per ricensire - dice in sostanza il geom. Bonvicino - bisognava prima censire. Perché, e non lo diciamo soltanto noi, almeno il cinquanta per cento del patrimonio immobiliare italiano oggi sfugge al Fisco. E non è affatto giusto che il Fisco si rifaccia sul restante cinquanta per cento iscritto a catasto».

Mezzogiorno è passato da un pezzo, qualcuno pensa all'avvicinarsi dell'ora di inizio del derby della Mole: lo sport reclama la sua parte. I mille del teatro San Giuseppe se ne vanno in una Torino incredibilmente luminosa. Tutti con la loro brava copia del ricorso in tasca. Per ricorrere c'è una settimana di tempo: da oggi la mobilitazione entra nel vivo.

Stasera all'asta opere d'arte contemporanea

Alle 21, consueto appuntamento con i dipinti della Galleria Sant'Agostino

Si rinnova all'Hotel Royal, in corso Regina Margherita 249, l'appuntamento con le opere selezionate dalla Galleria Sant'Agostino per l'ormai consueta asta pubblica che richiama l'attenzione dei collezionisti torinesi.

Giorgio Circosta e Pier Carioggia hanno organizzato un'esposizione interessante che avrà il suo clou questa sera, alle ore 21, quando il pubblico potrà disputarsi i «pezzi» di maggior prestigio, senza dimenticare le composizioni di minor valore economico ma di egual pregio e qualità.

Accompagnata da un documentato catalogo, che riporta in copertina un raffinato e metafisico dipinto di Atanasio Soldati (Parma 1896-1953), questa raccolta di quadri contemporanei è caratterizzata da il «Cactus» e il «Nudo n. 1» di Morlotti, rispettivamente con stima di 36 e 70 milioni, dall'olio su tela «Dioscuro e cavaliere in riva al mare», dell'inizio Anni Sessanta, di Giorgio de Chirico a 140 milioni e dai piacevoli «Fiori» (1951) di De Pisis a 70 milioni.

E ancora dalla pacata e poetica atmosfera della «Marina del Forte» del 1949 di Ardengo Soffici a 55 milioni, sino alla «Notte intima» (1933) di Cremona, già esposto alla 1ª Mostra Interregionale dei Sindacati Fascisti delle Arti a Firenze nel 1933, a 40 milioni.

Su cifre inferiori è possibile accostarsi alle sculture di Unia (da 2 a 10 milioni), a un'Odalisca di Giulio da Milano a circa 2 milioni e Maccari (7 milioni), «I Nipoti» di Menzio a 16 milioni, la «Pioggia in periferia» (1937 circa) di Spazzapan a 13 milioni. E, poi, Morando a 12 milioni, Salietti e De Grada, l'«Albero» di Casorati del 1928 a 60 milioni, la salda robusta costruttiva della «Composizione con alberi e montagne» 1947-48 di Sironi, il «Paesaggio» Anni 50 di Rosai e Cascella.

Tra i pittori piemontesi si ricordano il romantico Gazzera, presente con «La battaglia della rosa» a 12 milioni, Nespolo a 8 milioni, Scroppo con «Ritmi verticali» del 1950, Mastroianni, Ruggeri e Pozzo, Campagnoli, Garino, Gambino, un delicato e sinuoso nudo di Mazzonis, Oriani, Bertone, Aimone, Carolrama, Alme e una materica «Figura» del 1955 di Saroni recentemente scomparso.

a. mi.

Arrivano i miliardi la Satti si rifà il look

Possono iniziare i lavori per la Ceres e la Canavesana. In programma più linee di collegamento, stazioni complete di servizi e centri commerciali, tunnel e cavalcavia per percorsi più veloci

Le stazioni Satti presto più ricche di servizi. A sinistra Enrico Buemi, amministratore delegato

Da Roma sono arrivati i soldi (150 miliardi per la Ceres e 70 per la Canavesana) e adesso la Satti è in grado di avviare i lavori per completare alcune opere e per «uscire dal ruolo di pecora nera della famiglia Tt», come dice l'amministratore delegato, Enrico Buemi. L'obiettivo? «Questi finanziamenti verrano spesi seguendo una duplice strategia: il servizio della Satti deve diventare un punto di riferimento per l'erogazione di servizi integrati per i paesi delle valli e ogni stazione più centro commerciale più parcheggi. Contemporaneamente, però, vogliamo dimezzare i tempi per raggiungere la grande città».

Il primo cantiere a concludere i lavori sarà quello della stazione di Venaria che verrà riaperta al pubblico a dicembre, «attualmente funziona solo come fermata e non come centro di servizi», dice Buemi. Ma vediamo come l'azienda intende investire questi 220 miliardi. Due terzi di quei soldi verranno spesi per ammodernare il collegamento fra Torino e Ceres.

Madonna di Campagna. Resta da completare la stazione che adesso è un volume vuoto in cui verranno inseriti un centro commerciale comprendente servizi e una decina di negozi. I lavori inizieranno nella primavera del prossimo anno e dovrebbero essere ultimati all'inizio del '93.

Rigola-stadio. Entro il '92 verranno completate le rampe e la stazione diventerà utilizzabile anche per i collegamenti verso Torino.

Caselle-aeroporto. A breve partirà la progettazione della stazione «purtroppo — dice Buemi — non sarà pronta per il completamento dei lavori di ammodernamento dell'aerostazione». La nuova stazione sarà localizzata vicino al silos delle macchine e quindi nel punto più vicino fra la ferrovia e l'aeroporto, una distanza che non dovrebbe superare i 170 metri. Un tragitto che sarà percorribile con tappeti mobili. La Satti stanzierà 4 miliardi solo per la stazione. I lavori dovrebbero essere completati fra la fine del '94 e l'inizio del '95. Con il sistema a regime ci sarà un convoglio ogni 15 minuti.

Caselle-città. «Allo stato attuale — dice l'amministratore — non ci sono i finanziamenti per l'interramento della stazione e quindi non sono previsti interventi specifici all'interno della città. Quando avremo realizzato tutti gli interventi sulla linea e resterà solo il problema di Caselle, nel caso non ci fossero più soldi la questione della sicurezza dei passaggi a livello dovrà trovare una soluzione, comunque di superficie».

Ciriè. E' prevista la realizzazione di sovrappassi e sottopassi. Poi verrà realizzata l'elettrificazione nel tratto fra Germagnano e Ceres. Per la fine del 1994, infine, è prevista la consegna di 6 nuovi convogli con incarrozzamento a raso che faciliterà la salita e la discesa diminuendo i tempi di percorrenza.

Canavesana. Qui la progettazione è in fase più avanzata. A Settimo verranno realizzati tre nuovi cavalcavia che permetteranno l'abolizione completa di tutti i passaggi a livello. Per Volpiano la Satti sta ipotizzando il trasferimento della stazione in una posizione che consenta l'interscambio con gli autobus e il mezzo privato. Verrà realizzato anche un parcheggio. Fra le due città, infine, è previsto il raddoppio della linea. L'azienda ha anche presentato un ipotesi di nuova stazione per Rivarolo con annessa stazione per i bus e un silos per parcheggio. In più è prevista la completa abolizione dei passaggi a livello.

Rivarolo-Pont. Un servizio a rischio. «Resta da definire — dice ancora Buemi — la questione del collegamento fra Rivarolo e Pont. O arrivano i nuovi finanziamenti legati al rilancio turistico della zona oppure c'è il rischio di chiusura».

Maurizio Tropeano

A Parigi contro la droga

Emergenza droga: Torino va a Parigi e critica Zurigo. Il Comune parteciperà da protagonista - organizzando un seminario e un sondaggio - alla seconda Conferenza internazionale sulla sicurezza, le droghe e la prevenzione della delinquenza nei centri urbani che si svolgerà a partire da oggi nella capitale francese. Disertà, però, l'appuntamento di Zurigo (20, 21 e 22 novembre) dove alcune città europee si incontreranno per studiare e confrontare strategie antiproibizioniste rispetto alla lotta alle tossicodipendenze.

Una scelta di campo. «Pur nel rispetto di tutti coloro che si mobilitano su questo tema - spiega l'assessore alla Gioventù Antonello Angeleri - non saremo presenti a questo convegno. La strategia che la città con notevole impegno finanziario e di personale, persegue nella lotta alla tossicodipendenza si appoggia su tre aspetti centrali: la prevenzione del disagio e dell'uso di sostanze stupefacenti articolata in numerosi progetti sia centrali che circoscrizionali condotta insieme a scuole, Usl e Tribunale dei minori; l'accoglimento e la cura dei tossicodipendenti in stretta collaborazione con il privato sociale torinese; il reinserimento sociale e lavorativo dei soggetti ex tossicodipendenti».

E' proprio sui temi della prevenzione Torino andrà ad «insegnare» le proprie esperienze alla conferenza di Parigi che si apre questa mattina: «La città - dice ancora Angeleri - si colloca come riferimento a livello europeo per la varietà e validità delle esperienze accumulate, per questo ci hanno incaricato di organizzare un seminario sul tema della mobilitazione della Comunità per prevenire la delinquenza. In più, seguendo uno schema già usato a Torino, verranno presentati i risultati della consultazione che si è svolta fra 500 ragazzi adolescenti per conoscere le loro opinioni in merito ad atti di violenza, criminalità da cui si sentono minacciati».

Ma a Parigi la città andrà anche ad imparare. «E' importante - sottolinea Angeleri - lo scambio di esperienze». Così politici, funzionari e volontari diventeranno studenti in tre diversi seminari: prevenzione e trattamento dell'abuso di droga; come rispondere alle necessità dei giovani a rischio; sviluppo delle risposte locali ai casi di ragazzi recidivi. Interessante soprattutto il confronto con i metodi americani.

m. tr.

Partecipano al lutto di Maurizio per la morte del padre

rag. Amos Graziani

gli amici **Ermenegildo Bruzza, Carlo Castagnoli, Aldo Conti, Fernando Trezzi.**
— **Torino**, 17 novembre 1991.

Ha raggiunto la sua amata Rina

Francesco Cucco

anni 84

Addolorati l'annunciano i figli **Luciano** ed **Elide** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Villarbasse martedì 19 novembre ore 15 via Primo Sole 8.
— **Villarbasse**, 17 novembre 1991.

Rina Roberto Carlo Verrone partecipano al lutto di Elide e Luciano.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

comm. Antonio Garella

Segretario comunale a riposo

di anni 88

Lo annunciano i famigliari. Funerali in Bra martedì 19 c.m. ore 10,30 parrocchia S. Andrea, tumulazione in Masserano (VC) ore 14.
— **Bra**, 17 novembre 1991

Ermanno e **Rinuccia Eydoux** partecipano commossi.

E' mancata all'affetto dei suoi familiari

Lea Monticone ved. Gaj

Lo annunciano le figlie **Jole, Teresa**, genero **Bruno**, nipoti **Pier Paolo, Emanuela, Oscar, Alberto, Giuliano, Giulia.**
— **Torino**, 16 novembre 1991.

Cristianamente è mancato

Francesco Vallero

anni 87

L'annunciano la figlia **Divina** col marito **Corrado Grubich**, il nipote **Sergio** con la moglie **Antonella** ed il piccolo **Simone**, parenti tutti. Funerali in Ceretta lunedì 18 corr. ore 14,30 da via Canonico Maffei 119. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Ciriè. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ceretta di San Maurizio**, 17 novembre 1991.

I cugini **Serafino, Dante** e **Paola** partecipano al dolore di Angiolina per la scomparsa del marito

Serafino Enrico

— **Alba**, 17 novembre 1991.

E' mancato

Giovanni Perotto Mus (Giuvanetu)

anni 88

L'annunciano la moglie **Giovanna Ala** con parenti tutti. Funerale in Ceriolo martedì 19 ore 10 dall'abitazione.
— **Ceriolo**, 17 novembre 1991.

«Finché il mio sangue scorre nelle vostre vene, sono ancora con voi».

Lunedì 18 novembre alle ore 11,45 nella parrocchia del S. Natale si svolgeranno i funerali del

MARESCIALLO

Francesco Di Sciafani

Gli sono vicini la moglie **Lina**, i figli **Cris, Cecilia, Giusy, Graziella**; i generi **Walter, Franco, Sergio**; i nipoti **Matteo, Diletta, Emanuele, Daniele**. Un sentito grazie all'infermiere signor Vito Di Gabaio per la sua professionalità e la sua umanità e a tutti coloro che gli sono stati affettuosamente vicini.
— **Torino**, 16 novembre 1991.

Emma e **Giovanni Cai** partecipano con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa di

Francesco Di Sciafani

— **Torino**, 17 novembre 1991.

Piero Acciuffo partecipa commosso al lutto per la perdita del caro amico

Francesco Di Sciafani

— **Torino**, 17 novembre 1991.

La famiglia **Di Legami** si unisce al dolore della famiglia per la perdita di

Francesco Di Sciafani

— **Torino**, 17 novembre 1991.

I nipoti **Presti** con le rispettive famiglie partecipano al lutto per la perdita del loro caro zio

Francesco Di Sciafani

— **Vigevano**, 16 novembre 1991.

Maria Magnani Noya ricorderà sempre la grande umanità dell'indimenticabile amico

Emilio Germano

e abbraccia forte Berta ed Emanuela.
— **Torino**, 17 novembre 1991.

Luigi e **Paola Ferrando** con **Mimi** e **Guido, Paolo** e **Roberta, Minè** e **Sandro** partecipano affettuosamente al grande dolore di Berta ed Emanuela.

Ina e **Carla Ricaldone** partecipano al dolore di Berta ed Emanuela per la scomparsa del presidente

Emilio Germano

carissimo vero amico.
— **Torino**, 18 novembre 1991

Graziano Masselli ed i **Colleghi dello Studio** partecipano profondamente commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del

dott. Emilio Germano

per tanti anni maestro ed amico.
— **Torino**, 18 novembre 1991.

Nel perenne ricordo della coraggiosa abnegazione del

dott. Emilio Germano

Gea Dal Fiume partecipa commossa al cordoglio della famiglia.
— **Torino**, 17 novembre 1991.

Francesco e **Giovanni Stessi**, profondamente colpiti per la dipartita dell'amico ed insigne magistrato

Emilio Germano

partecipano al dolore della famiglia.
— **Torino**, 17 novembre 1991.

Tina Korte, Cicci - Franco Fico sono vicini con tanto affetto a Berta ricordando **EMILIO** l'amico vero e sincero di sempre.

La famiglia **Muci** partecipa al dolore di Alberta e Emanuela Germano.

Il Maresciallo **Capra, Silvana, Giancarlo, Fiorenzo** e **Carmine** partecipano con dolore alla scomparsa del grande amico Presidente **GERMANO**.

Silvio e **Franca Pieri** sono affettuosamente vicini alla famiglia, per la scomparsa di

Emilio Germano

caro amico ed insigne Magistrato.
— **Torino**, 17 novembre 1991.

Raniero, Gabriella e **Anna Carlotta Tedeschi** si associano al dolore.

Loredana è vicina con affetto all'amica Emanuela.

L'avv. **Bruno Segre** esprime profondo cordoglio per la scomparsa dell'**AMICO**.

Giovanni e **Giovanna Rossi** profondamente commossi piangono il carissimo **EMILIO**.

Enrichetta e **Carlo Martino** partecipano al dolore di Berta e Emanuela per la perdita del caro **EMILIO**.

Antonio Andreis partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

geom. Luigi Chiarle

— **Torino**, 17 novembre 1991.

Renata Gotta, Silvia e famiglia partecipano commossi al dolore per la scomparsa del carissimo

prof. Tito Culzza

— **Torino**, 17 novembre 1991.

E' mancato ai suoi cari

Giangi Osella

Affranti lo annunciano: papà e mamma, la sorella **Cristina** con **Andrea**, i nonni, gli zii, i cugini **Valerio** con **Marisa, Annamaria** con **Gigi, Ese** con **Piero** e **Letizia, Patrizia** con **Carlo** e **Giada**, l'amico **Carletto**, parenti tutti. Funerali mercoledì 20 novembre alle ore 12 nella parrocchia di Superga; dopo il rito funebre la cara salma verrà trasportata al cimitero di Chialamberto. Un ringraziamento particolare al prof. Franco Linari, ai dottori Adriano Bulgarelli, Franco Ribero, Rosa Morena Scarano, medici, caposala e paramedici del primo piano Clinica Cellini, alla direttrice e al personale tutto del Collegio Milena ed in particolare: Annalisa, Marinella, Maria, Nuccia, Concetta, Gabriella, Chicca e Vittorio. Non fiori ma offerte per i compagni del Collegio Milena.
— **Torino**, 18 novembre 1991.

La zia **Maria Cristina** con le figlie **Ese** e **Patrizia, Piero** e **Carlo, Letizia** e la piccola **Giada**, partecipano commossi all'immenso dolore di Carla e Enzo Osella per la scomparsa di **GIANGI**. Unitamente a comm. **Dino Osella** e **Franca, Elena Vergnano, Mariangela** e **Ugo Bodini, Lucia Morello**

La famiglia della **Cooperativa Tesio Fenoglio** abbracciano con affetto i suoi cari e ne condividono il dolore.

Dal cielo consola i nostri genitori e benedici tutti noi: ciao **GIANGI**, i tuoi **amici del Collegino**.

Tutto il **Personale** del **Collegino Milena** si stringe attorno a mamma, papà, Cristina e Andrea.

Domenica, Barbara e **Cesare** sono affettuosamente vicini a Carla, Enzo, Cristina, Andrea e ai nonni.

Le **Maestranze Osella Racing Team** di **Volpiano** e **Osella srl** di **Polenza** si uniscono al lutto della famiglia per la perdita del figlio **GIANGI**.

La famiglia **Iutini** partecipa al dolore della famiglia Osella.

Ninetta e **Renzo Aridano** partecipano al dolore della famiglia Osella.

Franco Pilone e famiglia sono vicini ad Enzo e Carla.

Antonio Tomaini e famiglia partecipano al lutto della famiglia.

Franco e **Adriana Risso** unitamente al **Personale** dello **Studio** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Gino e **Rosamaria Peano** partecipano con commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **GIANGI**.

Alberto Librizzi si unisce al dolore di Carla Enzo e Cristina per il benamato **GIANGI** che resterà sempre nel suo cuore.

Tina e **Piero Vergnano** partecipano al grande dolore della famiglia Osella.

E' mancata

Lidia Zabaldano

Lo annunciano la sorella, cognata, nipoti parenti tutti. Funerali martedì 19 ore 11 Duomo di Alba. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 novembre 1991.

Cristianamente è mancato

comm. Giuseppe Delfino

di anni 82

ex impiegato Ufficio Registro

Lo annunciano la moglie **Giuseppina Prandi**, il figlio **Giovanni** con la moglie **Franca** e gli adorati nipoti **Sara** e **Piergiuseppe** e parenti tutti. Funerali in Cuneo martedì 19 alle ore 14,30 partendo dall'abitazione.
— **Cuneo**, 17 novembre 1991.

ANNIVERSARI

1983 — 18 novembre — 1991

geom. Michele Ferrara

Carissimo papà, oggi ti ricorderò in Sante Messe: alla Madonna di Pompei (18,30), alla Consolata, a Bra: **Ugo**.

1984 — 1991

A quanti gli vollero bene, i nipoti affettuosamente ricordano

Nino Aliberti

— **Torino**, 18 novembre 1991.

LANZO

Una grande esposizione regionale dedicata al miglior amico dell'uomo

Più di 500 cani delle razze più diverse hanno dato vita a Lanzo all'ottava edizione della rassegna cinofila che quest'anno, per la prima volta, si è allargata a tutto il Piemonte.

Proprio l'esposizione regionale ha fatto sì che la giuria fosse formata da nove giudici di cui uno proveniente dalla Valle d'Aosta, due da Asti, uno da Arezzo e i restanti da paesi della provincia di Torino.

Le razze presenti alla rassegna sono state undici: dal cane pastore a quello di compagnia, passando attraverso levrieri, molossi e Pinscher.

A dar vita alla manifestazione è stato il Club cinofilo Valli di Lanzo che al suo settimo anno di vita, dopo aver organizzato nei mesi scorsi parecchi stages di addestramento e anche alcune esposizioni locali, è arrivato al momento più importante della sua attività annuale.

Cani in passerella

PIOSSASCO

Bisogna costruire nuovi appartamenti per rallentare l'esodo verso la città

Il Comune di Piossasco sta tentando di arginare la fuga dei giovani dalla città costruendo alloggi.

Uno studio ha dimostrato che l'anno scorso quasi 200 persone se ne sono andate in quanto, magari in procinto di sposarsi, non sono riuscite a trovar casa.

Sono state quindi approvate le delibere per la realizzazione di 278 appartamenti da parte dello Iacp e delle cooperative. I palazzi sorgeranno per la maggior parte, 188 alloggi, nel quartiere Viulè, nei pressi di via Volvera, su circa 100 mila metri quadrati. Altri 90 saranno edificati in zona Furno, tra le vie Cavour e Alfano, sotto forma di palazzine a quattro piani e villette a schiera.

Ma l'emergenza nel settore casa non è debellata. Ci sono 40 famiglie sfrattate ed almeno altrettante che vivono in abitazioni insalubri. I vigili urbani, assieme ai tecnici dell'ufficio casa, stanno cercando di individuare alloggi sfitti.

LA LOGGIA

Ma adesso i rifiuti della discarica serviranno per scaldare due piscine

A La Loggia l'energia viene dai rifiuti.

Il biogas generato dai rifiuti accumulati nella discarica di La Loggia, che a breve sarà esaurita, verrà utilizzato per riscaldare due piscine.

Comune, Consorzio smaltimento rifiuti Torino Sud e servizi ecologici vogliono dimostrare, come spiega il vicepresidente del Consorzio, Teresio Cecconi, «che le discariche possono dare fastidio a chi ci abita vicino, ma poi possono contribuire a valorizzare una zona».

In base al progetto, che prevede una spesa di 1 miliardo e 300 milioni, sull'area della discarica, 40 mila metri quadri, verranno costruite due piscine, sette capannoni in grado di servire come centri di incontro oppure come sedi per esposizioni, campi da bocce e da tennis.

Le classi delle scolaresche delle scuole dei 18 Comuni che aderiscono al Consorzio, poi, potrebbero effettuarvi gite. I lavori partiranno entro la prossima primavera.

DALLA SICILIA AL PIEMONTE Il vescovo di Patti a Maria Ausiliatrice per incontrare gli emigrati

«La nostra terra viene uccisa dalla mafia ma anche dall'ignoranza e dalle troppe parole inutili»

Ieri principi del sogno oggi cittadini del mondo

Una concelebrazione scandita dagli applausi, un'omelia come una chiacchierata tra vecchi amici.

Ieri, nella chiesetta dedicata a San Francesco di Sales, nel cuore di Valdocco, Monsignor Ignazio Zambito, vescovo di Patti, non riusciva a parlare. Troppa emozione, troppi ricordi. Ritrovarsi con i propri compaesani emigrati a Torino trent'anni fa, rivedere quei compagni di gioco adesso trasformati in uomini e padri di famiglia, ha avuto quasi il sapore di un ritorno a casa. Forse di un ritorno al passato.

Trecento - poi saliti vertiginosamente nel corso della giornata - lo hanno aspettato pazientemente di fianco alla basilica di Maria Ausiliatrice, e trecento lo hanno subito fermato, abbracciato appena è sceso dalla sua Croma blu. Anzi, quei trenta metri che separano il posteggio dall'ingresso della chiesa, si sono trasformati in un album dei ricordi. Una stretta di mano o un sorriso sono sempre stati scanditi da dieci, cento «Si ricorda ancora di me?». E ogni volta c'è stata una battuta, magari in dialetto, un piccolo episodio ripescato nella memoria di quando il monsignore non era che un ragazzino alle prese con le defficoltà dell'alfabeto.

L'incontro organizzato dall'associazione «Il Gattopardo» è continuato così, scandito da sorrisi, vissuto con gli abiti della festa. Ma è stato anche occasione per riflettere. Da una parte questa immagine pulita ed orgogliosa di quella Sicilia che ha scelto per necessità di cercare fortuna al Nord, dall'altra quella che ormai da anni si continua a vedere sui giornali ed in tv: la Sicilia della mafia, della delinquenza minorile, dei disservizi, dello Stato che va a rotoli. E lui, vescovo di Patti, di quel paese in cui si concelebra proprio in queste settimane il processo contro il racket, non usa mezze misure. Dice che «la mafia uccide due volte», spiega che «purtroppo chi giudica la nostra terra generalizzando, aiuta soltanto i criminali».
Non solo. Parla di «legalità e moralità», di quella «sottile» differenza che per lui diventa grande, immensa: «Nessuno si chiede quanti sono coloro che pur agendo in un apparente e inattaccabile rispetto delle norme giuridiche, in realtà non segue nessuna legge morale».

C'è comunque anche speranza. Speranza che il volto della Sicilia che è riuscita a ribellarsi pacificamente alla legge della mafia, speranza che le immagini di chi, partito trent'anni fa con quattro soldi in tasca in cerca di fortuna e che adesso ha ottenuto rispetto e risultati, possano finalmente avere lo spazio che meritano. «Se questi di fronte a me - dice - sono mafiosi, io sono il loro capo. E me ne vanto».

Non sarà, in qualsiasi caso, una battaglia breve, tanto meno facile. «La nostra terra sta soffrendo e i problemi dell'emigrazione non sono ancora tutti risolti. La strada è ancora lunga, ma dovremo farcela. Quanto è accaduto oggi qui, è la dimostrazione concreta che è possibile vincere. Bisogna soltanto credere, avere veramente fiducia. L'ignoranza e i pregiudizi debbono essere vinti. Dobbiamo dare spazio agli uomini di buona volontà. Anche questo è un modo per relegare la mafia, per non far pensare che la Sicilia è soltanto un covo di delinquenti. Anzi, la chiesa, in quanto tale, deve essere sempre in prima linea pronta ad intervenire. In prima linea anche per cercare di far ritrovare la giusta via a chi l'ha smarrita».

E alla fine è stata festa. Festa grande e scandita da una promessa solenne: «Ci rivedremo presto. Dobbiamo rivederci. Non lasciamo che questo diventi soltanto un incontro occasionale».

Paolo Negro

Monsignor Ignazio Zambito, il vescovo di Patti, circondato dai suoi compaesani all'arrivo a Maria Ausiliatrice

Sopra, Sebastiano Spallino: «In Sicilia mancava anche il pane». A sinistra, Giuseppe Lercara, socio fondatore del «Gattopardo»

Partiti con la valigia di cartone si sono costruiti una solidità economica ma non vogliono perdere le loro radici

A sinistra, Ignazio Valente. Sotto: Antonino Amato (con la moglie): a Santo Stefano era il maestro di monsignor Zambito

Nicolò Lazzara, il presidente dell'associazione «Gattopardo»

Salvatore Giambartino: «Tanta diffidenza trent'anni fa»

Orme di Gattopardo guidano il cammino dei siciliani del Nord

«Eccolo, sta arrivando! E' sull'auto targata Messina». Dopo quasi un'ora di attesa, i volti della gente tradiscono un po' di emozione e, a tratti, di commozione. Mentre la Croma blu varca il cancello della basilica di Maria Ausiliatrice, un applauso parte spontaneo. «E' arrivato il nostro vescovo», esclamano soddisfatti gli oltre 300 immigrati siciliani di Santo Stefano Quisquina, in provincia di Agrigento, accogliendo il loro compaesano, monsignor Ignazio Zampito.

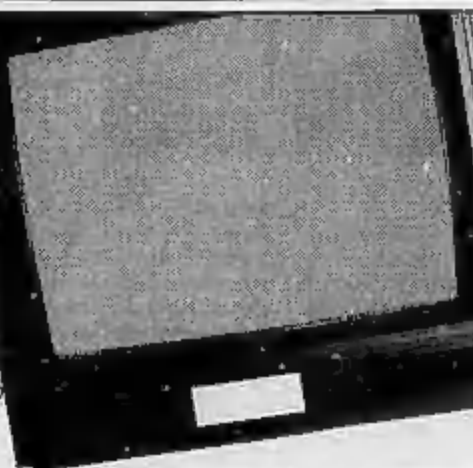
In realtà, monsignor Zampito è vescovo di Patti, un paese a qualche centinaia di chilometri di distanza da Santo Stefano. Ma per chi è emigrato a Torino 30 o 40 anni fa, e il vescovo lo ha conosciuto da bambino, a scuola o quando frequentava il seminario, questo non fa alcuna differenza.

Così si spiega la volontà del vescovo di venire a trovare i suoi compaesani ad oltre mille chilometri di distanza, e così si spiega anche la presenza a Torino di oltre mille immigrati di Santo Stefano, un paese che conta appena 6 mila abitanti.

«Dal nostro paese ce ne siamo dovuti andare perché, negli Anni Cinquanta, in Sicilia mancava anche il pane», ricorda Sebastiano Spallino, ora avvocato nel capoluogo piemontese. Se in Sicilia la vita era dura, non è stato certo facile ambientarsi nella grande città, spesso con pochi soldi in tasca. Ma proprio la solidarietà tra compaesani ha consentito a tutti di raggiungere una discreta sistemazione. «Chi è arrivato qui negli Anni Sessanta ha trovato grosse difficoltà per ambientarsi - osserva Salvatore Giambartino, da trent'anni torinese d'adozione -. Ricordo, ad esempio, quando i datori di lavoro storcevano il naso di fronte alla mia maturità conseguita ad Agrigento».

Ancora più dura è stata forse l'esperienza di Antonino Amato, per vent'anni maestro nella scuola elementare di Santo Stefano, dove ebbe come allievo anche il vescovo Zampito e poi, nel 1973, costretto ad emigrare. «Sono venuto a Torino perché avevo dieci figli e volevo che potessero studiare tutti — racconta il maestro, ormai in pensione — Sono stati anni duri, per accompagnare i miei ragazzi a scuola avevo comprato un pullmino usato e loro mi aiutavano vendendo i giornali o lavorando da un fornaio. Adesso però sono tutti diplomati e due si sono anche laureati. Tutto sommato, sono grato a questa città». Un sentimento, quello verso Torino, diffuso tra gli immigrati che qui hanno messo su casa e famiglia. In pochi pensano di tornare in Sicilia una volta in pensione, anche se le radici verso la terra nativa sono ancora salde. Per questo la nutrita comunità stefanese ha deciso, un anno fa, di costituire un'associazione, «Il Gattopardo», per riunire tutti i compaesani. «Eravamo stufi di incontrarci solo poche volte all'anno — spiega Nicolò Lazzara, presidente del Gattopardo — e per questo abbiamo fondato l'associazione che organizza incontri, cene, gite».

L'associazione non si rivolge però solo agli stefanesi o ai siciliani: «Vogliamo che sia un'occasione per conoscersi meglio, anche con i piemontesi», osservano Ignazio Valenti e Giuseppe Lercara, soci fondatori del circolo che ha sede in via Verolengo 84.

Gianni De Luca

RISTORANTE di Anna Bona

Stasera in riva al Po Cena alla cremonese

LA ROTONDA - Corso Massimo d'Azeglio 11, tel. 650.5600/655.402. Particolare cena questa sera al noto ristorante del Valentino che festeggia un gemellaggio tra cuochi piemontesi e cuochi cremonesi. Dopo un primo pranzo servito a Cremona dall'Associazione Cuochi Torinesi, questa sera si esibirà in una ricca cena l'Associazione Cuochi Cremonesi. Ecco il menù servito alle 20,30 al prezzo di L. 50.000: rotolo di anguilla in carpione, salame cremonese, polenta e gras pistat, risotto alla cremonese, marubini ai Tri Broot, storione stufato, cotechino con lenticchie, grana padano e mostarda di Cremona, spuma alla crema di torrone, sbrisolona e vini cremonesi.

RIVOLI

All'ospedale apre il reparto di pediatria che nel 1985 avevano dovuto chiudere

Dopo 6 anni dalla chiusura, riapre all'ospedale di Rivoli il reparto di pediatria. Troverà sistemazione al quarto piano e ospiterà sino a 12 piccoli pazienti divisi in camere da 2 letti ciascuna dove potranno pernottare anche le mamme che ne faranno richiesta. La struttura, attrezzata per casi più gravi in cui necessita l'isolamento, comprende anche un nido che potrà accogliere 10 neonati sani e cinque patologici. Il reparto impegnerà 18 infermieri e una caposala. A fine anno è prevista l'istituzione di una guardia pediatrica che sarà attiva 24 ore su 24.

La chiusura, avvenuta nell'85, era stata determinata dalla mancanza di personale e dall'insufficienza dei locali (collocati ancora nel vecchio ospedale di via Balegno). Da allora i piccoli malati, potevano usufruire solo di un day hospital, mentre per i casi gravi si doveva ricorrere al Regina Margherita di Torino. Il nido, pur tra mille difficoltà, ha sempre funzionato, garantendo così il collegamento con il reparto maternità da cui dipende. I 12 posti letto attuali, coprono il 50% dei ricoveri.

CHIERI

La decima edizione di un referendum I ragazzini votano per i libri preferiti

«Questo libro lo scelgo io» è giunto alla decima edizione. Si tratta di una mostra-referendum con 400 novità librarie per bimbi e ragazzi allestita nella biblioteca di Chieri «Nicolò Francone». Le opere sono esposte nella sala riunioni e ogni bimbo al di sotto dei 16 anni potrà votare su un'apposita scheda il suo libro preferito. I testi più «gettonati» saranno poi acquistati dalla biblioteca. La mostra rimarrà aperta fino al 29 novembre con questo orario: lunedì e giovedì 9-12 e 15-17, venerdì 9-12. I 400 libri esposti sono stati raggruppati per fasce di età e rappresentano i best seller della letteratura italiana e straniera per l'infanzia. C'è di tutto, dai gialli ai libri musicali, dalle biografie ai romanzi, dai grandi viaggi alle filastrocche, dai primi romanzi alle grandi firme come Piero Chiara e Alberto Moravia. Accanto alla mostra due «incontri»: con Nico Orengo e Angelo Petrosin. Durante la visita in biblioteca è possibile assistere anche alla proiezione di alcuni video tipo «Alieni dallo spazio blu» o documentari sul mondo animale.

REGIO PARCO L'antica «Regia Fabbrica» del tabacco rischia di essere chiusa e rasa al suolo

Ma il Quartiere si schiera a difesa del palazzo che resta la spina dorsale di un borgo operaio

Un filo di fumo che protegge la «Manifattura»

La «Regia Fabbrica» all'inizio del secolo (in alto) e (sotto) durante la visita dell'associazione «Ca Nosta»

Dopo aver manifestato (sabato) contro i palazzi che alcune cooperative dovrebbero costruire tra la Stura e il Po, chissà che la gente della Sesta Circoscrizione non debba tornar sulle barricate per difendere l'antica «Manifattura Tabacchi» di piazza Abba. Oggi messa in crisi dopo oltre 200 anni di attività dal nuovo Piano Regolatore che prevede di abbatterla per far largo a un'arteria alberata.

Una prospettiva ancora evanescente, per il momento. Ma, fin da *ora, si sa che se i residenti di Regio* Parco intendessero salvaguardare l'archeologia industriale stratificata nella «Regia Fabbrica del Tabacco» troveranno al loro fianco l'associazione «Ca Nostra». Ieri in visita nell'antico borgo che si stringe intorno a via delle Maddalene e la commovente «arte povera» del suo profilo ritmato da basse case umbertine, cortili ancora di campagna, piccole botteghe di paese.

Si prepara finalmente ad essere pedonalizzata e totalmente riarredata, via delle Maddalene. Ma tanto «Ca Nostra» quanto la Sesta Circoscrizione si augurano non venga snaturata la personalità del borgo operaio ancora miracolosamente indenne, quasi un'isola nel caos volgare delle nuove periferie. Dove ancora c'è posto per gli orti tra il cemento. E per silenziose passeggiate domenicali sotto i platani.

E' terra antichissima, quella che si allarga tra Barca-Bertolla e Regio Parco. Molto più antica di quando tra i torinesi «ma va 'n Bertola!» equivaleva ancora a un inequivocabile «ma va in Siberia». Al professor Carlo Alberto Piccablotto, ieri cicerone di «Ca Nostra», il compito di riassumere: i primi pastori longobardi, le donne traviate raccolte nell'ospizio delle Maddalene, i monaci vallombrosiani che nel 1200 fondarono un lebbrosario. E, poi, la Manifattura Tabacchi, *nata nel 1760 in abbinamento* ad una cartiera (che fino a metà 800 ebbe il monopolio delle carte da gioco, da bollo e della carta filigranata) sulle rovine della precedente «Delizia» sabauda, bombardata dai piemontesi e devastata dai francesi nell'assedio del 1706. Quando sparì per sempre il Palazzo del Viboccone, voluto da Emanuele Filiberto come luogo di ricreazione e per l'allevamento dei filugelli: nel cuore di un parco immenso dove, secondo gli storici «si vedevano selve, isole, grotte, labirinti, laghetti e fontane».

Ma il verde e i fiori che qualcuno - esagerando - immagina abbiano ispirato il Tasso sono scomparsi. Mentre l'unica pianta che ancora campeggia da queste parti risulta il tabacco del Monopolio, a quanto pare non tanto rigoglioso neppure lui. Ha spiegato il dottor De Donato, direttore della Manifattura: «Lavoriamo solo "Alfa" e "Nazionali" col filtro, sigarette popolari a base di tabacco scuro offerte al prezzo politico di 1500 lire e accettate dai fumatori più anziani». E' così che anche la Manifattura «in attesa che le future limitazioni della Cee mettano definitivamente fuori commercio questi tabacchi forti» è alle ultime boccate. Il direttore non fuma e dunque va al di sopra di ogni sospetto quando rimpiange: «Produciamo annualmente 150 milioni di sigarette: può sembrare un'enormità e non lo è affatto. Sino a pochi anni fa ne producevamo almeno il doppio».

Ma è ammissibile che, in sintonia con il declino delle sigarette, anche la Manifattura debba essere abbattuta dal nuovo Piano Regolatore? A Regio Parco i discendenti delle antiche «tabacchine» si preparano a difendere questo monumento che fa parte della loro vita e della loro storia. Come nel settembre 1917 quando gli operai pretesero che l'indennità di «carovivere» fosse uguale per uomini e donne. O nell'inverno del 45 quando le tabacchine tagliarono i copertoni dei camion e respinsero le Brigate Nere che avevano occupato la fabbrica per rappresaglia contro una colletta operaia a favore dei partigiani.

Luisella Re

FLASH

Torino

Altro morto per overdose

Un giovane di 23 anni è stato trovato morto ieri pomeriggio sulle scale di via Santa Giulia 40. Il decesso sarebbe da attribuirsi ad un'overdose di eroina. Il ragazzo si chiamava Roberto Cangelosi ed abitava nella stessa via al numero civico 68. La scoperta del cadavere è stata fatta verso le 17,45 da un inquilino del palazzo che stava facendo rientro nella propria abitazione: Roberto Cangelosi era steso sul pianerottolo del secondo piano, vicino a lui c'era la siringa.

Torino

Asili nido sale la protesta

Questa sera alle 21 in via Frejus 106 si riuniscono i comitati di gestione dei 44 asili nido di Torino per concordare una decisa protesta contro il ventilato aumento dell'oltre 80 per cento delle rette. I comitati sono intenzionati a fare il punto della situazione anche in rapporto a come altri comuni hanno risolto (a favore delle famiglie) il problema. Si vuole ottenere maggiori risparmi in altri capitoli di spesa di minore utilità sociale.

Moncalieri

Donna travolta

Ennesimo incidente stradale a Moncalieri in corso Roma. Una donna è stata travolta da un'auto all'altezza della chiesa di San Matteo. Rosy Marasso stava attraversando la strada quando è sopraggiunta la Fiat Uno guidata da una giovane ragazza che, probabilmente per la scarsa visibilità l'ha urtata facendola scivolare a terra. Nell'arco di due mesi si sono già avuti sei investimenti.

Superga: prima l'intervento della Lega Nord poi quello dell'assessore Giuseppe Cerchio

Un piccolo miracolo all'ombra della Basilica «L'ufficio postale deve restare al suo posto»

Dopo la scuola e i carabinieri se ne deve andare anche il portalettere?

Si infittisce la schiera degli amici di Superga, pronti a dare una mano al piccolo borgo collinare che nuvole di disinteresse rischiano di allontanare per sempre dalla pianura di Torino.

Possibile che, dopo i carabinieri e la scuola, la frazione debba ora perdere anche l'ufficio postale, dichiarato inagibile dalla Usl?

Dopo un primo intervento della Lega Nord, adesso anche Regione e Comune sono corsi in suo aiuto. Spinti a trasformarsi in buoni samaritani dall'assessore regionale Giuseppe Cerchio, promotore di un incontro sulla questione che si svolgerà venerdì 22 novembre presso i locali della Basilica. Presente una una prestigiosa ambasceria cui hanno aderito il vicesindaco Franco Pizzetti, l'assessore comunale al Patrimonio Ricciotti Lerro ed il presidente della commissione municipale del Commercio Paolo Chiararino.

E' così che padre Benedetto, prefetto della basilica, potrà davvero sperare in un piccolo miracolo. E chissà che, insieme all'ufficio postale, non venga magari risolta anche la prosaica ma impellente questione dei servizi igienici pubblici, chiusi da ottobre a maggio nonostante un afflusso turistico che coagula durante la stagione invernale oltre 800 mila visitatori.

Fatto sta che al tabaccaio Giovanni Bertoglio, 85 anni tutti passati qui, sembra di essere tornato ai tempi belli. Come nella cartolina che ritrae suo padre Francesco, con la sua borsa di portalettere a tracolla, nella pace collinare del 1908. Fu proprio Francesco, novanta anni fa, a fondare l'ufficio postale oggi in pericolo; e monsù Giovanni resta tuttora proprietario della casupola di nove metri che ospita la posta locale. Commenta timidamente: «Per risolvere la questione e salvare l'ufficio postale, chiuso se non verrà trovata una soluzione alternativa entro dicembre, basterebbe costruire un prefabbricato. Ma ci vorrebbe un po' di interesse...».

E' un interesse che per fortuna comincia a toccarsi con mano. Giustamente visto che, come aveva sottolineato l'avvocato Borghezio scendendo in campo a favore della frazione, «qui si tratta di difendere il diritto di abitare in collina di gente semplice, legata per tradizione familiare ad un piccolo mondo antico che merita quantomeno di essere rispettato». Per esempio, «garantendogli al più presto il pulmino scolastico che ancora non c'è, costringendo le famiglie a sobbarcarsi con l'auto privata sette chilometri di tornanti ogni mattina».

Il postino con borsa a tracolla che si scorge nella foto di gruppo, davanti all'antica sede della Regia Posta, è il padre di Giovanni Bertoglio, tabaccaio di 85 anni

Incalza adesso l'assessore Cerchio: «L'ufficio postale serve non solo ai circa 200 residenti ed alle migliaia di turisti che salgono alla storica Basilica ma anche ai numerosi abitanti di Pavarolo, Baldissero e Chieri che transitano lungo la provinciale per raggiungere Torino». Si spiegano così le 400 firme raccolte in una petizione a favore della posta locale. E la speranza con cui l'attuale direttore della posta Giuseppe Zirino, il tabaccaio Giovanni Bertoglio e padre Benedetto aspettano con il fiato sospeso «che l'intervento della Regione, tramite l'assessore Cerchio, possa risolvere il problema» che oggi rannuvola il loro paesino accucciato ai piedi della basilica.

l.r.

Stampa SERA

Carlo Brambardo direttore responsabile
Ernesto Maranco vicedirettore

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221.121, Fax 655306
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926

Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. [illegible] del 14/12/1990

Editrice LA STAMPA Spa

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo;
Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini;
Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

ALPINI

Manifestazione chiude il centenario per la «Società di Mutuo Soccorso»

Festa grande ieri per gli alpini di Torino. Presso la sede del gruppo Ana (Associazione Nazionale Alpini) di corso Vercelli 390 sono stati festeggiati e commemorati dagli alpini torinesi e da quelli accorsi anche da altre province i cento anni di fondazione della società di mutuo soccorso alpini in congedo.

Le manifestazioni per il centenario erano già iniziate l'anno scorso presso la sede del circolo ufficiali di presidio con una conferenza dibattito su «Le società di mutuo soccorso tra militari in congedo in Piemonte». Il 20 gennaio scorso invece era stata inaugurata la nuova bandiera, ricostruita, della società.

Ieri mattina le manifestazioni per il centenario sono state concluse con una messa celebrata dai cappellani militari in memoria di tutti i caduti e delle «penne mozze» e con la deposizione di una corona al monumento ai caduti cui è seguita una commemorazione del centenario tenuta da Francesco Proietti Ricci, presidente del comitato.

Alpini «in congedo» in festa

MONCALIERI

Il Coreco boccia e rinvia al mittente lo statuto comunale appena approvato

Il Coreco ha bloccato lo statuto comunale di Moncalieri rinviandolo ai consiglieri per ottenere chiarimenti su alcuni punti. Eccoli: 1) Il testo dello statuto difetta della spartizione interna degli articoli in violazione di quanto disposto dalla circolare della presidenza del Consiglio dei ministri; 2) La formulazione dell'ordine del giorno è di esclusiva competenza del sindaco ai sensi dell'articolo 36 della legge 142, non si comprende la preventiva consultazione della giunta comunale (articolo 19); 3) L'articolo 83, primo comma, confligge con la vigente disposizione di legge sull'attribuzione di incarichi dirigenziali a dipendenti privi dei necessari requisiti. Il tutto sarà discusso nella seduta del Consiglio di venerdì 22 novembre. Il sindaco quindi riunirà il Consiglio di sua iniziativa o quando lo richieda un quinto dei consiglieri, senza sentire preventivamente la giunta comunale. Questo argomento, nel corso della lunga seduta del 27 settembre scorso, era stato oggetto di discussioni accese tra minoranza e maggioranza.

CHIVASSO

Il supermercato viene saccheggiato ma nessuna cassiera se ne accorge

Si erano allontanati dal supermercato Nova Coop di Chivasso, corso Galileo Ferraris 177, con 17 bottiglie di liquori e diverse confezioni di prodotti Kinder, senza che il personale preposto alla vendita se ne accorgesse.

La fortuna però non è stata loro amica perché strada facendo, a bordo di una A112, sono stati fermati alla periferia della città dai carabinieri per un controllo. Filippo Coniglio, 21 anni, via Campobasso 2, in compagnia dell'amica Enza Ricotta, 23 anni, via Buscaglione 15, entrambi di Torino, non hanno saputo giustificare il possesso della merce. Non solo, i militari hanno accertato che il giovane era sprovvisto della patente di guida e che la A112 risultava rubata il 25 ottobre scorso a Graziella Rubino, 28 anni, di Torino, via Leinì 29.

I due giovani sono stati entrambi denunciati a piede libero, essendo trascorsa la flagranza, alla procura della Repubblica presso la pretura per furto, il giovane anche per guida senza patente.

FIAT RIVALTA Bilancio positivo dell'esperimento sulla «qualità» che ha coinvolto i lavoratori

Si va verso il modello giapponese di «fabbrica integrata»: cambiano organizzazione e mansioni

Quante idee, tute blu!

Alcune possono far risparmiare miliardi

Ormai lo dicono tutti: il sistema Italia - aziende private, lo Stato nelle sue ramificazioni, la stessa opinione pubblica - deve puntare sulla «qualità». «Non è una moda, ma l'unica via che possiamo imboccare per mantenere le nostre imprese sui mercati internazionali. La qualità ha però bisogno del consenso consapevole e della partecipazione attiva dei lavoratori e del sindacato», dice Ottaviano Del Turco, segretario generale aggiunto Cgil. «Ora c'è bisogno di un ulteriore impegno in direzione della qualità e flessibilità che coinvolgono tutti gli aspetti della vita aziendale, dalla progettazione alla distribuzione», precisa Sergio Pininfarina, presidente della Confindustria. Sviluppare iniziative nella qualità da parte di tutti è, secondo Giuseppe Pichetto, presidente della Federazione delle associazioni industriali del Piemonte, «un comportamento strategico». Ma che cosa succede quando questa «scelta», questa nuova filosofia si cala in una fabbrica? Che cosa cambia? Il modello giapponese sulla «qualità totale» che ormai fa scuola è improntato su un lavoratore più «flessibile», più attivo, in grado di conoscere il ciclo produttivo per realizzare un prodotto migliore. L'impresa taylorista immortalata da Charlie Chaplin - l'operaio alienato di «Tempi moderni» - sarà destinata a restare un'immagine da cineteca? L'esperienza alla Carrozzeria della Fiat di Rivalta (e anche in quelle di Cassino e Termoli, in seguito all'accordo con i sindacati del 25 gennaio di quest'anno) consente già un primo bilancio. Ed è positivo, dicono i sindacati, ricco di risvolti interessanti, «ma ha funzionato quando siamo riusciti a far capire che la qualità serviva anche ai lavoratori», dice Arduino Baietto, responsabile per la Fiom delle relazioni sindacali con la Fiat. Ovvero «quando c'è stato il coinvolgimento dei sindacati».

Dopo un iniziale periodo di diffidenza, c'è stato un gran fiorire di idee e proposte per migliorare la qualità del prodotto, rendere più agevole l'attività lavorativa, ridurre i costi relativi a materiali e all'energia e anche per rendere gli impianti più efficienti. Nei primi sei mesi di sperimentazione sono arrivate 1618 proposte, ma l'interessante è che ben 549 di queste sono state realizzate. «La maggioranza erano osservazioni giuste, di buon senso, capaci di portare dei miglioramenti, ma alcuni operai hanno dato dei contributi tecnici veramente notevoli, capaci anche di far risparmiare miliardi», spiega Baietto. E' la rivalutazione del «sapere» delle tute blu, accumulato giorno dopo giorno, nonostante la fabbrica sempre più automatizzata e controllata dai robot. E allora, anche se un premio di 50 mila lire può creare maggiori stimoli, i soldi non sembrano essere l'unica molla «perché abbiamo scoperto che l'operaio è gratificato dal vedere realizzate le sue proposte, nel sentirsi valorizzato». Ma è pur vero, dicono i sindacati, che nei prossimi mesi l'accordo andrà ridiscusso. «Se un operaio dà dieci idee veramente buone da realizzare, come è successo, lo si può pagare solo 50 mila lire come per suggerimenti più comuni, di buon senso? Deve continuare a fare l'operaio di linea, al terzo livello?».

Siamo al modello giapponese, alla competitività esasperata? «No, non è quello che vogliamo, ma non si può fare a meno di rivalutare la soggettività anche in fabbrica», chiarisce Baietto. L'approdo è alla «fabbrica integrata», in sintesi a un modello di lavoro non piramidale, meno burocratizzato, dove c'è un'integrazione di conoscenze «orizzontale» di tutto il ciclo produttivo. E si scopre che la «qualità» modifica gerarchie, una certa organizzazione del lavoro, tanto da far saltare due livelli operativi dei sette attuali (operaio, vice e capo squadra, caporeparto, capo officina, vice direttore e direttore di stabilimento). «Bisognerà creare nuove figure: la fabbrica integrata cambia anche le mansioni», dice il sindacalista della Fiom.

Ma il passaggio tra il vecchio e il nuovo modello, tra vecchie e nuove mansioni non crea problemi? «Certo, ci sono resistenze, ma anche molti dati positivi». Più che le impressioni parlano le risposte, i primi risultati raccolti. E i giudizi sono prevalentemente positivi. «Perché stupirsi? Se l'operaio, l'impiegato può lavorare in modo meno parcellizzato e si sente apprezzato, darà risultati migliori».

Stefanella Campana

Su 1618 progetti, ben 549 sono stati realizzati. La maggioranza proponeva migliorie del prodotto

L'ANDAMENTO DELLE PROPOSTE

2000 / 1500 / 1000 / 500 / 0

455 — 772 — 1064 — 1290 — 1475 — 1618

media mensile 270

1 MARZO — 29 MARZO — 24 APRILE — 25 MAGGIO — 21 GIUGNO — 26 LUGLIO — 30 SETTEM.

E' finita l'era dell'operaio alienato? I sindacati: «Siamo riusciti a far capire che la qualità serviva anche ai lavoratori»

E le operaie? Hanno risposto con competenza

Un'idea ogni cinque operai e, di queste, la maggioranza sono saltate fuori per dare consigli su come migliorare la qualità del prodotto. C'è chi è stato particolarmente fertile di proposte e ne ha formulate anche sedici in pochi mesi. La fascia più propositiva è quella dei lavoratori di età oscillante tra i trentasei e i quarantacinque anni.

E le donne o, come tecnicamente vengono definite, la «popolazione femminile» dello stabilimento di Rivalta, sulle proposte di miglioramento, «hanno avuto un comportamento superiore alle aspettative - riferiscono i sindacati - con soltanto una differenza rispetto agli uomini di cinque punti in percentuale. Tanto più se si tiene conto di alcuni fattori disincentivanti che le mettono in difficoltà rispetto alla "popolazione maschile": la non parità concreta nella società, la poca dimestichezza con il linguaggio tecnico, la scolarità media inferiore a quella degli uomini». Sono questi alcuni dei dati più interessanti emersi alla Fiat di Rivalta da una prima verifica sulla «partecipazione al miglioramento della qualità» che ha coinvolto alcune migliaia di dipendenti.

Anche le risposte a un questionario, piuttosto dettagliato e sottoposto dalla Fiom a una «squadra omologata» (in tutto 78 operai), per quanto riferite a un numero limitato di lavoratori, aiutano meglio a capire le reazioni al nuovo modello di «fabbrica integrata», ritenuta indispensabile per raggiungere l'obiettivo della qualità.

Il cambiamento concreto per questa «squadra omologata» riguarda la rotazione tra diverse postazioni, su cui i giudizi sono prevalentemente positivi, anche se la grande maggioranza ritiene o che «non è cambiato nulla nella sostanza» o che «è ancora presto per valutare».

I tre quarti dei lavoratori interpellati (in percentuali analoghe tra maschi e femmine) la giudica un passo avanti «perché aumenta le conoscenze, riduce la monotonia del lavoro, elimina favoritismi». C'è però una netta differenza di valutazioni a seconda dell'età, cioè la rotazione piace di più a chi ha meno di quarant'anni, mentre quelli più anziani sembrano avere più resistenze e quindi maggiori difficoltà. Questo solleva un problema: che si creino due categorie di lavoratori, quelli che partecipando alla rotazione possono inserirsi più attivamente nei cambiamenti e gli altri che rischiano di diventare lavoratori di serie B. «Ma la rotazione, anche se è utile - obietta la Fiom - dovrebbe essere solo un aspetto dei cambiamenti nel modo di lavorare. E' importante che il lavoro sia organizzato in modo che anche chi per problemi di età non ruota tra postazioni diverse possa avere un ruolo attivo e riconosciuto nella squadra. Insomma, che la nuova organizzazione del lavoro tenga conto delle capacità e possibilità di ciascuno».

E in tutto questo, che ruolo deve avere il sindacato? Quasi la metà dei lavoratori interpellati ritiene utile un suo intervento nella sperimentazione delle nuove forme di organizzazione del lavoro, anche se è piuttosto alto un certo disorientamento: il quaranta per cento risponde con un «non so».

«In effetti l'intervento del sindacato su questi problemi è una novità, dopo anni durante i quali l'azienda ci aveva esclusi. In particolare i giovani, quindi, non hanno un'opinione precostituita in proposito, ma aspettano il sindacato "alla prova dei fatti"».

st. c.

ALFA ROMEO

Al Signor
Pino Maggio
della
BAR PANINOTECA
snc di Maggio & C.
corso San Maurizio 71
10124 Torino
Telefono 87.73.66
10 e lode
in simpatia
stampa SERA

Distribuito da SMH Italia S.p.A.

SERRAVALLE SCRIVIA

Parroco urta motocarro fermo e vuoto va a vedere i danni: investito e ucciso

● Il parroco di Serravalle Scrivia, don Teresio Angeleri, [illegible] anni, è morto ieri investito da un'auto sulla statale dei Giovi, presso l'abitato di Villalvernia. Tra i veicoli coinvolti, altre due persone ferite. Don Angeleri, a bordo di una «Ritmo», percorreva la statale diretto a Serravalle. Davanti all'hotel «Il capriccio» ha urtato il motocarro «Ape» di Carmelo Foti, 34 anni, Sant'Agata Fossili, operaio della Codelfa, fermo sul ciglio. Sul veicolo non c'era nessuno, comunque don Angeleri ha fermato l'auto poco più avanti ed è tornato a piedi verso il motocarro, camminando sul bordo della strada. In quel momento arrivava una «128» guidata da Giovanni Presti, 75 anni, messinese, che aveva accanto una donna, Pasqualina Caffè, [illegible] anni, di Genova. Presti non si è accorto di don Angeleri (era già buio) e lo ha investito. Il sacerdote è morto sul colpo. Ferito lievemente il guidatore della «128», mentre la donna, ricoverata all'ospedale di Tortona, guarirà in un mese. Don Angeleri originario di Pontecurone fu ordinato sacerdote nel '50.

Don Teresio Angeleri

AREZZO

Mentre fa benzina demolisce pompa

● Per inseguire due rapinatori, un automobilista ha divelto la pompa di carburante dalla quale stava rifornendo l'auto. E' accaduto a San Giovanni Valdarno, dove si trovavano decine di auto in attesa del pieno. Due giovani in moto hanno sparato un colpo e strappato la borsa con due milioni che il gestore teneva al collo. Poi sono fuggiti, inseguiti dall'automobilista ma l'inseguimento è durato pochi metri, poiché il tubo della pompa era ancora inserito nel serbatoio.

Mauro Porta, 31 anni

BORGOMANERO

Ex giocatore di calcio ucciso da infarto mentre disputa un incontro dilettanti

● Lutto nel mondo sportivo novarese per la morte di Mauro Porta, fino all'anno scorso libero nel Borgomanero, stroncato da infarto durante un incontro amatoriale a Cinisello Balsamo. Porta, 31 anni, originario di Monza, stava giocando nelle file del S. Eustorgio una partita con la selezione dei dipendenti comunali di Cinisello. Un incontro amatoriale che, dopo mezz'ora di gioco, si è trasformato in dramma: al termine di un'azione, Porta è stato colpito da dolori lancinanti e si è accasciato al suolo, a pochi passi dall'arbitro. Il giocatore è stato subito soccorso e ricoverato in sala rianimazione all'ospedale «Bassini», dove è deceduto un'ora più tardi. La notizia ha suscitato profonda impressione a Borgomanero, dove Mauro Porta era notissimo ai tifosi: nella scorsa stagione era stato il libero della squadra cittadina, con cui aveva disputato 26 incontri. Porta era ancora legato alla maglia del Borgomanero, ma, a causa dell'età, non era più rientrato nei piani societari, anche se era rimasto in contatto con dirigenti e giocatori.

MILANO Mercoledì in Assise per 19 morti e centinaia d'intossicati

Dopo cinque anni 18 a giudizio per il tragico vino al metanolo

ALBA ● Dopo cinque anni approda dopodomani in un'aula di giustizia la vicenda del vino al metanolo che causò la morte di 19 persone e centinaia di intossicati. Potrebbe essere di cento miliardi, da destinare ad attività promozionali del settore vitivinicolo, la richiesta di danni che la Regione Piemonte inoltrerà al processo. L'ente si è costituito parte civile contro i 18 imputati (gli unici due piemontesi sono Daniele Ciravegna e il padre Giovanni, commercianti di Narzole) assieme alla Provincia di Cuneo e alle associazioni dei produttori Asprovit e Viticoltori Piemonte.

Anche la Regione Emilia Romagna e l'enoteca di Dozza, nel Bolognese, sono parti civili, così come è probabile la presenza dell'Avvocatura dello Stato.

Non è escluso che il processo, fissato alla prima sezione della corte d'assise di Milano (presidente Passerini), si svolga con il rito abbreviato, su richiesta delle difese. Dei 18 imputati i 9 accusati di omicidio volontario plurimo rischiano l'ergastolo, quelli che devono rispondere solo di adulterazione e commercio di sostanze alimentari pene fino a dieci anni.

Sono passate sei vendemmie da quella domenica. Il 27 aprile 1986 un lungo corteo di viticoltori piemontesi sfilò per le vie di Alba, con in testa i gonfaloni dei loro Comuni: chiedevano giustizia e condanne severe per i disonesti. Sui cartelli erano scritti slogan perentori: «Il vino vero non uccide», «Ergastolo per i sofisticatori». Si era in piena bufera del metanolo. Lo scandalo si trascinò per mesi con un bilancio di 19 morti e centinaia di intossicati in tutt'Italia: una strage.

Le liste delle «etichette proibite» pubblicate dal ministero della Sanità terrorizzarono il mercato. Le conseguenze furono gravissime anche all'estero: le esportazioni scesero del 40 per cento. In Germania il crollo raggiunse l'80 per cento. L'immagine del vino italiano, faticosamente costruita in anni di lavoro dai produttori onesti, andò in frantumi. Per tutto questo i vignaioli delle Langhe e del Monferrato (e uno di loro, Eugenio Pollo, della Coldiretti di Alessandria, morì d'infarto durante quel corteo) esigevano giustizia.

Tra le vittime, anche due alessandrini: Guerrino Ballestrero, morto il 27 marzo 1986 all'ospedale di Alessandria, e Carla Laguzzi, spirata il 19 aprile dello stesso anno all'ospedale di Novi.

Controlli e sequestri nei giorni drammatici del vino al metanolo

Ora, dopo 5 anni, arriva il processo. Alla sbarra, all'Assise di Milano, 18 imputati accusati di omicidio e adulterazione di sostanze alimentari. Un appuntamento atteso e temuto, perché c'è chi paventa che la parola metanolo possa tornare ad intimorire i consumatori.

«Mi auguro che questa sia l'ultima volta che si parla di vino al metanolo, e credo di interpretare anche il pensiero dei produttori vinicoli della nostra regione», commenta Emilio Lombardi, l'assessore all'Agricoltura della Regione che si ritrovò, in quella primavera del 1986 ad affrontare oltre allo scandalo del vino, l'inquinamento dell'acquedotto di Casale Monferrato e la grande paura di Cernobyl.

Lombardi aggiunge: «Il danno che questa vicenda ha prodotto all'immagine del vino piemontese in Italia e nel mondo è stato enorme ed enormi sono stati i sacrifici che i produttori e la Regione hanno dovuto sopportare per restituire il giusto riconoscimento alla qualità del vino del Piemonte: per questo la Regione si è costituita parte civile per i gravi danni materiali e morali subiti e dal processo si aspetta una sentenza esemplare».

Aldo Mirate, avvocato astigiano, è il legale indicato dalla Regione, cui si affiancheranno, oltre alle parti civili delle 19 vittime e delle decine di intossicati, anche altre enti e associazioni: la Provincia di Cuneo, tramite l'avvocato Vercellotti, la Regione Emilia Romagna, le associazioni dei produttori piemontesi Asprovit e Viticoltori Piemonte, con il patrocinio dell'avvocato alessandrino Peverati.

«Purtroppo - commenta Mirate - l'incredibile durata dell'istruttoria formale ha svuotato gran parte del processo dell'efficacia dell'azione penale: ciò non toglie che, come Regione più colpita, chiederemo di essere risarciti per i gravissimi danni all'immagine del nostro vino». Pare che, anziché accontentarsi di una cifra simbolica, la Regione Piemonte chieda un risarcimento di almeno 100 miliardi da investire in attività promozionali.

GENOVA In via Giordano Bruno tazze e accendini tornano a volare

Si rianima la casa del diavolo

Il fenomeno incuriosisce e fa discutere il quartiere

Differenti opinioni: si tratta di paranormale o di un normale imbroglio?

GENOVA ● Tornano a volare per le stanze accendini e tazzine nell'appartamento di Geppy Costa in via Giordano Bruno nel quartiere di Albaro. Riprendono le discussioni: è il Maligno? E' un trucco della famiglia? Gruppetti di persone si fermano davanti a quella che ormai tutti chiamano la «casa del diavolo»; ci mancano soltanto le bancarelle che vendano panini e bibite. Il fenomeno mobilita la curiosità dell'intero quartiere. C'è ora un altro testimone che la signora Costa (che vive con la figlia Elena) ha pregato di invitare per qualche giorno in casa sua, perché ha paura e dice: «In dieci notti avrò dormito sì e no qualche ora».

Il nuovo testimone è Piero Rispoli, 52 anni, tecnico riparatore di tv: afferma che venerdì notte, poco dopo l'una, a distanza di una quindicina di minuti, oggetti di vetro e statuine di maiolica sono piombati sul pavimento, vicino ai suoi piedi. Rumori inspiegabili sarebbero provenuti da un'altra stanza. I fenomeni che accadono (o sarebbero accaduti) in via Giordano Bruno sono detti poltergeist che in tedesco significa pressappoco spiriti burloni.

«In realtà, si tratta di episodi che la scienza non è ancora riuscita ad individuare», ammette il professor Emilio Servadio, psicologo, presidente onorario della società psicoanalitica italiana, il quale avanza una tesi molto personale e molto singolare: «Nel caso specifico ci sono una figlia ed una madre che essendo ambedue "disturbate", l'una per le conseguenze di una certa consuetudine con l'eroina, l'altra perché costretta ad usare psicofarmaci, possono aver scatenato fra loro qualcosa d'aggressivo. Insomma la figlia, non avendo potuto esprimere il suo senso di aggressività nei confronti della madre a livello di coscienza, si esprimerebbe in fenomeni straordinari, quelli descritti da alcuni testimoni». Sarebbe quindi la figlia ad aver fatto volare gli oggetti, senza rendersene conto? L'ipotesi è largamente discutibile: c'è infatti chi è disposto a giurare che quando accendini, tazzine o altri oggetti si levarono da un mobile per finire a terra, madre e figlia erano sedute vicine.

La signora Costa racconta la sua vita - è proprio il caso di dirlo - d'inferno. Le telefonate al 113 («vada da uno psichiatra»), l'esorcista padre Ferrarotti, il parroco del quartiere che si vede sfiorare il capo da una tazzina; padre Venturini, addetto stampa della Curia di Genova, precisa ancora che «fatti del genere accadono non di rado», e invita alla preghiera.

Andando nell'appartamento di via Giordano Bruno, dopo gli episodi che si sono rinnovati in questi ultimi giorni, Geppy Costa e la figlia Elena se ne stanno in poltrona col rosario in mano.

Non crede al paranormale il professor Giampaolo Guelfi, direttore dei servizi psichiatrici della Usl che ha giurisdizione sul quartiere di Albaro: «Dietro questi presunti fenomeni esiste probabilmente una macchina che sfrutta a fini poco nobili l'ingenuità della gente. Ritengo che dietro questi episodi vi sia una grande impostura». Anche lui, come il centralinista del 113, ha una sola risposta: «Andate dallo psichiatra».

Guido Coppini

Scrive al Papa perché salvi la cappella votiva abusiva

PONTINVREA ● «Santità, per venticinque anni ho fatto sacrifici per costruire una piccola cappella votiva dedicata a Sant'Antonio da Padova. Ora però il Comune mi ha intimato di abbatterla, perché non ho la licenza edilizia. La supplico, mi aiuti». Non sapendo più a che santo votarsi per salvare il monumento dalle ruspe comunali, Attilio Oddera, [illegible] anni, un pranoterapeuta di Pontinvrea, ha deciso di rivolgersi a Giovanni Paolo II.

Insomma anche Sant'Antonio può essere oggetto di un abuso edilizio. E' almeno quello che sostengono gli amministratori del piccolo comune alle spalle di Varazze, che nei giorni scorsi hanno ordinato di abbattere il monumento perché privo di concessioni e autorizzazioni.

La storia della cappella ha inizio venticinque anni fa, quando Oddera per mantenere una promessa fatta alla madre e per realizzare il sogno della sua vita, sceglie un terreno circondato dai pini e pone le prime pietre per la costruzione dell'opera. «Ma a quei tempi - dice il pranoterapeuta - non occorrevano tante pratiche burocratiche per erigere un'edicola religiosa». La costruzione procede negli anni, lentamente. Attilio Oddera dedica al monumento di Sant'Antonio le ore libere dal lavoro, le domeniche, i giorni di festa. Lo scorso mese di giugno, l'opera, ormai completata, attira l'attenzione di una guardia forestale. Cosa ci fa quella cappella votiva, in mezzo ad una pineta? Si chiede l'agente della forestale e per saperne di più controlla gli archivi del Comune, spulcia decine di delibere impolverate e ingiallite e scopre che l'opera religiosa è abusiva. Per Attilio Oddera scatta, così, una denuncia alla pretura. E, successivamente, un'ordinanza del sindaco di Pontinvrea, Sergio Giordano, ordina al pranoterapeuta di sospendere la costruzione del «manufatto». «Ma non è giusto: - si lamenta il pranoterapeuta - potrei chiedere la sanatoria, ma io non ho più un soldo».

Certo, la plastica non è da bere, però da quando è nata si è sempre
messa in evidenza per essere un modo pulito, pratico, economico,
leggero e spensierato di bere qualcosa. Ma naturalmente le sue
qualità non si fermano qui. Con igiene e discrezione la plastica
protegge e conserva senza alterare e si ricicla senza spre-
care. La plastica è fedele perché ogni oggetto è solo tuo,
personale e ogni volta nuovo. La plastica è nata per
la tua sicurezza, il tuo piacere, la tua comodità.
Perfetta. Pratica. Preziosa. Pulita. Plastica.
La Plastica
La materia intelligente

L'ARGOMENTO

Protesta per la casa

Il convegno, promosso dal Lyon's Club Torino Castello, sulla tassazione della in base ai nuovi estimi ha avuto luogo ieri davanti ad un pubblico numeroso ed attento.

La manifestazione ha dimostrato che si è venuto a creare quasi improvvisamente uno stato di emergenza per il quale l'unico rimedio possibile sembra essere quello del ricorso alla commissione tributaria di 1° grado, sollevando anche eccezioni di incostituzionalità e di violazione del trattato della Cee. Dal canto suo la confedilizia ha già prodotto un ricorso al Tar del Lazio contro il decreto ministeriale.

Nell'ultimo mese molti quotidiani hanno pubblicato stralci degli elenchi dei nuovi estimi, cercando anche di spiegare la loro applicazione, ma l'impressione raccolta tra i partecipanti al convegno rivela che solo finalmente il contribuente è stato messo al corrente della situazione: l'iter monco del provvedimento; la scelta della forma del decreto ministeriale firmato il 27 settembre scorso per una materia che richiedeva una legge e che rivoluziona il catasto; l'indifferenza dello stato effettivo del fabbricato in relazione al suo valore; i diversi vizi di procedura: sono queste le pecche del nuovo catasto che sono state illustrate, nel corso della riunione, da esperti e dai rappresentanti degli ordini e collegi professionali e delle associazioni interessate.

La confedilizia ha presentato uno schema di ricorso per i fabbricati di categoria A (abitazioni), B (alloggi collettivi) e C (fabbricati commerciali) che deve essere riempito dagli interessati con i dati personali e con gli estremi catastali dei singoli fabbricati. Il ricorso deve essere compilato in due originali da inviare, quello in bollo, alla commissione tributaria di 1° grado competente per territorio e quello in carta libera all'ufficio tecnico erariale.

Alla riunione hanno partecipato anche i rappresentanti dell'amministrazione del catasto di Torino che, a loro volta, sono stati presi nell'ingranaggio perverso delle nuove disposizioni, ma le cui proposte sono state sorprendentemente in parte disattese dalla commissione censuaria centrale.

La parola spetta ora ai contribuenti: ciascuno di essi dovrà esaminare la propria situazione paragonando la vecchia rendita al reddito e al valore che discendono dai nuovi estimi. Si dovrà così decidere se ricorrere o meno. Le categorie professionali e le associazioni hanno assicurato la loro assistenza.

Per le società ed enti che sono tenute all'Invim straordinaria da pagare entro il 20 dicembre prossimo il ricorso diviene obbligatorio se i soggetti vogliono, nella loro dichiarazione, fare riferimento al valore di mercato e non ai nuovi estimi.

Il Lyon's Club Torino Castello voleva raggiungere due scopi: far conoscere la situazione ed indicare i rimedi e i ricorsi da compiere. Ci sembra che entrambi gli obiettivi siano stati raggiunti. Il tempo per è però limitato ed il contribuente, di fronte ad una disposizione non rispettosa dei suoi diritti, deve valutare prima del 29 novembre prossimo il comportamento da tenere.

Gianfranco Gallo Orsi

PROBLEMI DI SESSO

Parità in coppia: una «maturità» da giocare in due

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta, cognitivista, professore ordinario di Scienze del comportamento alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia

«Caro professore,
ho 26 anni e da un anno ho un rapporto sentimentale con un ragazzo di C'è una fortissima attrazione reciproca e quando stiamo insieme non c'è davvero problema sessuale. Lui viaggia molto per lavoro, è professionalmente realizzato, vive solo ed è molto autonomo in tutto, anche dalla famiglia. Soffro moltissimo perché lui aspetta sempre che sia io a cercarlo. Quanto al futuro lui non fa mai progetti e quando gli chiedo se mi risponde di sì, poi non cambia nulla. Perché, dannazione, in un rapporto c'è sempre che ha più bisogno dell'altro?
Francesca G.

Da molti punti di vista lei si risponde perfettamente da sola con la frase conclusiva della sua lettera. La coppia costituisce un modello di comunicazione. Ed in una coppia di soggetti che comunicano fra loro (non solo una coppia sessuale) possono formarsi due tipi di schemi comunicativi di base: una relazione simmetrica o relazione complementare.

Una relazione simmetrica è relazione in cui nessuno dei due soggetti riconosce la supremazia dell'altro in nessun ambito del rapporto. Sono rapporti simmetrici quelli di competizione e di collaborazione fra pari: due manager di pari grado nella azienda, ad esempio, o due fratelli che competono per l'approvazione o l'attenzione dei genitori.

Sono rapporti complementari quelli in cui la supremazia di uno dei due membri è riconosciuta in settori specifici del rapporto o nella sua totalità, anche se questa evenienza di complementarietà e di dipendenza totale è più frequente tra adulti. Sono rapporti complementari i rapporti maestro-allievo, madre-figlio, direttore-sottoposto.

Nel rapporto di coppia uomo-donna coabitano normalmente elementi di simmetria ed elementi di complementarietà. Ciò determina un delicato equilibrio di zone di dominio e zone di dipendenza. Vi sono coppie, per esempio, in cui lui è molto realizzato sul lavoro, ma lei esercita un dominio sul mondo della quotidianità emotiva ed affettiva.

Nel caso del suo rapporto, così come lo descrive, sembra di sentire riecheggiare le banalità e i luoghi comuni sulla coppia: «Le battaglie d'amore sono le uniche che si vincono fuggendo» scriveva Delaroche Foucault nelle sue massime secentesche. Peccato che assimilare un rapporto ad una battaglia è più pittoresco che utile.

Fare appello alle razionalizzazioni e al calcolo chiedendo a chi viene evitato di fuggire a sua volta per poter così essere inseguito da quello che prima scappava, mi pare un po' come chiedere ad uno zoppo di correre. Non le suggerisco quindi di negarsi artificiosamente a sua volta sperando di rendersi così più desiderabile. Mi pare che il problema sia più profondo e risieda negli stili di vita di entrambi. Come lei stessa osserva l'autonomia e la forza comunicative si forma anche, e soprattutto, al di fuori della coppia.

Se il vostro è un rapporto complementare in cui lei è troppo «down», cioè troppo in posizione di inferiorità, cerchi di interrogarsi sull'insieme delle sue gratificazioni esistenziali anche lavorative o di rapporto con tutte le persone del suo mondo. Iperinvestire un rapporto può essere un modo per evitare domande su se stessi ancora più scomode o faticose.

Per rendere più paritario un rapporto è molto utile quella che, con un termine tecnico, si chiama la metacomunicazione. Metacomunicare è comunicare su come si sta comunicando, cioè parlare con un altro non di un argomento qualsiasi, ma del modo del come si sta parlando in quel momento. Forse tra di voi c'è un ottimo feeling istintivo e lo dimostra la sessualità felice, ma occorre una nuova capacità di parlare con chiarità di «come» e «perché» il rapporto si è sviluppato e soprattutto su quali basi si consoliderà, se lo vorrete.

Modificare attraverso un nuovo modo di parlarsi e di guardarsi l'un l'altro le immagini reciproche, può introdurre sorprendenti elementi di cambiamento. Uscire dall'automatismo «sclerotizzato» di lui che scappa e lei che insegue non è facilissimo, ma possibile a patto di accettare un confronto dai risultati imprevedibili e quindi non scontati. Per cambiare bisogna pur rischiare qualcosa.

Alessandro Meluzzi

UN RAGAZZO

Se le compagne parlano di

«Caro professore, sono un ragazzo di 18 anni e sono francamente stupito dalla disinvoltura con cui le mie compagne di scuola parlano di problemi sessuali. A me sembra che facciano altro che discutere di questo e di quel rapporto, di questo o di quel ragazzo. Tutto ciò, Le sembrerà forse un po' ridicolo detto da un maschio ma mi sembra che in questo modo si sia davvero persa la poesia. Che ne pensa?»

Roberto V.

Ho letto che le associazioni americane dei genitori sono preoccupati ed esprimono allarmanti giudizi sull'intraprendenza sessuale delle teen-agers americane: queste, sarebbero così aggressive da spaventare e rendere sessualmente inibiti i loro coetanei maschi. E' questa una inversione della polarità circa all'essere più o meno attivi rispetto alla sessualità che comincia progressivamente a manifestarsi. Chissà che il pendolo muovendosi oscillando tra un estremo e l'altro non trovi prima o poi un punto di equilibrio.

a. m.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Con la Luna nel Segno, trigono a Mercurio, un felice connubio di intuito e percezione intellettuale favorisce il rapido sfruttamento di una buona occasione nel campo della routine professionale e non. Soltanto in amore, pensieri e azioni rimangono confusi.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Fortuna facile e improvvisa, in ogni campo della vita, a patto di dominare la tensione, di non comportarsi in maniera o intransigente e di essere disponibili e duttili di fronte a nuove imprese, proposte da un personaggio influente.

22 maggio – 21 giugno

Un bel rapporto d'amore, destinato a durare, consola i Gemelli, che ricevono una notizia seccante, rischiano di perdere del denaro e vanno incontro ad uno smacco in campo sociale, per colpa di un superficiale errore di giudizio e il conseguente comportamento.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

La crisi sentimentale spinge a comportamenti nevrotici e a elucubrazioni morbose. Ma la volontà di in campo professionale e il probabile sostegno di una persona che conta permettono egualmente di catturare il successo sul lavoro e nelle attività collaterali.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Un notevole equilibrio interiore permette di organizzare la propria giornata sulla base dell'intuito e della comprensione logica. Un problema complesso viene così affrontato nella maniera giusta, anche se non manca una certa tensione interna. Prove di amicizia e di amore.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Per riuscire a gustare fino in fondo i regali della fortuna, che sono molti e in tutti i campi, occorre mettere in chiaro una questione economica, che turba esageratamente la Vergine, così attaccata al denaro. Probabili successi improvvisi e stimolanti.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

La routine è piacevole, il lavoro in via di consolidamento e l'amore corrisposto e felice. Ma la Luna opposta provoca egualmente momenti di ingiustificato cattivo umore, che comportano il pericolo di perdere il realismo e di comportarsi stranamente.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Una nuova responsabilità o una strada da scegliere stimolano il gusto per le complicazioni. La volontà viene così pungolata e i nati nel Segno sfoderano magnetismo, prontezza e sangue freddo vincenti. Gli orizzonti si allargano positivamente.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Con la Luna in trigono e Mercurio nel Segno, l'intuito si mette al servizio dell'intelligenza e la fortuna viene calamitata in ogni impresa, sia a breve come a lunga scadenza. Ma occorre diffidare della propria superficialità che potrebbe compromettere il successo.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

La Luna ostile non permette ancora di chiarire i malintesi in amore. E' opportuno continuare ad accantonare i problemi di cuore e dedicarsi alle varie attività, che possono dare successo e appagamento. La volontà è incisiva e dinamica.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

La fortuna in amore e la perfetta sintonia con gli amici permettono di tenere a bada una certa tensione nervosa, provocata da un problema di difficile soluzione che, con altro stato d'animo, provocherebbe pessimismo e scoraggiamento.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Il dialogo con il prossimo non è facile, ma una insolita grinta permette di agire da soli, con il proprio intuito, e di catturare egualmente la fortuna. Certo, per i Pesci, sentirsi incompresi non è una sensazione gradevole.

RICETTA

Budino freddo di ricotta e formaggio

INGREDIENTI
6 formaggini rettangolari Philadelphia,
300 gr. ricotta,
bicchiere di panna liquida,
2 cucchiai di prezzemolo tritato,
3 uova,
sale, pepe bianco,
una di burro.
3 cucchiai di pane grattugiato

Tenere a lungo i formaggini fuori dal frigorifero per renderli morbidi dopo averli privati della carta. Riunire in una ciotola i sei formaggini, aggiungere un pizzico di sale ed una macinatina di pepe bianco finissimo, lavorare bene con il cucchiaio di legno, poi unire il bicchiere di panna liquida, amalgamare, aggiungere trecento grammi di ricotta, mescolare bene, quindi aggiungere, sempre mescolando, le uova rotte una ad una. Quando l'impasto sarà ben omogeneo, aggiungere i due cucchiai di prezzemolo tritato e mescolare ancora il tutto. Prendere uno stampo rotondo in alluminio da forno con il buco centrale, ungerlo con la noce di burro, poi spolverarlo con i cucchiai di pane grattugiato avendo cura di farlo aderire il più possibile alle pareti. Versare il composto con i formaggi con molta delicatezza, allargare bene, appiattire la superficie con il dorso del cucchiaio, spolverarla leggermente con pane grattugiato, disporre qua e là qualche piccolo fiocchetto di burro e mettere a cuocere in forno già caldo a 180° per minuti. Lasciare raffreddare nello stampo, poi capovolgere sul piatto di servizio rotondo e tenere in frigo per qualche ora prima di servirlo. All'ultimo momento decorare il piatto tutt'intorno con piccoli ciuffetti di fresche foglioline di prezzemolo.

Bona

GRAFOLOGIA

Ecco una giovane ancora alle prese con l'adolescenza

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati dalla dottoressa A.M. Carena Acino, psicologa, direttore e docente dell'Istituto superiore di psicologia della scrittura di Torino. Occorre scrivere su fogli bianchi, privi di margini e delle righe di base. Due scritture, l'una di trascrizione di un testo, l'altra in forma di lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Scrivere a Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.

Stilisticamente Dante elabora forme uso fondate sull'uso di abbondanti metafore riferimenti alla Bibbia e ai testi immaginose e complesse perifrasi, lessico

Alcuni interventi a proposito di grafologia su organi nazionali sollecitano un intervento per affermazioni che al profano potrebbero presentare l'interpretazione psicologica della scrittura in

La signora Maddalena G. si rivela nel (Saggio n. 1) in tutta la sua femminilità costruttiva, capace di dare e di ricevere con ricchezza affettiva e grande sensibilità. presente in casa con tutte le sue per rendere il nido confortevole e organizzato, si dedica con cosciente responsabilità al lavoro dell'ufficio in cui trascorre parte della giornata. Un destino di molte donne, che abitua a dirigere la giornata con sapiente senso del tempo e delle circostanze. La signora Maddalena tiene molto alta propria efficienza per non venire meno all'ideale di sé che la sostiene nelle sue attività e nei momenti fortunati. Non è sempre facile mantenere il proprio equilibrio e la coerenza ai propri principi, e costa ansietà, ma, nel caso della signora, essa interviene positivamente ad animare il lavoro e a mobilitare le forze produttive.

Il saggio n. 2 è della signorina Gabriella Z., una giovane diplomata che sta cercando una sua strada per inserirsi in un settore operativo adatto alla sua formazione scolastica perfezionata con altri corsi di preparazione a un lavoro qualificato. E' una persona di temperamento chiuso, caratterizzato da una particolare riservatezza che la mantiene in il suo mondo interno separato da quello esterno. Si tratta di un atteggiamento introversivo, assolutizzato da paure e difese ancora adolescenziali, che probabilmente nasce da esperienze poco rassicuranti e comunque tali da non favorire un'adeguata maturazione affettiva e un rapporto ispirato alla fiducia e alla comunicazione.

L'egocentrismo esclusivo riferimento alle proprie valutazioni e l'attuale incapacità di uscire allo scoperto per affrontare con una certa sicurezza e il gusto della scoperta personale le situazioni nuove, possono essere delle barriere alla maturazione individuale e all'affermazione di sé nel campo del lavoro e delle relazioni umane. Invitiamo la signorina Gabriella a riflettere su questa diagnosi che speriamo sia compresa per quel che vuole essere: un aiuto a crescere e a migliorarsi.

Anna Carena

MALIGNATUTTO

Se fossi su quella poltrona

CHI non li ha sentiti qualche volta? Un tempo erano i discorsi tipici del bar: «Quelli là, se ci fossi io su quella poltrona li aggiusterei». E l'altro: «Mi basterebbero ventiquattro ore. Mi diano questo e quello e io tic e tac gliela risolvo». Non c'è dubbio: governi, nazionali di calcio, leggi finanziarie hanno sempre avuto nei bar i loro esperti nascosti, gran mattatori che solo un destino avverso non ha messo ancora al servizio del Paese. «Perché? Che cosa ci vuole? Per fare il vino buono bisogna per forza istituire l'Ordine dei Viticultori?». E ancora: «Lasciatemi levare anche a me un sassolino dalla scarpa, che su quello che dico. Quello è un farabutto, l'altro è un incompetente, è la vergogna della sua categoria. Farebbe un favore agli italiani se non facesse niente». Sono frasi spicce: «Perché sono uno che non ha paura di parlare chiaro». Colmo! «Non vi piace cosa dico? Guardate... se non vi piace lì c'è la porta. Sono io il primo a prenderla. Se fate così io me ne vado, anche subito». Altri tempi, ora quelle stesse frasi hanno fatto carriera, non si sentono più solo al bar. Solo che al bar prima o poi qualcuno, dopo tante parole, anche tardi, si decideva a tornare a casa. E comunque giungeva per tutti l'ora di andare a lavorare sul serio. Così il padrone del locale poteva sperare di mettere un po' d'ordine, cambiava l'aria e faceva uscire tutto il fumo.

Maurizio Lupo

TORINO IERI

Patente auto numero 1

NEGLI Anni Cinquanta, tra i premiati dalla Camera di Commercio di Torino per la fedeltà al lavoro, c'era un signore, mi sembra un tassista, che si gloriava della patente automobilistica numero uno, conseguita un quarantennio prima. Questo signore mi pareva, e a modo suo lo era, un fenomeno di pionierismo, al quale attribuivo anche, però, un'età veneranda: e in effetti la fotografia che lo ritraeva in giaccone di cuoio, lo rappresentava acciaccato, corrugato, rinsecchito di pelle e di ossa come erano di solito i vecchi, cioè gli uomini dalla soglia dei sessant'anni in su. Mi guardo adesso attorno. Chi conseguì l'abilitazione alla guida, diciottenne, nel 1951, si risentirebbe tremendamente a sentirsi dar del vecchio. Costoro si guardano allo specchio e, stirandosi tutt'al più gonfiori sotto gli occhi, lisciandosi la pelle del viso, si ritrovano l'età di allora e forse, dentro, come allora sono rimasti. A maggior ragione e con maggior grinta le donne: avete mai visto una donna che si rassegni quando le dice il cuore che è ancora lunga la sua stagione? Una donna con la patente datata 1951, storcerebbe la bocca a sentirsi attribuire un premio di fedeltà. Siate sicuri, osservandosi nello specchietto retrovisivo, atteggiando ciglia e labbra come solo le perenni giovani sanno fare, non ritroverebbe quegli anni per il semplice motivo che non li ha mai perduti.

[illegible] Piccinelli

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte di giorno e di notte

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia [illegible]		5747
Vigili urbani		28091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	[illegible]
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2064322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482610/2482869
Croce Verde	[illegible]

Ospedali

Amedeo [illegible]	☎ 555421
CTO, v. Zuretti [illegible]	69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88/90	6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane 71	[illegible]
Mauriziano, l.go Turati 62	50801
[illegible] v. [illegible], p. Donatori Sangue 2	[illegible]
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	634426

Farmacie ore 19,30/22,30

V. Po 31	8398427
V. Asiago 35	4034120
L. Toscana 50	7391457

Notturne dalle ore 19,30 alle 9

C. V. Emanuele 66	541271
V. Nizza 65	[illegible]
P. Massaua 1	793308

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Gioberti 40	☎ 540409
[illegible], v. Sacchi	502396
Ait, v. Sialapur 38	2204232
Ami.	740994
Aaldo, v. Cumiana 55	331301
Assistenza: v. Pio VII 168	6191820
[illegible], via Clemente 4	7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19)	43.84.978
Amnesty International	7412702
Gruppo [illegible], v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aido, v. Baiardi 5	6961695
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3853131
Informagay	4365000
AVIS, v. Baiardi 5	[illegible]

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 8127414
Lipu, v. Livorno 18	[illegible]
Wwf, v. Livorno 18/a	[illegible]434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bochis, v. Varoengo 174	☎ 7381533
Dr. Benelli, c. [illegible]	[illegible]
[illegible] Biglia, c. Peschiera 145/c	338126
Assistenza, v. Cimabue [illegible]	[illegible]
[illegible] Chiapponi, v. Lura 32	3355821
Dr. Conadio - [illegible], v. Belfiore 61/b	6503033
Dr. Giordano, v. Ch. Salute 103	2052734
Dr. Bozzelino, v. S. Giulia 21	837305
Dr. [illegible]ini,	586741
Mirafiori, c. Traiano 99/D	263638
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta), cod. 291 (Mirafiori)	
Tau, c. Grosseto 295/A	739 4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pren. tel. cert. domicilio	4360166
Pren. certif. Videotel	a pagina 204109
V. Consolata 23	57655104
V. Verrazzano 13	[illegible]

S. Sebastopoli 252	352723
V. G. Reni 96/7	3081444
V. Moretta 55 bis	442671
V. Monte Ortigara 95	705056
V. Saccarelli [illegible]	4731051
V. Carrera 81	[illegible]
V.le Mughetti [illegible]	735843
V. Sospello 129	2167842
V. Valdellatorre 111/c	734233
P.le Falchera 7	2620854
V. S. Benigno [illegible]	264444
C. Vercelli [illegible]	2741441
C. Moncalieri 18	[illegible]
C. Unione Sovietica [illegible]	6192045
V. Nizza 168	[illegible]
V. Negarville [illegible]	3470206
V. Campana 28	6505322

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europe Assistance	[illegible] - 512760

Soccorso stradale 20.000, socc., riparaz., elettr. [illegible] 200.000 24 ore su 24

Numero verde

Alfa [illegible] 1678-21022; Audi 1678-27088; Bmw 1678-410[illegible]; Citroen [illegible] 60019; Fiat 1678-28050; Ford 1678-11013; [illegible] 1678-30078; Lancia 1678-25054; Mercedes 1678-61063; Opel 1678-29064; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; Land [illegible] 1678-31049; Volvo 02-5459545; Volkswagen 1678-27088.

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; Europcar	[illegible]
Hertz [illegible]; Maggiore	259309

[illegible] urgente

Centralino Radio	☎ 3399
Pronto taxi 5737; Radio taxi	5730

Viabilità e [illegible]

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739565
Torino - Milano	8010785
Torino - Savona	9710182
Autostrade	02-3520362

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45, 6,15, 6,45; 7,15, 7,45, 8,15, 9; 9,45, 10,30, 11,15; 12, 12,45, 13,30, 14,15; 15, 15,45, 16,30, 17, 17,30, 18, 19, 19,30; 20, 20,30; 21, 21,30, 22, 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - [illegible], p. [illegible] Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442526
[illegible]: 6 solo feriale, 7; 8; 9,[illegible]; 10,30, 12, 13; 14,30, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore

AL MARE

In treno

Torino P. Nuova p. [illegible], Savona a. 8,44; Finale a. 9,19; Loano a. 9,34, Alassio a. 9,52; Diano a. 10,16, S. Remo a. 10,57.

Torino 8,01, Savona a. 9,54; [illegible] a. 10,11, Loano a. 10,20; Alassio a. 10,37; Diano a. 10,53, S. Remo a. 11,33.

Torino 6,00 (solo festivo) Savona a. 7,55; Finale a. 8,25; Loano a. 8,40, Albenga a. 8,55

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Alassio p. 7,20; Finale a. 10,42; Loano a. 10,57; Alassio a. 11,20; Diano a. 11,42; S. Remo a 12,30

Torino - Diano p. 7,00; Savona a. 9,10; Spotorno a. 9,25; Finale a. 9,40; Loano a. 9,55; Alassio a. 10,15; Andora a. 10,30; Diano a. 10,45.

Torino - Rimini p. 7,00; Cesenatico a. 13,20, Rimini a. 14,15, Cattolica a. 15,00; Gabicce a 15,05

Torino - Pescara: p. ore [illegible], arrivo Pescara ore 21,45

Torino - Lidi Ferraresi: p. lun. gio. sab. ore 7; Lido Spina a. 14,00; Porto Garibaldi a 14,10; Lido Volano a. 14,35

IN MONTAGNA

In treno

Torino - Bardonecchia P.N. p. 7,30; Oulx a 8,21; Bardonecchia a. 8,30

P.N. p. 8,57; Oulx a. 9,48; Bardonecchia a. 9,56.

Torino - [illegible] Piemonte: P.N. p. 8,43, Limone a. 10,10.

Torino - Aosta. P.N. 6,30; Aosta a 8,50.

P.N. p. 9,01; Aosta a. 11,00.

In pullman Partenza c. Inghilterra

Torino - Aosta (Courmayeur) c. Inghilterra, p. 7,30; Aosta a. 9,30, Courmayeur a. 10,30.

Torino - Champoluc c. Inghilterra, p. 6,30; Verres a. 8,30; Brusson a. 8,45; Champoluc a. 10,30

Torino - Cervinia c. Inghilterra, p. 7,30; Cervinia a. 10,05.

Torino - Gressoney: c. Inghilterra, p. 6,30; Gressoney a. 9,30

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30, [illegible] p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid: lun., mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 16,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,38-14,35; 8,12-16,05; 13,12-18,50; 15,12-21,55; 16,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-5,58, 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48, 5,20; 5,53; 6,53; 7,20; 7,53; 8,53, 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10, 15,53; 16,53; 17,53, 18,15; 19,10; 19,53; 21,30; 21,45; [illegible].

Aerei

Aeroporto [illegible] di Torino: informazioni ☎ 5778361 - 382
biglietteria 5778372 - 3 - 4
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.), 7,35 - 8,40, 8,55 - 10 (no sab.); 10,55 - 12,00; 12,05 - 13,10; 15,00 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: p. 7,05 - a. 8,25; 17,35 - 18,55
Torino - Palermo: p. 7,05 - a. 10,05.
Torino - Catania: p. 7,10 - a. 8,55 (no merc.)
Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35.
Torino - Alghero: p. 9,50 - a. 11,25.
Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30, 18,30 - 19,55.
Torino - Londra: p. 9,45 - a. 10,45 (no dom.); 17,30 - 18,25.
Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11,20; 16,20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.).

CULTO

S. Messe

Duomo: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; [illegible] 10,30; 12; 18. **Consolata**, p. Consolata: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice**, p. M. Ausiliatrice 32: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; [illegible]: 18,30. Fest. 6; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre**, p. G. [illegible] 4: fer. 8; 9; 18,30; [illegible] 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini**, c. Giardino [illegible]: fer. 19 escl. [illegible], fest. 11; 17; **Misericordia**, via Barbaroux [illegible]: **S. Messa in latino**, tutte le domeniche ore [illegible].

[illegible]

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30.
Comunità Israelitica, v. S. Pio V [illegible], 669.2387: sab. ore 9.
Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10.
[illegible] **Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23; 627.0570, dom. ore 16,30.
Chiesa Avventista del 7° Giorno, v. Rosta 3; **Testimoni di [illegible]**, v. Sansovino [illegible], 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: [illegible] 19, ven. [illegible] 19,30, dom. ore 18.
Centro Islamico, c. [illegible] Martino 2, ven. ore 13,45.
Chiesa di [illegible] Cristo dei [illegible] degli Ultimi Giorni, c. Grosseto 53/7, 251.609 - v. Vespucci 64/A, 501.113; dom. ore 9-12
In lingua straniera: (la domenica e le [illegible] delle solennità religiose) [illegible] (v. Garibaldi 24) e **Missioni della Consolata** (c. Ferrucci 18), [illegible] ore 11, in lingua inglese; **S. Francesco d'Assisi** (v. S. Francesco d'Assisi 11), ore 10, in francese; **S. Francesco di [illegible]** (v. Maria Ausiliatrice 32), ore 11, spagnolo e portoghese. Comunicare le adesioni ai numeri telefonici 44.77.178 - 533.962.

SERVIZI

[illegible] e pacchi speedy

Dataodisi, v. S. Teresa 19/l	☎ [illegible]
Consegne rapide, c. [illegible] 18	4342264
Moto-jet, v. Legnano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/68	[illegible]
[illegible], v. Sosa 18	787676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta [illegible]	587892
Torino Express, via Magenta [illegible]	5612828

[illegible] postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358486; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470628; V. Fogizzo 28, 731035; V. [illegible] 83; 857096; V. Genova 113, 634941

Robavecchia

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614369; To-Sud [illegible] 3196473

Baby sitter

[illegible] **baby**, v. [illegible] 28, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistance Baby**, v. del Carmine 1, 531421/531036.

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 181/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. [illegible] 135, c. [illegible] 34, v. G. Bru[illegible] 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pitteri 2, v. Monginevro 226, c. [illegible] 280/a, p. Massaua 5; **M. Paschi Siena:** c. Siracusa [illegible]; **B. [illegible]:** c. Peschiera 162/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 18, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/l, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** c. Sabotino 5, v. Nizza 148, c. Ch. Salute 49/a, c. Belgio 68/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. [illegible]za 350, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. [illegible] 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 168, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 258; c. Peschiera 237; c. Orbassano 248; [illegible] c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **Ibi:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Cr. Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. [illegible] Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5, v. S. Quintino 28
Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. S. Carlo 215; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 16; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Bella:** p. Castello 138; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Romagnolo:** c. Botero 18; **Ibi:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Sicilia:** v. [illegible] 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. C. Cristina 7, p. Statuto 4; v. S. Teresa [illegible].
Se vi rubano il Bancomat telefonate al: 1678/22056

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio [illegible], IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso,
P.zza S. [illegible] da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 275, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar [illegible]vo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); [illegible] Filadelfia [illegible] (fino alle 24); [illegible] Sabotino [illegible] (fino alle 22,30); Atrio Stazione [illegible] Nuova (fino alle ore 22); Via Rochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 88 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. Derna 236.

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo [illegible] Lagrange; Corso Vittorio [illegible] II angolo piazza [illegible] Felice; P.zza Statuto 16.

DIVERTIRSI

[illegible]

Arlecchino, San Secondo 57,	[illegible]
[illegible] Gran [illegible] Valentino via Virgilio 25,	650.97.56
[illegible] 84, corso Massimo d'Azeglio 8,	[illegible]
Du Parc, c. R. Margherita 104,	621.5275
Fortino, via Cigna 47,	436.3147
Garden, strada Valsalice 4,	655.869
La Lucciola, [illegible] Taranto 208,	280.097
[illegible] Roi, via Stradella 3,	851.980
Tango, via Avet 3,	481.748

[illegible]

Bagni[illegible], str. Cavoretto 2,	☎ 661.1158
Charleston, [illegible] Cavalcanti 5,	895.796
Charming, via P. Clotilde 82,	484.116
Casanova, via Volta 4,	543.713
Centralino, via delle Rosine 16/A,	837.500
Diagonal, c.so Vinzaglio 3,	511.736
Disco Mirage, via San Donato 3,	487.066
Don Carlos, via Donizetti 8,	650.3055
Ethos, via A. Doria [illegible]	510.966
Extreme, via Genova [illegible]	605.0817
Get-Away, colle Maddalena 170,	[illegible]
Heaven, colle Maddalena 172,	861.0377
Hennessy, s. T[illegible] del Pino 23,	899.8229
Hiroshima, via Belfiore [illegible],	650.5267
Il Paparazzo, via Virginio 11	890.833
Lido Club, c.so Moncalieri 422,	661.0949
Maneje, via Tiepolo 10	
Mythos, via Cibrario 33,	749.3208
Moko Cabaret, via Gioberti 33,	540.841
Mon Rêve, [illegible] Fabrizi 71,	740.618
[illegible] Club, via Quarlieri 2,	553.771
Music America, via Frejus 27,	447.7171
Naxos, p.zza Guala 147,	616.169
«0», via Guastalla 20	873.467
Parco Uno, via S. Chiara 49,	[illegible]
Patio, [illegible] Moncalieri 346/14,	696.5363
Pick-Up, via Barge 8,	447.2204
Pontedivisio, c.so Moncalieri 5,	[illegible]
Rendez-Vous, colle Maddalena,	[illegible]
Studio 2, via Nizza 32,	650.9431
Taboo, str. della Vetta 20 (Pecetto)	861.0304
Tamurè, via Sacchi 28,	541.025
The Big Club, c.so Brescia 28,	248.5856
Top, via Le Chiuse 13,	471.826
Tuxedo, via Belfiore 8,	658.680
Vaniglia, via Sabaudia 26,	661.1288
L'Insonnia, via Monfalcone 62,	321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152,	637.462
Woodstock, c. Moncalieri 146,	660.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C,	539.646

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Columbia, Golto 5/bis,	669.9143
Cotton Club, via G. Galilei 9	655.795
[illegible] Parroquet, Golto 15,	650.5841
My Club, Madama Cristina 68,	669.9598
Tool-va, Rossini 14/C,	[illegible]

CIRIÈ-LANZO

Anni Sessanta. Il vecchio convoglio della Canavesana ad un passaggio a livello (archivio Stampa Sera)

IL TACCUINO

EDILIZIA Domani alle 11,30 a Torino Esposizione (corso Massimo d'Azeglio 15) si terrà la presentazione della Mostra di tecniche, attrezzature, impianti e materiali per l'edilizia, il recupero e [illegible] manutenzione, che avrà luogo dal 20 al 24 novembre nei saloni di To-Expo. Informazioni: [illegible].

NOVITA' AL REGIO Domani al Piccolo Regio (piazza Castello 215, sala Pavone) il sindaco Valerio Zanone, il sovrintendente e il direttore artistico del Teatro Regio, Elda Tes[illegible] e Carlo Majer, presenteranno la nuova biglietteria computerizzata dell'ente lirico. Alle 12.

HAPPY BIRTHDAY Il circolo culturale Akhenathon di via Messena [illegible] festeggia due anni di attività. Per l'occasione ha organizzato un party, che avrà inizio alle 22 circa.

[illegible] In occasione del ciclo d'incontri «Lo spettacolo dello spettacolo», al Teatro Adua di corso Giulio Cesare 67 si parla [illegible] «Il [illegible]: gli anni Cinquanta a Torino, una ricerca inedita». Relatore: Lorenzo Ventavoli. Saranno proiettati vecchi film. E' prevista la partecipazione di alcuni attori del Gruppo della Rocca, Bob Marchese, Mario Mariani, Fiorenza Brogi e Oliviero Corbetta. Alle 21. Biglietti: 9 e 7 mila lire.

[illegible] «Il presidente Schreber» è lo spettacolo in programma al Teatro Nuovo di corso Massimo d'Azeglio 17, per le 21. Testi di Ezio Maria Caserta, in scena gli attori della Compagnia Teatro Laboratorio di Verona. Informazioni: 83.65.00.

MARSIGLIA Allo spazio espositivo dell'assessorato alla Gioventù di via Assarotti 2 (primo piano) da oggi [illegible] può visitare la mostra che raccoglie le foto scattate durante lo scambio internazionale giovanile tenutosi a Marsiglia l'estate scorsa. L'esposizione è curata da Luca Sburlati. Fino al 29 novembre.

DIRITTO COMUNITARIO Per il seminario «L'opera delle organizzazioni intergovernative europee alle soglie del 2000», in via Accademia delle Scienze 11 si parla di «Il diritto comunitario e l'ordinamento italiano». Relatore: Andrea Comba. Alle 17,30.

TEATRO [illegible] Penultimo incontro dello stage «Antologia viva - bilingue», curato da Anna Bolens. Al Teatro Alfieri (piazza Solferino 2) alle 18 saranno letti brani teatrali in francese e in italiano. Ultimo appuntamento: il 25 novembre.

[illegible] All'Hotel Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele 104 alle 20 lo stilista Giorgetto Giugiaro parla di «Incontri ed esperienze nel design industriale». Inizio intorno alle [illegible].

LA COPPIA Al centro Helios di via Provana 5 Lilli Vola parla delle difficoltà nei rapporti di coppia. Inizio: alle 21.

CHIAVI [illegible] 2000 Al Palazzo Lascaris (via Alfieri 15) alle 18 Franco Reviglio, autore del libro «Le chiavi del 2000», parla di «Liberalismo e collettivismo negli anni Novanta». Organizza il centro Mario Pannunzio.

NICO [illegible] Domani sera alla libreria Campus di via Urbano Rattazzi 4, lo scrittore poeta e giornalista della Stampa Nico Orengo, presenterà l'ultimo libro di Rosita Copioli, «Il giardino dei popoli sotto le onde», (edizioni Guanda). Alle 21. Ingresso libero.

[illegible] In corso Francia 135, a Collegno, domani verrà inaugurata una nuova sede di Amnesty International, alle 21.

ENZO JANNACCI Ultimo concerto della settimana, quello [illegible] Jannacci, sabato, al Colosseo, alle 21. Biglietti 33 e 37 mila lire, diritti di prevendita esclusi.

SONO UNA... Palcoscenico a disposizione [illegible] tutti gli aspiranti attori e cantanti al circolo di via Fratelli Carle 41, per oggi. Ingresso libero per i soci.

Arte

Un sottile foglio di zinco

«Adolescenza — Ciao Pinocchio»

All'Istituto di Riposo per la Vecchiaia, in corso Unione Sovietica 220, [illegible] corso la personale di Piero Gianuzzi, promossa dal Piemonte Artistico e Culturale e Regione Piemonte, Assessorato alla Cultura. Torinese, con studio ad Alpignano, Gianuzzi ha sviluppato una propria tecnica pittorica: «Su un sottile foglio di zinco (2/10 di millimetro), incido un solco con tratto rapido e continuo, seguendo le indicazioni del disegno preparato in precedenza... Il pennello poi, completa cromaticamente l'opera». Prendono, così, consistenza dei lavori nei quali si avverte [illegible] simbolismo che evidenzia il «mi[illegible] surrealista», «Adamo ed Eva», «Il coro» e «I falsi Santi», l'adolescenza. In catalogo Marco A. Aimo parla di una elaborazione in cui si avverte un'interpretazione «che ha bisogno di vaste campiture... Il discorso si fa sottile, dice che le parole cromatiche, mistero arcano di un linguaggio millenario, suonano diverse. E l'ironia della visione è forse anche l'ironia della vita che egli fissa sulla tela». E' proprio un [illegible] di ironia che aleggia sulle [illegible]posizioni che esprime un'interiorità complessa, frutto di una precisa indagine intesa realtà che diviene favola e racconto (sino al 25 novembre). *(a. mi).*

Poesia

Tregua senza luce...

Fernando Pastore, torinese, ha esordito giovanissimo con testi poetici e letterari, mentre più recentemente una ben definita vena pittorica astratta le [illegible] consentito di allestire una pregevole personale alla Galleria Biasutti nello [illegible] mese di settembre.

Le poesie, raccolte nel volumetto «Sfiorarsi» (Robellato Editore) offrono uno spaccato di sensazioni, di emozioni, di stati d'animo che sottolineano il fluire di incontri e Parigi, di attese di silenzi che evocano brevi momenti di interiori rivelazioni: «Svanirà poco a poco / la mia traccia luminosa, / testimone di [illegible] / e del mio breve passaggio». Una poesia intrisa di personali umori, di delicate impressioni esistenziali. *(a. mi.)*

TREGUA

C'è un momento di tregua
in ogni lotta.
Una pausa immensa
di silenzio;
Una pausa che non è speranza,
è attesa dell'inizio.
Tregua senza luce,
porta sprangata sul cielo,
lavano laceri le tue fibre.
Non c'è risposta
oltre il silenzio.

SCINTILLE DATEMI
Nel buio levo
le mie sterili parole.
Risplendere dovrei
come una fulgida stella,
perché silenzio ci fosse
e trepidante attesa.
Scintille datemi
perché [illegible] mia luce
non si spenga.

SFIORARSI
Per un attimo ci siamo sfiorati
ma tu non hai sentito
che ti ero vicina.
Ti è sfuggita così
l'occasione di conoscermi
e ormai
mi sto allontanando.
Tra poco scomparirò
[illegible] tuo cielo stellato,
simile a una cometa
dallo strascico lucente.
Svanirà poco a poco
la mia [illegible]ccia luminosa
testimone di me
e [illegible] mio breve passaggio.

Nuova iniziativa turistica di «Italy-Express»

Le ferrovie si [illegible]. In treno per scoprire l'Italia e per convegni viaggianti, su e giù per la penisola

Girotondo su rotaia su un treno privato

«Viaggiare, vedere, divertirsi» su un treno privato, dipinto [illegible] bianco e rosso, in giro per l'Italia. Questa è l'originale iniziativa nata a Torino, dalla collaborazione della «Italy Express», le Ferrovie dello Stato ed [illegible] pool di agenzie di viaggio. Il «Girotondo» - così viene chiamato il treno speciale, presentato in questi giorni al «Disco Verde», l'elegante centro convegni di Porta Nuova - propone di passare le domeniche alla scoperta dei luoghi e delle manifestazioni turistiche italiane. Il convoglio, dotato di ogni confort compreso il bar e la sala ristorante, [illegible] cominciato le sue escursioni ieri con destinazione Venezia, per la visita della mostra sui Celti di Palazzo Grassi. I viaggi proposti dalla «Italy Express», sono in tutto sedici e si snodano con la frequenza di due o tre al mese, fino a luglio '92.

T[illegible] le novità su rotaia, da segnalare il turismo «incentive» e congressuale, programmato su [illegible] dei clienti. L'agenzia fornisce infatti assistenza a bordo con hostess e personale specializzato, servizio bar e ristorante, telefono, fax e segreteria. Il convoglio - nove carrozze con due locomotori - ha [illegible] velocità massima [illegible] 160 chilometri orari, e sarà attrezzato anche [illegible] salone beauty, salottino biblioteca e infermeria.

Il secondo tour alla scoperta dell'Italia, partirà a dicembre, per la volta della città di Romeo e Giulietta e del Pandoro: Verona, per visitare la «Mostra dei Presepi». A febbraio invece un'intera giornata dedicata allo sci, in Val Vigezzo in provincia di Novara. Luogo che sarà meta [illegible] una se[illegible] gita, nell'estate prossima per visitare la cosiddetta «valle dei pittori», così chiamata per l'antica tradizione di artisti locali, usando anche il caratteristico trenino delle Ferrovie Vigezzine, datato 1923, che porterà gli escursionisti porterà da Domodossola a Locarno. Poi il convoglio speciale ritornerà a Venezia per il classico carnevale; in maggio passerà da Mantova per consentire ai suoi passeggeri di navigare il Mincio; arriverà al Lago d'Orta ed a quello d'Iseo; alle Cinque Terre con i suoi splendidi paesini arroccati sul mare e le sue mulattiere, tra cui la «via dell'amore» intagliata nella roccia. Infine la gita al Castello di Angera sulla sponda meridionale del Lago Maggiore, p[illegible] visitare [illegible] museo della bambola, chiuderà le escursioni.

Tutti i viaggi partiranno da Porta Susa, i prezzi vanno dalle 110 alle 200 mila circa. Per informazioni telefonare alla «Promalpi» (011 - 503.044).

all. gu.

FLASH

Le più belle foto di «Scatta la festa» in mostra nel chiostro di S.Filippo

Si inaugura oggi alle 17,30 presso il Chiostro della chiesa S. Filippo in via Maria Vittoria 5, la mostra fotografica dedicata alle migliori opere partecipanti al concorso «Scatta la festa». L'iniziativa, dedicata ogni anno alle immagini delle manifestazioni di San Giovanni, è organiz[illegible] dall'associazione culturale Fotoalternativauno, Csain-Piemonte e Associassion Piemonteisa in collaborazione con Stampa Sera, Feroglio e Grp tv. Nel corso dell'inaugurazione verrano inoltre premiati i vincitori: Maria Luisa Bertoglio, vincitrice assoluta per l'intero complesso delle opere presentate. Pasquale Brundi, Ilaria Naretto, Giorgio Prevedi migliori classificati nella sezione stampa a colori, e [illegible]chele D'Ottavio, Aldo Manias e Giuseppe Onorati [illegible] vertici della graduatoria per la [illegible] stampe in bianco e nero. Niente premi invece ai partecipanti nella sezione video, in quanto la giuria non ha ritenuto degno di premiazione [illegible] degli undici filmati presentati dai concorrenti. La mostra resterà aperta fino al 30 novembre, tutti i giorni esclusi festivi, in orario 9-12/15-18. *(ma.gio.)*

Premaman

Una singolare ed eccezionale vendita promozionale fuori stagione, di tutto l'abbigliamento premaman, è stata annunciata [illegible] «Greta Mamme», boutique specializzata in abbigliamento per gestanti, in [illegible] Caboto 44 (tel.59.60.06), alla Crocetta. Gli sconti previsti su tutti i capi, vanno dal 30 al 40 per cento.

«Il reparto — spiega Greta la titolare — comprende un vasto [illegible] sortimento [illegible] gonne, pantaloni, casacche, abiti e soprabiti studiati espressamente per soddisfare le esigenze delle future mamme». Sono disponibili quasi tutte le taglie fi[illegible] ad esaurimento. L'offerta durerà fino al 28 novembre.

Sinfonia italiana di Verderosa

Chiude [illegible] la mostra dello scultore Nicola Verderosa [illegible] titolo «Sinfonia Italiana», presso [illegible] centro Internazionale di Formazione dell'Oil - Padiglione F in corso Unità d'Italia 125. L'angoscia del distacco, [illegible] degrado dei valori della nostra società, la condizione [illegible] disagio psicologico dell'emigrante nel [illegible] paese e l'indifferenza degli uomini per i suoi simili, sono i temi principali [illegible] cui ruota tutta la produzione artistica di Verderosa. Non a caso quindi, la mostra si svolge in [illegible] centro internazionale dove si fermano centinaia di borsisti provenienti dall'Africa, dall'Asia e dalle Americhe e che vivono personalmente lo stesso travaglio umano e spirituale, fatto di angosce e speranze, espresso dal linguaggio dell'artista. Nel percorso espositivo incontriamo una trentina di alto e bassorilievi lavorati su argento puro, rame e peltro e una decina di grandi sculture, anche di due metri, dall'aspetto maestoso e talvolta inquietante, in cui si fondono surrealismo e figurativo moderno.

Nell'opera «La caduta delle illusioni», le possenti Torri Palatine [illegible]no mute e insensibili testimoni di atti di violenza che si [illegible] ai loro piedi; in «Emigrazione», l'alto e sottile campanile del paese di origine, acquisisce le connotazioni simboliche di ciò che è stato e tutte le illusioni per il futuro. Così acquisita la chiave di lettura, [illegible] pubblico trova la rappresentazione dei sentimenti legati al ricordo, alla solitudine, al distacco delle proprie radici, ma anche la forza e l'ostinazione della riuscita. La mostra è aperta dalle 10 alle 19,30. Ingresso gratuito. *(el.voc.)*

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

ANTICHI MAESTRI [illegible] (via A. Doria [illegible], Torino, [illegible] 812.7587): [illegible] 10-12, 16-19, domenica e lunedì chiuso. [illegible] Trecento al Seicento le arti a paragone. Catalogo a cura di G. Romano. [illegible] al 30 novembre.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, [illegible] 836.331) Emanuele Luzzati

FREE ART (via [illegible] Mille 42, t. 839.8905): Mario Schifano [illegible].

GALLERIA GILBERTO [illegible] (piazza Cavour 10, tel 878.627): Dipinti, sculture, bronzi antichi.

[illegible] **PRINCIPE EUGENIO:** 24 antiquari in un palazzo di [illegible] Cavour 17, telefono 514.209. Orario: [illegible] lunedì [illegible] venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30, 15,30-[illegible].

SALA [illegible] (via Torino 9, Collegno): Enzo Sciavolino. Orario 16/19.

ASSOCIAZIONE [illegible]

[illegible] Spirito Signorino.

GERMAN: Sergio Manfredi e il paesaggio, [illegible] anni di pittura.

FOGLIATO: Tino Aime «Passi dipinti».

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16, tel 540.993): Ennio Morlotti.

[illegible] **GIOSTRA** (Asti): Mastroianni. Inaugurazione ore 18.

[illegible] **IMMAGINE:** [illegible] Treves. Opere 1932-1970.

[illegible] (piazza Vittorio 10): Urania Barbieri.

[illegible]: Alberto Casarotto.

[illegible] (c. Vittorio 82, tel. 543.393); Renato Alessandrini postume.

SANT'AGOSTINO: Asta pubblica ore 21 precise c/o Hotel Royal, [illegible] Regina 249.

MUSEI

ARMERIA [illegible] (tel 543.889). [illegible], venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

BASILICA [illegible] **TOMBE** [illegible] **SAVOIA** (tel. [illegible].083): Orario: dalle ore 10 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 17. Ve[illegible] chiuso.

[illegible] (t. 669.9372): da mar. a sab. dalle ore 9,30 alle ore 18; dom., dalle ore 10 alle 18. Lun. chiuso.

[illegible] **DI RIVOLI** (p. del Castello, [illegible]. 958.7256): da mar. a dom. ore 10-18. Chiuso lun.

[illegible] **SABAUDA** (via Accademia [illegible] Scienze 6, t 547.440). Orario: da martedì a sabato ore 9-14; lunedì e domenica chiuso.

[illegible] (via Montebello 20, [illegible]. 83.2874): «Il colore del lavoro». Sino al 3/11. Or.: dal martedì al sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Or. ascensore: 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, t. 521.2251) dal martedì al [illegible] 9-13, 15-19; [illegible] 9-13. Chiuso [illegible].

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNO-[illegible] ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, tel. 541.557): Feriali 13,30-18,30. [illegible] 9-12,30. Lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE [illegible] **BI-[illegible] RUFFIA»** (c. U. d'Italia 40, tel. 677.666): or.: continuato 10-18,30 tutti i giorni compresi i festivi, chiuso il [illegible]. Ingr. [illegible], rid. 4000, scuole [illegible].

MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) 9-14. Lun. chiuso.

[illegible] **ARTIGLIERIA** (c. G. Ferraris 0, tel. 553.925): martedì-giovedì 9-13,50; sabato-domenica 9-11,50.

MUSEO DELLA [illegible] (v. Giardino 39 - [illegible] Cappuccini, 66.04.104): [illegible], [illegible], lunedì dalle 9 [illegible] 12,30 e dalle 14,45 alle 19,15, martedì, venerdì dalle 8,30 [illegible] 19,15. [illegible] Mostre: «Alpinismo italiano in Karakorum», «La fotografia di H. [illegible]. Ponting» e [illegible] 300 [illegible] dopo». Fino [illegible] 1° dicembre [illegible] Video: «La montagna nell'immaginario fotografico». Orario museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA T. Gianduja (v. [illegible] Teresa 5, [illegible] 530.238): solo domenica [illegible] 15-18.

[illegible] DI [illegible] DON [illegible] (via Thovez 37, tel 660.1066): Tutte le [illegible] 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

MUSEO [illegible] STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km [illegible] Torino - 18 sale, tel. 947.0345): [illegible] 9-12/14-17,30

[illegible] (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Orario. 9-14. Lunedì chiuso.

[illegible] **CACCIA DI STUPINIGI E** [illegible] **SEO ARTE** [illegible]: Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Or.: [illegible] 10-19, fes. 10-18,30, chiuso lun.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

[illegible] per interpretare il ritmo dell'[illegible] con i movimenti del corpo. Nadia Salem Younes (Libano) apre i corsi di danza orientale. Per inf. tel. 722.474.

FLASH MUSIC

[illegible] Non uno, ma due concerti di Gino Paoli. Il cantautore genovese, atteso per domani al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71), replicherà lo spettacolo mercoledì, sempre alle 21. I biglietti, [illegible] per la prima che per la seconda data, costano [illegible] e 37 mila lire (diritti di prevendita esclusi). Organizza Metropolis.

STUDIO DUE Concerto [illegible] rock americano alla discoteca di via Nizza 32, [illegible] i Nirvana. I biglietti costano 20 mila lire. Prime note: alle 22.

[illegible] Serata multietnica al teatro di corso Moncalieri 241, organizzata dall'Ances. Di [illegible] alle 21 saranno gli Ziryab e i Mediterraneo.

DIVINA COMMEDIA Consueto concerto jazz alla birreria di via San Donato 47: alle 21,45 suona Luigi Tessarollo, accompagnato dal suo trio.

CAFFE' [illegible] Nel locale [illegible] corso Vittorio Emanuele 84 alle 21,45 suona [illegible] Lori Jazz Band.

PIANO BAR O Il gruppo jazz Triude suona in via Guastalla 20, dalle 22 in avanti.

[illegible] In via Gioberti 33 alle 22 [illegible] i jazzisti Dino Pelissero e Alfredo Matera.

[illegible] Cabaret in via Belfiore 24, con «Il piccolo nipote del grande Houdini»: in scena Andrea Zambrano e Federico Bianco. Alle 22: ingresso libero per i soci.

LA CICALA Al ristorante di Fiano (via Rossini) [illegible] ascolta musica blues, con il gruppo Barbablues. Alle 22.

[illegible] Nei locali di via Burzio 8 (zona piazza Statuto) alle 22 party «Ritmo binario», selezioni di musica acid jazz e jazz funk, a [illegible] del disc-jockey Luca Ruggeri.

AEIOU «Frittomisto» è l'appuntamento previsto in via Spanzotti 3/A per le 22 (ingresso libero).

VINICIO CAPOSELLA Posticipato al 9 dicembre, il concerto di Caposella si terrà al Teatro Colosseo e [illegible] più al Conservatorio, com'era stato detto in un primo momento. I biglietti, in vendita già da alcuni giorni presso i consueti negozi, costano [illegible] mila lire.

I [illegible]MADI Costano 22 e 27 mila lire i biglietti per il concerto che i Nomadi terranno venerdì al Teatro Colosseo, alle 21. I tagliandi sono già [illegible] lordo dei diritti di prevendita.

Zola

[illegible]

Baiano e Zola ancora [illegible] segno

Sia il foggiano (solo in testa con 7 reti) sia [illegible] napoletano [illegible] con Vialli) hanno incrementato [illegible] proprio bottino di segnature. Con [illegible] inseguono Careca, Aguilera, Riedle e Van Basten; con 4: Caniggia, Signori, Casiraghi, Sosa e Pryiz.

[illegible] K.O.

Boskov silurato?

Nell'ambito [illegible] società campione d'Italia cresce l'insoddisfazione nei confronti dell'allenatore jugoslavo al quale Mantovani starebbe per concedere il rituale «periodo di prova». In pericolo anche le panchine di Giagnoni, De Sisti e Boniek.

Boskov

In maggioranza numerica, ha «sofferto» i rivali

Juve, 2 punti senza sorrisi

E il «Trap» prende di mira l'attacco

Incredibile [illegible] vero: [illegible] Juve vince il derby [illegible] le viene voglia di sorridere. Sarà per le circostanze particolari in cui si è svolta la sfida con il Torino o più probabilmente per il fatto che i demeriti dei granata [illegible] stati sicuramente superiori [illegible] meriti dei bianconeri ma questa vittoria — pur tanto desiderata alla vigilia — non [illegible] stata assimilata nel modo che sarebbe stato lecito supporre.

Tanto che [illegible] stesso Trapattoni, molto obiettivamente, più che elogi ha fatto piovere sul capo dei suoi allievi delle critiche.

In special modo, l'attacco [illegible] stato il destinatario degli appunti rivolti dal tecnico ai suoi uomini: *«Quei tre* — ha commentato l'allenatore con ovvio riferimento a Baggio, Schillaci e Casiraghi — *vanno ogn[illegible] per la propria strada. N[illegible] si passano la palla, non collaborano e così vengono puntualmente sprecate occasioni ideali per segnare dei gol».*

Il «Trap», si sa, non è tipo che si faccia pregare per far conoscere il proprio pensiero, e quello che deve aver detto negli spogliatoi a Baggio, Schillaci e Casiraghi, [illegible] i tre «reprobi», non dev'essere stato piacevole. Giustamente, perché — al di là delle positive risultanze di giornata — il *trainer* [illegible] squadra è obbligato a guardare anche in prospettiva.

Obiettivamente, l'aspetto più felice della domenica juventina [illegible] stato il risultato, che ha consentito ai bianconeri [illegible] reggere l'inarrestabile ritmo del Milan. Tranne che in qualche scampolo di partita, infatti, agli appassionati del bel gioco di parte juventina il derby ha riservato più affanni che piaceri. Perché, nonostante le ambasce in cui i granata si sono ben presto precipitati a causa delle follie di Bruno e Policano, a pensare, triangolare, inventare sono stati semmai i reduci della «purga» posta in atto tra le file del Toro, dall'arbitro Ceccarini e non i bianconeri.

Baggio, perennemente ciondolante fra centrocampo [illegible] linea d'attacco alla ricerca di buone idee che non gli sono quasi mai venute, si è fatto notare nel primo tempo per qualche spunto, salvo sparire [illegible] scena nella ripresa cioè quando si sarebbero dovuti definitivamente fugare i timori del pareggio da parte di quel Toro che non voleva saperne di arrendersi.

Un disagio molto evidente, quello del fantasista, che si prolunga e che non può non impensierire.

Casiraghi ha offerto una prova analoga a quella con la Cremonese, che aveva in qualche modo ribadito due settimane [illegible] contro la Lazio: un gol e poi una sorta [illegible] prolungata latitanza dalla manovra della squadra che non ha certamente rassicurato Trapattoni.

A completare il trio, [illegible] Schillaci, quasi patetico nei suoi guizzi velleitari e nelle conclusioni che una volta erano micidiali [illegible] rivelano irrimediabilmente fuori mira o alla portata dei «guardiani» avversari.

Come [illegible] bastasse, in questo periodo i tre — decisamente annebbiati sul piano individuale — si rivelano anche male assortiti perché, così come ha prontamente fatto rilevare lo stesso Trapattoni, in campo dimostrano di [illegible] neppure.

Fortunatamente, grazie alla potenza del complesso, fino ad oggi i bianconeri sono riusciti a mascherare il problema ma [illegible] giusto temere che, qualora si inaridisse la vena realizzatrice che talvolta sostiene Casiraghi e i difensori, per la Juve potrebbero cominciare tempi bui.

[illegible]

Casiraghi ha la palla e Annoni sta per intervenire su di lui: è uno dei tanti duelli del derby

Toro a testa alta grazie al carattere di «quei 9»

Cervello e vecchio cuore

Passato il derby, si contano i resti. E c'è poco di cui consolarsi in un Torino che perde anche Policano e Bruno per le follie della domenica. Si [illegible] con [illegible] lumicino una nota confortante. Certo, i granata hanno inorgoglito i loro tifosi per quella voglia di non rassegnarsi mai davanti alla Juventus, neppure [illegible] una doppia inferiorità numerica. Ma può bastare? [illegible] sospetto, anzi la quasi certezza, è che si stia rompendo l'elastico, tra squalifiche [illegible] infortuni. Il futuro si presenta difficile [illegible] per quanto riguarda il campionato.

In una situazione del genere, vediamo tuttavia i pochi aspetti positivi del bilancio granata do[illegible] derby.

Il carattere. E' [illegible] che una partita contro la Juventus crea stimoli particolari, che spiegano in parte la reazione del Toro ridotto in nove uomini. In un'altra occasione e con una cornice [illegible] pubblico diversa i granata si [illegible]rebbero probabilmente rassegna[illegible] alla sconfitta invece [illegible] lottare fino in fondo. Tuttavia c'è stata la dimostrazione di carattere che Mondonico chiedeva ad un gruppo altre volte scarico e non allineato alle tradizioni della società. Il Toro insomma ha fatto il Toro, a prescindere da chi confonde la grinta con l'isteria. [illegible] i granata sapranno mantenere questa linea, (già espressa in Coppa a Oporto contro il Boavista), l'emergenza potrebbe creare anche [illegible] danni di quelli che sono preventivabili in questo momento.

Policano ha colpito Casiraghi e l'arbitro decreta l'espulsione mentre Baggio [illegible] Annoni

Il senso tattico. Finché ha potuto, cioè fino all'espulsione di Policano, [illegible] Toro [illegible] giocato con ordine senza sfaldarsi [illegible] fronte alla superiorità numerica juventina. *«Avevamo capito benissimo che in dieci e in svantaggio di [illegible] gol non potevamo illuderci, però abbiamo deciso di non rischiare nulla e di tentare il colpaccio»*, ha spiegato a [illegible] partita Martin Vazquez. In un anno e mezzo Mondonico ha instillato nella squadra un rigore tattico, che non viene smarrito neppure nelle situazioni disperate. Qualcuno lo giudica un eccesso di prudenza, in [illegible] è l'unica dote che ha per[illegible] ai granata di tenersi a galla nonostante tutti i [illegible] che hanno sopportato in questi [illegible].

[illegible] difesa. Senza Benedetti non c'è un uomo in grado di contrastare gli avversari sui palloni alti: il gol di Casiraghi ne è la dimostrazione. Nel complesso però il reparto arretrato offre un rendimento sempre elevato. Marchegiani ha commesso contro la Juve un solo errore (un'uscita maldestra sullo 0-0) ed [illegible] sempre più convincente. Cravero sta riacquistando la forma, Annoni e Mussi non [illegible] fenomeni ma possono cavarsela benissimo in questo calcio italiano che si [illegible] impoverito di talenti in attacco.

Lo spagnolo. Si segnalano pallide tracce [illegible] ripresa per quanto riguarda Martin Vazquez. Ci si rassegni: non è [illegible] fuoriclasse ipotizzato il giorno che [illegible] comprato dal Real Madrid, ma non [illegible] neppure l'ectoplasma di qualche [illegible] (diremmo persino di qualche settimana) fa. Contro la J[illegible] ha giocato una partita dignit[illegible] con [illegible] calo fisico nelle battute finali. Ma un paio [illegible] *assist*, due conclusioni a rete e in generale il tentativo [illegible] arginare [illegible] superiorità numerica dei bianconeri a centrocampo, testimoniano che Rafa è di nuovo vivo. Magari potrebbe inventarsi giocatore decisivo in questa fase critica della stagione.

[illegible]

LE PAGELLE DEI BIANCONERI

di F. [illegible]

TACCONI [illegible]
Non ha molto lavoro, comunque [illegible] dimostra sempre attento, sia sui tiri di Bresciani che [illegible] alcuni pericolosi cross provenienti [illegible] fondo.

CARRERA 6,5
Un'altra partita da umile protagonista. Annulla Lentini, nell'occasione unica fonte del gioco granata.

DE AGOSTINI 6
Si trova quasi sempre costretto ad agire [illegible] posizione centrale e perde [illegible] po' delle sue caratteristiche.

REUTER 6,5
Quasi un miracolo vederlo correre per tutti i 90 minuti, a diciannove giorni dall'operazione al menisco. Non è [illegible] caso di sottilizzare oltre.

KOHLER 6
Meno perfetto che in al[illegible] sioni, tantoché Bresciani, pur abbandonato a se stesso come al solito, gli [illegible]plica la vita.

[illegible] 6
Alcune chiusure difettose [illegible] una disinvoltura decisamente eccessiva nello sbrogliare situazioni che richiederebbero ben altro nerbo.

[illegible]SIO 6,5
Uno splendido avvio. Dal suo [illegible] vellutato, infatti, scaturisce [illegible] gol di Casiraghi che risolve la partita. Poi si spegne con [illegible] pas[illegible] dei minuti.

[illegible] 6
Ha un ginocchio malconcio, e, nonostante stringa i denti non riesce ad offrire la dovuta continuità. Ecco perché Trapattoni, appena può, lo sostituisce.

GALIA 6
Entra a freddo ma, [illegible] sempre, sa rendersi utile alla causa andando [illegible] spezzare i tentativi gra[illegible] di guadagnare spazi.

SCHILLACI 5
Sbaglia l'inverosimile dopo aver seminato il panico nella difesa granata (dall'89° CONTE sv). Un passo indietro.

BAGGIO 5,5
Si batte con vigoria cercando anche l'interdizione [illegible] centrocampo, però latita [illegible] Schillaci [illegible] gol.

CASIRAGHI 6
Segna un gran [illegible] e «propizia» le reazioni di Bruno e Policano. Però sbaglia troppo anche lui [illegible] assenta dalle zone calde nel finale.

[illegible] GRANATA

di G. [illegible]

MARCHEGIANI 7
Tutto bene salvo [illegible] paio di [illegible]certezze sulle uscite [illegible] che sono di solito uno dei suoi punti di forza. Tre o quattro volte, comunque, salva la propria porta alla grande.

BRUNO 3
Temperamento, d'accordo, [illegible] ha diritto di far scontare a tutti il proprio sangue bollente. Vergognosa [illegible] successiva.

POLICANO 2
Vedi sopra. Con in più l'aggravante di aver lasciato i compagni addirittura in [illegible]

FUSI 7
Incomincia [illegible] serie [illegible] 7 «politici» meritati da tutti i granata — con danno [illegible] qualcuno e vantaggio di qualcun altro — per come hanno [illegible] lottare in inferiorità numerica.

ANNONI 7
E' uno di quelli che forse ci rimette qualche [illegible] Dimostra che il temperamento può essere tenuto a bada dal raziocinio.

CRAVERO 7
Anche lui ci perde un buon [illegible]zo punto. Così deve essere [illegible] vero capitano e un vero trascinatore quand'è sorretto dal talento.

MUSSI 7
Uno che ci guadagna, dal 7 «politico». Ma neppure troppo, visto che anche nelle [illegible] partite aveva giocato con la stessa puntualità di [illegible] (dal 70' Sordo s.v.).

LENTINI 7
Anche per lui [illegible] piccolo [illegible] Meritato, però, per l'abnegazione con [illegible] si è sacrificato [illegible] fare per oltre un'ora il boia (in difesa) e l'impiccato (in attacco).

BRESCIANI 7
Voto perfetto. Appena un po' [illegible] solo [illegible] altre volte (e, proprio così: nonostante le espulsioni), conferma che [illegible] solo il gol.

MARTIN VAZQUEZ 7
Fors[illegible] la migliore [illegible] punto di vista tecnico, ma sicuramente la più entusiasmante delle partite giocate in granata. Ma chi ha detto che non ha temperamento?

VENTURIN 7
Altro voto esattissimo. [illegible] Lentini ha fatto [illegible] boia e l'impiccato, lui ha fatto anche [illegible] garzone che unge [illegible] cappio.

CECCARINI 6,5
Forse qualche errore sui fuorigioco, ma un buon arbitraggio per una partita non facile.

RISULTATI A

ATALANTA	1	FIORENTINA	0
BARI	1	LAZIO	2
CAGLIARI	0	PARMA	0
[illegible]	0	FOGGIA	2
INTER	[illegible]	[illegible]	[illegible]
JUVENTUS	1	[illegible]	[illegible]
ROMA	1	NAPOLI	1
SAMPDORIA	0	MILAN	2
[illegible]	2	[illegible]	[illegible]

[illegible]

[illegible]	[illegible]	ROMA	11
JUVENTUS	15	FIORENTINA	9
FOGGIA	13	GENOA	9
LAZIO	13	SAMPDORIA	8
[illegible]	[illegible]	VERONA	7
INTER	[illegible]	CAGLIARI	[illegible]
TORINO	11	CREMONESE	5
ATALANTA	11	ASCOLI	[illegible]
PARMA	11	[illegible]	3

TOTOCALCIO

SCHEDINA VINCENTE CONCORSO N. [illegible]

	PARTITE DEL 17/11/91		
1	Atalanta	Fiorentina	1
2	Bari	Lazio	2
3	Cagliari	Parma	X
4	Cremonese	Foggia	2
5	Inter	Ascoli	1
6	Juventus	Torino	1
7	Roma	Napoli	X
8	Sampdoria	Milan	2
9	[illegible]	Genoa	1
10	Pisa	Piacenza	X
11	Venezia	Ancona	2
12	Siracusa	Barletta	X
13	[illegible]	Bisceglie	1

[illegible] L. 32.725.898.960
[illegible] 384 [illegible] L. 44.953.000
[illegible] 10.575 [illegible] L. 1.543.800

PROSSIMA SCHEDINA CONCORSO N. 14

	PARTITE DEL 24/11/91		
1	Ascoli	Juventus	
2	Fiorentina	Lazio	
3	Foggia	Atalanta	
4	Genoa	Cagliari	
5	Milan	Cremonese	
6	Napoli	Bari	
7	Parma	Inter	
8	Roma	Sampdoria	
9	Torino	Verona	
10	Messina	Avellino	
11	Piacenza	Lucca	
12	Alessandria	Casale	
13	Chieti	Salernitana	

[illegible] B

AVELLINO	[illegible]	TARANTO	0
CESENA	1	COSENZA	0
[illegible]	2	CASERTANA	1
LUCCHESE	[illegible]	MESSINA	[illegible]
PALERMO	2	MODENA	0
PESCARA	1	BRESCIA	1
[illegible]	0	PIACENZA	[illegible]
[illegible]	1	PADOVA	[illegible]
UDINESE	4	BOLOGNA	0
VENEZIA	1	[illegible]	2

CLASSIFICA B

ANCONA	[illegible]	PALERMO	11
UDINESE	17	COSENZA	11
[illegible]	[illegible]	LUCCHESE	11
PESCARA	[illegible]	BOLOGNA	[illegible]
BRESCIA	14	CASERTANA	10
LECCE	14	MESSINA	9
CESENA	13	MODENA	9
AVELLINO	[illegible]	PIACENZA	9
PADOVA	12	VENEZIA	6
PISA	12	TARANTO	6

TOTIP

[illegible]

Corsa	Cavallo	
1ª	Hamapai	1
	Fusto	1
2ª	Ledstop	1
	Indole	[illegible]
3ª	Golden Mir	[illegible]
	Lepanto As	X
4ª	Lamorgese	1
	Dankaum	X
5ª	Iammer	2
	Kalika Mo	X
6ª	Black	2
	Tempestoso	X

Montepremi L. 2.585.998.300
Ai 8 12 L. 95.037.000
Ai 321 11 L. 2.640.000
Ai 4.194 10 L. 197.000

PROMOZIONE

Girone B

Balza a sorpresa il Renault Gassino

MUTA la coppia al comando della classifica. Scivola malamente in casa il Caluso, vittima di un Eureka Settimo abile e fortunato (a tempo scaduto la clamorosa autorete di Lo Prete che affossa i locali).

Risultato «ad occhiali» invece ad Alpignano: «bruttina» la partita, ma ottimo il punto conquistato dal S. Maurizio, che conserva così la leadership.

Al suo fianco, però, a quota 14, si è issato il Car Renault Gassino, [illegible] formazione [illegible] crescita capace [illegible] grandi imprese. Ieri, Gillo (autore di una doppietta) e compagni hanno surclassato un arcigno Rosta, nel match-clou della giornata. Incredibili tonfi casalinghi della Crescentinese, mandata al tappeto dall'uno-due di Siclari (Riv. Rivolese), e del Lucento (splendido il gol-partita del diciottenne Giordano, attaccante del Ce[illegible]).

m. b.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
C. R. GASSINO	14	6	2	2	23	12
S. MAURIZIO	14	6	2	2	15	5
ALPIGNANO	13	5	3	2	13	7
CALUSO	[illegible]	5	3	2	15	11
EUREKA S.	13	5	3	2	14	10
ROSTA	12	5	2	3	15	15
LA CHIVASSO	11	3	5	2	13	10
S. MAURO	11	3	5	2	7	4
CRESCENTIN.	11	3	5	2	10	10
CENISIA	10	3	4	3	10	10
LUCENTO	10	3	4	3	10	10
RIVOLI R.	8	2	4	4	8	12
LASCARIS	6	2	2	6	7	13
BORGONESE	6	2	2	6	12	20
MONTANARO	5	1	3	6	6	16
DRUENTINA	3	0	3	7	5	18

LASCARIS-DRUENTINA 0-0
Lascaris: Trabucco, Cendarelli, Turco, Smorgon, Tassini, Porna (89' Risso), Molica, Alessio, Pacifico, Giacchetto (68' Canu), Broccanello. **Druentina:** Ometto, Giodo, Trisorio, Morengo, Felatti, Venturato, Renzi, Bianchi, Barale (71' Fornone), Cossu (86' Troncale), Libro
CAR RENAULT GASSINO-ROSTA B.N. 3-2
C. R. Gassino: Bertolini, Quirino, Bagarello (81' Varetto), Ravagnani, Bava D., Pettinan, Casciano, Cresta, Gillo, Battistello, D'Errico (66' Gaulero). **Rosta B. N.:** Meotto, Lombardo, Giardino, Di Maggio, Solato, Stinchelli, Lettieri (63' Viola), Rizzo, Trevisani, Zanchi, Mabolo (47' Mulatero). **Reti:** 10' D'Errico, 33' e 75' Gillo, 58' Zanchi (rig.), 91' aut. Ravagnani. **Espulsi:** [illegible] Cresta, 68' Lombardo
LA CHIVASSO-MONTANARO [illegible] TRASPORTI 3-0
La Chivasso: Guzzo, Merlo (75' Marazia), Pavella, Monetti, Plutino, Mascolo, Dalla Torre, Girardi, Zanetti, Cornaglia, Falcitelli (55' Masolina). **Montanaro D. T.:** Savant, Scarmignan, Terminello, Conterio, Nembri, Cigliano, Steri, Borgese, Scaletta (65' Nurchis), Base (70' Scavarda), Pace. **Reti:** 19' Mascolo, 24' Girardi, [illegible] Dalla Torre
LUCENTO-CENISIA 0-1
Lucento: Casalegno, Paviolo (20' Spione F.), Parodi, Scaravaglio, Spione [illegible], Gulmini, Buono, Rosso, Spatrisano, Procopio, Rama. **Cenisia:** De Panis, Benvenuto, Castronovo (68' Bagatella), Savio, Scarpelli, Gaieri, Pianfetti (79' De Palma), Remondino, Manfrinato, Strazzo, Giordano. **Rete:** 70' Giordano.
ALPIGNANO-S. MAURIZIO 0-0
Alpignano: Cibinel, Soldo, Virdò, Dosio (70' Foti), Neroni, Lavigna, Serena, Longo, Molinelli, Vona (70' Foghi), Tassone. **S. Maurizio:** Bassani (76' [illegible]), Grosso, Tagliante, Gentiluomo, Tovoli, Marz[illegible], Balpiede, Michaletta, Gondoli, Cusenza (50' Cirillo), Maresco.
[illegible] MAURO 1-0
Rete: [illegible] Bronzino. **Espulsi:** 83' Olivieri, 92' Barale
CRESC[illegible] RIVOLESE 0-2
Reti: 77' e 87' Siclari. **Espulso:** 87' Zaio.
CALUSO-EUREKA [illegible] 0-1 Rete: 91' autorete Lo Prete.

Girone C

Orbassano in rialzo Il Real regala un gol

SEMBRAVA tutto facile e invece, per vincere sul campo dell'Airaschese, fanalino di coda del torneo, la Fossanese ha dovuto faticare non poco. Oltre alla Fossanese altre cinque squadre hanno conquistato i due punti fuori casa. Finalmente la fortuna sorride all'Orbassano che ha espugnato il campo del Quattordio. I padroni di casa hanno però fatto tremare tre volte la traversa degli avversari e hanno trovato di fronte il portiere Bartorello in gran forma. A Moncalieri il Real ha pagato caro uno svarione difensivo che ha favorito, a 5 minuti dalla fine, il gol vincente del Villafranca. Al 15' il direttore di gara convalidava, poi, su segnalazione del guardalinee, annullava una rete di Picchiarello del Real Moncalieri. Ancora niente da fare [illegible] la Carmagnolese (solo un punto in sei giornate). Non molla invece il Canelli, unica formazione a tenere il ritmo della Fossanese.

o. d. c.

CLASSIFICA

SQUADRE	P
FOSSANESE	17
CANELLI	15
CHERASCHESE	13
QUATTORDIO	[illegible]
ASTI SPORT	12
VILLAFRANCA	11
[illegible]	11
CAVALLERM. [illegible]	[illegible]
VIGUZZOLESE	8
CARMAGNOL.	8
FELIZZANO	8
ORBASSANO	8
PRO DRONERO	8
[illegible] MONCAL.	8
LUSERNA	7
AIRASCHESE T.	4

AIRASCHESE-FOSSANESE 0-1
Airaschese: Perrone, Foch, La Rosa, La Rocca, Murone (60' Mamscalco), Lazzarotto, Pipino, Noale, Lanza, Tiraboschi, Fino. **Fossanese:** Toffin, Piumatti, Bosio, Gianoglio, Angeli, Barello (46' Fornua), [illegible], La Porta. **Rete:** 75' Fornua. **Espulsi:** 75' Angeli, [illegible]
ASTI SPOR[illegible]O 1-3
Asti Sport: [illegible], Crispoltoni, Ferro, Fusco, Ottaviani [illegible], Stranieri (20' Arduesi), Toscani, Sorba (65' Carrato), [illegible]. **Felizzano:** Baggio, Barabs, Marcitelli, Pagliano, Parodi, Marello, Laolo, [illegible], Bianco. **Reti:** 10' e 35' Taglietti, 50' Parodi, 85' Toscani
CAVALLERMAGGIORE-CANELLI 1-3
Cavallermaggiore: Gallo E., Furlano, Fossati, Andreotti, [illegible], Marengo, Rollo, Magliano, Sabatini, Gallo M. **Canelli:** [illegible], Caveglio, Scazzola, Marchioretti, Bernuti, Delledonne, Marengo, [illegible], Tortolina, Cavanna. **Reti:** 3' Cavanna, 22' Magliano, 54' [illegible]
LUSERNA-CHERASCHESE 1-4
Luserna: Cassina, Cappai, Giaconini, Martina, Albis, Fornero, Giordano F., Giordano C., Bertone, D'Anna, Ferrero. **Cheraschese:** Garelo, Protto, Pernacino, Lamberti, Tessore, Zannino, Bipa (61' Barbaris), Colombano, Sinopoli (82' Marengo), Di Stefano, La. **Reti:** 45' La, 47' Sinopoli (rig.), D'Anna (rig.), 75' Di Stefano, 77' Sinopoli. **Espulso:** 51' Cassina
QUATTORDIO-ORBASSANO 1-2
Quattordio: Grassi, Stradella, Venezia [illegible], Cozzo, Piazzo, Piana, Pinna (65' Galfano), Venezia F., Salini, Murcia, Cappelia. **Orbassano:** Bartorello, Cardo, Spiniello, Amato, Vallino, Buffalo (21' Finotto), Mincica, Fantoni, Bagnasacco (55' Caroli), Padroni, Spinelli. **Reti:** 20' Fantoni, 35' Spinelli, [illegible] Venezia F. **Espulsi:** 50' Spiniello, 80' Venezia F.
REAL MONCALIERI-VILLAFRANCA 0-1 R.M.: Paparella, Ferrero, Di Lorenzo F., Sellitti, Morra, Solengo, Murdaca, Volpe, Di Lorenzo G., Tricco, Picchiarello. **V.:** Romano, Gai, Giusiano, Durante, Luciano, Lerda, Capra, Maggiolini, Cavaglia, Bellino, [illegible]. **Rete:** 85' Capra
VIGUZZOLESE-CARMAGNOLESE 2-0
PRO DRONERO-DOGLIANESE 0-0

PRIMA CATEGORIA

Girone C

Maroso [illegible] la Sangiustese

IL New Team Maroso ha fermato la capoclassifica Sangiustese che è riuscita [illegible] Grasso a pareggiare dopo aver subito il gol a freddo di Patanella. Dello Stop della Sangiustese ne ha approfittato solo il Real San Benigno, l'unica delle inseguitrici che ha concluso favorevolmente la gara interna con il Caselle precipitato in penultima posizione. Le altre inseguitrici, Settimo e Quincinetto, sono state sconfitte mentre il Volpiano è riuscito a pareggiare con l'Albiano.

Il Rivara, rinnovata rispetto alla scorsa stagione, sta disputando un campionato [illegible] da tempo che [illegible] avveniva. L'immissione in squadra dei tre rivarolesi Alpalon, Nobile e Tassone hanno fatto cambiare volto alla squadra che occupa ora la quarta posizione.

Sorprende il St. Christophe che ha sconfitto il Quincinetto [illegible] una doppietta di Drudy.

n. c.

CLASSIFICA

SQUADRE	P
SANGIU[illegible]	16
R. [illegible]	14
[illegible]	13
[illegible]	12
[illegible]	12
QUINCINETTESE	12
SETTIMO	12
CASTELLAMONTE	10
TAVAGNASCO	10
VALLI DI LANZO	[illegible]
CHARVEN. S. ORSO	[illegible]
ALPEA S. GIORGIO	8
S. CHRISTOPHE	7
[illegible]	[illegible]
N. [illegible]	[illegible]
CIRIE'	[illegible]

CIRIE'-CASTELLAMONTE 0-2
Cirié: Tabbia; Novero (Bergamino), Perri; Mazza, Graziani, Manco; Cioccia (Baima), Lauriano, Mandila, Ruscio, Pisano. **Castellamonte:** Rissone; Cappia, Pomatto; De Luca, Robusti, Bianchetta; Consolandi (Porcelli), Osello, Marco, Bellino, Pianasso (Marrone). **Reti:** 10' Osello, 70' Bellino.
NEW TEAM [illegible] 1-1
New Team Maroso: Usai; Giannone, Alio; Ghirardi, Buttacavoli, D'Achille; Speranza, Remari, Baloni (Iandolino), Frigo, Patanella.
Sangiustese: Raschia; Colangelo, Zippari; Bedino, Verone, Chiabò; Riccardi, Fulco (Berlotti), Francisca, Grasso, Bava, Vaccaro. **Reti:** 5' Patanella, 28' Grasso.
QUINCINETTO-ST. [illegible] 0-2
Quincinetto: Martinelli; Girodo, Balbiano; Bernabè (Vigna-Lasina), Giachino, Willermoz, Baruffato, Zoppo, Vigna-Ton, I. Monetta, Vicario (Montanari).
St. Christophe: Gay; Bredy, Secco; Pascarella, Menegolo, Piccolo; Piati, Carlotto, Drudy, Marcellan (Villa), Adai. **Arbitro:** Botta. **Reti:** 15' e 89' Drudy.
REAL S[illegible] 1-0
Real San Benigno: Accorsi; Maniscalco, Merlin; Fontana, Bartocci, Ossola; Tomaino (Di Leva), Conforti, Isoletta, Chiampo, Musizzano (Albergandi).
Caselle: Miola; Cappozzo, Mainardi; Pioloco, Montelamello, Ussia; Gaottino, Martinelli, Ermanni, Garrone, Bruno (Santin). [illegible]e: 67' Albergandi.
RIVARA-TAVAGNASCO 1-0
Rivara: Leone; De Fazio, Fucarino; Giacoletto, Ferraro, Aloi; Truffa, Nobile, Bardelli (55' Alpalon), Martino, Tassone. **Tavagnasco:** Pavani; De Filippi (71' Cavallaro), Bianchetti; Mariotti, Albano, R. Bacchio; Giovanetto, Sauro, Gnoffa, Franchino, Santanni. **Arbitro:** Bacchio. **Reti:** 30' Fucarino.
SETTIMO-VALLI [illegible] LANZO 0-1
Settimo: Costanzo; Marchese, Chimisso (65' Muto); Galliano, De Luca, Donato, Abbonizio, Vallarella, Pulcino, Soardo, Ghigliotti.
Valli di Lanzo: Foresta; Vivian (78' Corchian), Arpaia; Stamai, Gazzetta, Scarano; Massimino, Prencipe, Martino, Cristiano, Cavaliere. **Rete:** 75' Cristiano.
[illegible] AZEGLIO-VOLPIANO 1-1
Albiano: Coppo; [illegible], Coda; Santina, Foti, Strazza; Gotelli, Giaquinto, Di Stefano, Di Sarno, Calaresu; **Volpiano:** Russo; Cassetta, Boccardo; Pagliuca, De Simone, Andreoli; Bona, Camoletto, Piazza, Scola, Airaudi (Manca). **Arbitro:** Marenco. **Reti:** 18' Santin, 79' Scola.
ALPEA SAN GIORGIO-CHARVENSOD 0-0
Arbitro: Montefiore

Girone D

Avigliana sprint come il Pianezza

CONTINUA [illegible] galoppata vincente di Nichelino e Mirafiori che hanno assunto con merito [illegible] leadership [illegible] classifica. Ieri la squadra allenata da Pasqualini ha fermato la [illegible] del Victoria Ivest, quella presieduta da Comba ha lasciato al palo lo scalpitante Barracu[illegible] che mai digerisce l'essere fanalino di coda. Alle loro spalle, [illegible] matricole [illegible] del torneo, Avigliana e Pianezza, hanno [illegible] nuovo [illegible] centro entrambe in trasferta; la prima contro il blasonato Bacigalupo, [illegible] seconda sull'ardente campo dei Rangers. Grugliasco e San Paolo [illegible] sono tolti dalle retrovie ai danni del Madonna [illegible] Campagna [illegible] Pertusa; il Savonera ha diviso la po[illegible] il Santa Maria. Infine il Susa. Contro un irriducibile Torindolce, la formazione valligiana lamenta [illegible] aver subito la spartizione della posta oltre il '95. [illegible]a anche il recupero fa parte delle regole del gioco.

j. l.

CLASSIFICA

SQUADRE	P
NICHELINO	17
MIRAFIORI	16
AVIGLIAN. BUTT.	14
PIANEZZA EBM R.	13
S. MARIA TAGL.	12
V. BACIGALUPO	12
SUSA	12
PERTUSA MILL.	10
GRUGLIASCO L. S.	9
SAVONERA	9
RANGER'S MATT.	8
SAN PAOLO	8
VICTORIA IVEST	7
TORINDOLCE	6
MAD. CAMPAGNA	4
BARRACUDA DI V.	3

BARRACUDA-MIRAFIORI 0-2
Barracuda: Noviello; Caprioli, Fava; Iannone, Minotti, Amendola; Mastrapasqua, Nigro, Lori (75' Di Gennaro), Fratepietro (61' Ghirardi), Avigliani. **Mirafiori:** Vozza; Di Mase, Marabisso; Mazza P., Guaschino, Mazza L. (77' Veri); Tolaro, Gervasi, Minei, Monisera, Ciampa (80' Brignolo). **Arbitro:** Borio. [illegible]: 20' Minei, 62' [illegible] Mase.
NICHELINO-VICTORIA IVEST 2-1
Nichelino: Pulli; Sola, Spada; Busciddu, Raffi, De Gennaro; Barone, Sinopoli, Vitale, Raffa, Piolato. **Victoria Ivest:** Dell'Accio; Morabito, Bon; Bassani, Barbino, Farinelli (espulso all'85'); Molino, Santoro, Signorin (62' Salomone), Chovibà, Multari (88' Taruf). **Reti:** 2' Signorin, 42' Sinopoli, 53' [illegible] Gennaro.
BACIGALUPO-AVIGLIANESE 2-3
Bacigalupo: Reviola; Dalmasso (80' Fuda), Moncalieri; [illegible] Muro, Lunardi, Sorbone; Valente, Salacone, Barison (espulso al 90'), Granda, Ferracin. **Aviglianese:** Bottale; Archinà, Aragno; Fornello, De Filippis, Galla; Perotto, Mulatero, Riccardi (80' Picco Botta), Di Francesco, Fossi. **Arbitro:** Panozzo. **Reti:** 14' Perotto, 19' Aragno (a), 72' Dalmasso, 74' Mulatero, 79' Riccardi.
SAVONERA-SANTA MARIA 2-2
Savonera: Celso; Garzaniti, Piemontese; Citro, Crepaldi, Giovinazzo (espulso al 48'); Gualtieri (77' Gianotaria), De Bonis, Papa (88' Negro), Di Chiara, Bertolotto. [illegible]: Mingozzi; Zanellati, Caputo; Boscolo, Marchese, Palermo; Zarafana, Zanfini, Percia, Malberti (76' Scappola), Sannetti. **Reti:** 25' [illegible]berti, 57' Bortolotto (rig.), 67' [illegible] Bonis, 75' Boscolo.
[illegible]A DI CAMPAGNA-GRUGLIASCO 2-3
Madonna di Campagna: Gualdi; Palermo, Falsitta; Lazzarato, Capurso (85' Pavese), Di Bari; Berta, Canalis, Polisano (80' De Andreis), Alterio, Brillada. **Grugliasco:** [illegible] M., Spina, [illegible]retti; Brunetti B., Cardore, Coppino; Chiarulli, Micozzi, Armentano, Tamoud, Schettino. **Arbitro:** Ognibene. **Reti:** 14' Armentano, 38' e 60' Micozzi, 45' Lazzarato, 47' Brillada.
SAN PAOLO-PERTUSA 3-2
San Paolo: Ghersi; Cardonatto, Spagna; Gambino, Balducci, Di Leo; Revello, Lovazzano, Mortellaro (59' Albanese), Iozzi, Massa. **Pertusa:** Cappelletto; Marotta, Stalunato; Gastaldi, Rolfo, Sorbilli S.; Sciani, Ros, Sorbilli F., Verde (55' Garlisi), Righetti. [illegible]: Tarditi. [illegible]: 4' 60' e 65' Massa, 48' Ros, 70' Righetti
RANGERS-PIANEZZA 0-1
Rangers: Di Siasio; Chiosso, Ruffini; Sterpone, Spolatti, Arcangeli; Perrone, Tempo, Comparie, Saracino, D'Agostino. **Pianezza:** Pasino; Cardone, Guglielmo; Volpe, Lombardo, Colucci; Gousse, Adinolfi, Migliore, Marmo, Orsini. [illegible] Marmo.
TORINDOLCE-SUSA 1-1
Reti: 77' Mustacciolo, 95' Branduardi.

Girone E

Ora la Santenese è senza mister

CAMBIANO e Santenese pareggiano in casa, il Pecetto conquista un punto in trasferta e il Trofarello, rimasto l'unico fanalino di coda, è sconfitto [illegible] Comollo.

In svantaggio di una rete di Zanellato per il Sandamianferrero, recupera all'80' il Cambiano [illegible] una gran botta di Luison. «L'ingresso [illegible] Barisone - commenta il vicepresidente Walter Fiorin - e poi di Bosio hanno ravvivato il gioco».

Secca sconfitta per due [illegible] del Trofarello a Novi Ligure. «Non meritavamo di perdere - osserva il mister Tiziano Mirimin - il dubbio il rigore che ha portato [illegible] vantaggio il Comollo, almeno tra le nostre occasioni fallite». Della Santenese l'avvenimento più eclatante. [illegible] dimesso l'allenatore Palmieri. «Il cambio di panchina - ha [illegible] l'ex mister - servirà per ravvivare il gioco». Contro i casalesi, la squadra ha dominato l'incontro finito [illegible] 0.

g. l. p.

CLASSIFICA

SQUADRE	P
COMOLLO NOVI	13
MORANESE	14
SAREZZANO	13
ROCCHETTA TAN.	12
SAN CARLO	12
CARESANESE	11
JUNIOR	11
MANDROGNE	10
NICESE	10
COSTIGLIOLE AT	[illegible]
CASSANO	8
SANDAMIANFERR.	10
SANTENESE	8
PECETTO	8
CAMBIANO	8
TROFARELLO	5

Cambiano-Sandamianferrero 1-1; Caresanese-Nicese 4-0; Cassano-Sarezzano 0-0; Comollo Novi-Trofarello 2-0; Mandrogne-Costigliole 2-2; Moranese-Rocchetta Tan. 1-1; San Carlo-Pecetto 1-1; Santenese-Junior 0-0.

Girone F

Il Pinerolo insidia il Vigone

C[illegible] un po' di fortuna e tanta voglia di correre, il Real Pinerolo ha imposto il pari al Vigone. La squadra cara a Piera Viotto è andata in vantaggio al 25' con Paolo Baruzzo - stupenda la sua rete - ma è stata raggiunta al 40' da un diagonale di Gianlsella. Nella ripresa gli ospiti conquistano il 2-1 con De Lorenzo al 73', ma al 78' il pinerolese Morganti, su rigore, pareggia. Inutile il gran finale dei biancorossi, trascinati dal bravo Lorenzatti.

A Borgo San Dalmazzo, il Villar Perosa, pur disputando una bella partita, è stato sconfitto di misura. Decisive, ai fini del risultato, le due palle-gol sprecate dagli atleti di Vinçon nel primo tempo. Deludente risultato del Valpellice contro l'Ama Brenta. I padroni di casa hanno fatto tutto da soli. Al 15' Barison ha segnato la rete dell'1-0: al 35' lo stesso giocatore [illegible] rimesso le squadre [illegible] parità con un autogol.

j. l.

CLASSIFICA

SQUADRE	P
BARGE	17
BUSCA	15
SOMMARIVESE	15
P. BORGO S. D.	14
CENTALLO	12
VIGONE	12
VAL PELLICE	11
AUGUSTA BENESE	11
BEINETTE	10
CORNELIANO	9
SOMMARIVA PERNO	9
REAL PINEROLO	7
CARASSONESE	6
VILLAR PEROSA	4
AMA BRENTA CEVA	4
CUNEO	0

Beinette-Cornellano 1-1; Busca-Augusta Benese 2-1; Centallo-Carassonese 1-0; Cuneo-Simmariva Perno 1-4; Pedona-Villar Perosa 1-0; Real Pinerolo-Vigone 2-2; Sommarivese-Barge 1-0; Valpellice-Ama Brenta Ceva 1-1.

SECONDA CATEGORIA

GIRONE G

RISULTATI

[illegible]	VAUDESE	1-2
[illegible]	V. FAVRIA	1-0
[illegible]NERESE	BOLLENGO	1-1
FELETTESE	LOCANA	1-1
[illegible]	S. P. SALASSA	4-1
[illegible]	VALLORCO	0-1
[illegible]	IVREA 1989	[illegible]

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
FORNO	14	6	2	1	21	5
[illegible]	14	6	2	1	17	7
BOSCONERESE	[illegible]	5	[illegible]	1	18	10
IVREA 1989	12	5	2	[illegible]	14	5
BOLLENGO	11	4	3	2	13	10
L. S. NOLESE	10	3	4	2	6	5
VALLORCO	[illegible]	3	5	3	[illegible]	[illegible]
S. P. SALASSA	[illegible]	3	3	3	13	15
LESSOLO AGS	8	2	4	2	9	9
AGLIE'	6	2	2	5	9	19
FELETTESE	5	1	3	5	8	13
V. FAVRIA	5	[illegible]	3	5	8	17
BELLAVISTA C.	5	[illegible]	[illegible]	6	5	17
LOCANA	3	[illegible]	[illegible]	7	8	16

PROSSIMO [illegible]

[illegible] DI ANDATA [illegible] ORE 14,30

[illegible]

GIRONE [illegible]

RISULTATI

AF EXCELSIOS	C. VANCHIGL.	1-1
LEINI'	S. E. CHIVASSO	3-1
MAPPANESE A.	RIVER MOSSO	0-1
MICHELIN	S. ROSSA S. G.	4-0
OLTREPO S. M.	PRO SETTIMO	2-2
PIANESE	T.T. ATM SATTI	3-3
PRATER	CIT TURIN	1-1

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
AF EXCELSIOS	14	6	2	[illegible]	28	7
RIVER MOSSO	[illegible]	4	4	1	14	11
MICHELIN	11	5	1	[illegible]	14	12
PIANESE	[illegible]	[illegible]	4	2	21	15
C. VANCHIGL.	[illegible]	3	[illegible]	2	17	13
LEINI'	10	4	[illegible]	3	14	[illegible]
S. E. CHIVASSO	[illegible]	3	4	2	18	14
CIT TURIN	[illegible]	3	4	2	10	11
OLTREPO S. M.	[illegible]	[illegible]	5	2	17	13
T.T. ATM SATTI	8	2	4	3	21	16
PRO SETTIMO	8	2	4	3	15	17
MAPPANESE A.	7	1	[illegible]	3	12	14
[illegible]	4	0	4	6	5	28
S. ROSSA S. G.	3	1	1	7	13	38

[illegible] TURNO

10ª DI ANDATA 24 NOVEMBRE · ORE 14,30

AF EXCELSIOS	OLTREPO S. M.
CIT TURIN	S. ROSSA S. G.
C. VANCHIGL.	LEINI'
T.T. ATM SATTI	MAPPANESE A.
PRO SETTIMO	PRATER
RIVER MOSSO	MICHELIN
[illegible]	PIANESE

[illegible] I

RISULTATI

B. S. REMO	VALLESUSA VS	1-1
BUSSOLENO	P. CASCINE V.	[illegible]
CASELETTE	S. AMBROGIO	5-0
FIANO	VILLARALMESE	3-1
FULGOR L.	MERONI C. V.	0-1
G. GIAVENESE	[illegible]	2-1
VENAUS M. S.	SAN REMO 72	1-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SAN REMO 72	[illegible]	6	3	0	22	10
[illegible]	[illegible]	6	2	1	18	8
G. GIAVENESE	13	4	[illegible]	0	20	15
P. CASCINE V.	11	4	3	1	19	[illegible]
FIANO	11	[illegible]	3	2	19	13
MERONI C. V.	11	[illegible]	3	2	18	12
B. S. REMO	[illegible]	3	3	3	13	14
[illegible]	8	2	4	2	14	11
CASELETTE	[illegible]	[illegible]	2	[illegible]	16	18
VILLARALMESE	7	2	3	4	20	26
[illegible]	6	1	[illegible]	4	12	21
VENAUS M. S.	5	1	3	[illegible]	17	27
FULGOR L.	3	0	[illegible]	6	9	20
VALLESUSA VS	3	0	[illegible]	6	11	22

[illegible]

10ª DI ANDATA 24 NOVEMBRE · ORE 14,30

B. S. REMO	G. GIAVENESE
CONDOVE	VENAUS M. S.
MERONI C. V.	BUSSOLENO
P. CASCINE V.	CASELETTE
S. AMBROGIO	FULGOR L.
VALLESUSA VS	FIANO
VILLARALMESE	SAN REMO 72

GIRONE L

RISULTATI

B. S. PIETRO	S. GIORGIO 86	4-4
CARIGNANO V.	VINOVO 83	1-1
FULGOR S. C.	BVA FILADELF.	0-6
MOSSELLO	SPORTING M.	1-1
NAPOLI C. G.	S. GIORGIO C.	1-2
SALSASIO 3 S	F. AZZURRA	1-1
S. A. S. RITA	LA LOGGIA	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
LA LOGGIA	16	7	2	0	21	3
[illegible]	12	5	2	2	13	7
B. S. PIETRO	11	5	1	3	17	16
BVA FILADELF.	10	3	4	2	18	12
NAPOLI C. G.	[illegible]	4	[illegible]	3	14	12
S. A. S. RITA	[illegible]	3	4	2	9	8
SALSASIO 3 S	[illegible]	3	4	2	13	12
S. GIORGIO C.	10	2	6	1	12	13
MOSSELLO	8	1	6	2	13	10
S. GIORGIO 86	8	2	4	3	12	16
VINOVO 83	6	1	[illegible]	4	15	18
CARIGNANO V.	[illegible]	0	6	3	9	16
F. AZZURRA	6	1	4	4	9	17
FULGOR S. C.	3	0	3	6	9	24

[illegible] T[illegible]

10ª DI [illegible] 24 NOVEMBRE · ORE 14,30

BVA FILADELF.	VINOVO 83
F. AZZURRA	FULGOR S. C.
[illegible]	S. A. S. RITA
LA LOGGIA	NAPOLI C. G.
S. GIORGIO 86	CARIGNANO V.
S. GIORGIO C.	SALSASIO 3 S
SPORTING M.	B. S. PIETRO

[illegible] M

[illegible]

CESANA	PICCHI D. V.	0-0
CUMIANA	PAESANA	4-1
MORETTA	PIOSSASCO	2-2
PANCALIERI	REVELLO	3-1
PEROSA	[illegible]	2-2
SANFRONT	V. BRICHERAS.	1-1
SCALENGHE	VALSANGONE	1-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VALSANGONE	14	5	4	0	16	8
CUMIANA	13	5	3	1	17	6
PANCALIERI	13	4	5	0	12	7
PEROSA	12	4	4	1	12	6
NONE	11	4	3	2	16	10
PAESANA	10	3	4	2	14	12
MORETTA	10	3	4	2	9	11
REVELLO	10	5	0	4	10	12
PIOSSASCO	7	1	5	3	8	10
SCALENGHE	7	2	3	4	9	18
SANFRONT	5	0	5	4	7	11
CESANA	5	1	3	5	5	11
V. BRICHERAS.	5	1	3	5	6	12
PICCHI D. V.	4	1	2	6	5	12

PROSSIMO TURNO

10ª DI ANDATA 24 NOVEMBRE · ORE 14,30

NONE	SANFRONT
PAESANA	PEROSA
PANCALIERI	[illegible]
PICCHI D. V.	SCALENGHE
PIOSSASCO	CESANA
REVELLO	MORETTA
VALSANGONE	V. [illegible]

Marco Albarello

SCI DI FONDO

Collaudo azzurro sulle nevi di Svezia soffrono i «vecchi» Albarello [illegible] De Zolt

KIRUNA ● Discrete prestazione dei giovani fondisti azzurri sulle nevi svedesi. Silvio Fauner si è piazzato undicesimo facendo registrare un distacco di 1'29" da Bjorn Dahlie, il norvegese campio[illegible] del mondo che si è aggiudicato la gara disputata in u[illegible] località situata a 100 chilometri dal Circolo Polare. Godio si è piazzato 14°, a 1'49" mentre Mal è giunto 15° con 1'53" di distacco. Brutta figura (anche se in qualche modo era prevista), invece, per gli anziani: il valdostano Albarello si è classificato al 29° posto con un distacco di 2'44" dal vincitore mentre De Zolt è giunto addirittura ultimo. Tuttavia Vanoi, responsabile della squadra italiana, non si è detto pessimista [illegible] il futuro: *«Non abbiamo voluto preparare la gara di proposito* — ha commentato il tecnico — *allo scopo di evitare l'errore dello scorso anno quando i nostri atleti andarono in forma troppo presto e non riuscirono a reggere per l'intera stagione. Domenica sosterremo [illegible] altro collaudo [illegible] sicuro che andrà meglio».*

Il sindaco di Collegno, Franco Migliett

COLLEGNO

Finito il Palazzetto dello sport Potrà ospitare 1800 persone

COLLEGNO ■ Dopo un iter durato ben [illegible] anni, il Palazzetto dello sport di Collegno è stato ultimato e aperto al pubblico. Da due mesi ospitava già partite [illegible] basket, [illegible] senza la presenza dei tifosi. Quando, tre settimane fa, un centinaio di questi [illegible] sorpreso all'interno nel corso di una partita del Collegno, il presidente del club, Gianni Garrone, fu denunciato alla magistratura. Il fatto non potrà più ripetersi perché finalmente, il 12 novembre scorso, la Commissione prefettizia [illegible] Torino ha concesso l'agibilità. Sulle tribune possono accedere 1360 persone a sedere, altre 440 potranno assistere in piedi, per un totale di 1800 presen[illegible]. Il complesso, che sorge in via Antica di Rivoli 21, ad Ovest del campo Bendini, occupa un'area di 7 mila mq [illegible] cui 2800 coperti. E' dotato di uno spazio centrale polivalente, tre palestre, spogliatoi, docce, sala riunioni, bar, uffici e alloggio custode. In un grande parcheggio esterno c'è posto per 600 auto. Costo complessivo, oltre 3 miliardi. Ospiterà gare di basket e pallavolo, incontri di arti marziali e ginnastica.

NUOTO Il Trofeo Lavazza promuove Lamberti e Battistelli

Il campionissimo di Monaco '72 battuto anche da Franceschi

Azzurri e sovietici affondano Spitz

Più Italia (e Unione Sovietica) che Spitz. Al ventesimo trofeo «Lavazza» di nuoto, che si è disputato sabato e ieri a Saluzzo, i grandi protagonisti sono stati gli azzurri Giorgio Lamberti e Stefano Battistelli, e i sovietici, [illegible] campione europeo Alexander Popov soprattutto.

L'ex campionissimo californiano invece ha dovuto inchinarsi ad un'altra «vecchia» gloria, Giovanni Franceschi, nella sfida sui 50 metri a farfalla ed anche nella gara dei [illegible] stile libero. Non solo: presentatosi al via in una terza gara, i 100 farfalla che un tempo erano il suo cavallo di battaglia, non [illegible] neppure riuscito a qualificarsi per la finale di consolazione. Per il campionissimo di Monaco '72 la [illegible] verso Barcellona '92 [illegible] davvero lunga, [illegible] l'ormai quarantunenne californiano non demorde anche se per ora cronometro (e sconfitte) gli consiglierebbero di non inseguire la chimera della qualificazione ai Giochi olimpici.

Se l'attesa per il cimento di Spitz [illegible] fatto la fortuna del trofeo saluzzese creando [illegible] clima di grande curiosità, gli atleti azzurri hanno contribuito a scrivere [illegible] pagine [illegible] più belle della rassegna [illegible] ventennale. Lamberti e Battistelli sono motivati, un buon segno per la Nazionale che a Barcellona vorrebbe ripetere i successi dei Mondiali dello scorso gennaio in Australia, quando Lamberti riuscì a salire [illegible] gradino più alto del podio. [illegible] nuotatore bresciano ha stupito [illegible] suo tecnico Castagnetti, nuotando e vincendo bene, nonostante un fastidioso dolore ad una caviglia, nella gara [illegible] 200 stile libero nella quale ha messo in fila gli agguerriti sovietici

Battistelli ha già trovato la giusta concentrazione

Pyshnenko e Tajanovich. *«Proprio non credevo di vederlo andare così forte»*, ha commentato Castagnetti.

Maggior soddisfazione ancora ai responsabili della Nazionale ha dato l'affermazione di un Battistelli in forma, quasi rabbioso nella ricerca di [illegible] record italiano. L'atleta romano per far dimenticare una stagione [illegible] di delusioni e di dissapori, anche con suo padre, ha provato a ritoccare il primato «ognivasca» di Marisi, nei [illegible] dorso. Ha fallito il tentativo per solo 11 centesimi dimostrando di avere ritrovato [illegible] concentrazione per una stagione vincente.

Gli azzurri hanno ingaggiato [illegible] bel duello con i sovietici, guidati da Popov: [illegible] europeo dello sprint, uno dei più grandi talenti del nuoto mondiale, [illegible] ha tradito [illegible] attese degli organizzatori volando ieri nei [illegible] stile libero in [illegible] secondi e 19 centesimi. E sabato aveva già strabiliato il pubblico saluzzese vincendo i 100 stile libero in 49"07. Ma accanto a Popov, stanno emergendo anche Pyshnenko e Tajanovich. L'Unio[illegible] Sovietica, insomma, potrebbe schierare a Barcellona una staffetta veloce capace di battere gli Usa, a ritmo [illegible] record del mondo.

E i piemontesi? Non sono rimasti a guardare, piazzando al primo posto dei 200 stile libero l'azzurra Mara Data, diciottenne della Libertas Sa-Fa Torino, e al terzo dei 50 stile libero l'italo-elvetico della Sisport Fiat, Alessandro Cecchini.

Per [illegible] resto, grande pubblico in una piscina troppo piccola per ospitare appassionati e curiosi, richiamati dai campioni di ieri e oggi. La formula del *meeting* autunnali, insomma, funziona. Forse proprio p[illegible]ché mancano più di [illegible] mesi alle qualificazioni olimpiche, [illegible] si possono anche bruciare energie [illegible] rischiare di non averne più all'ora X. D'altronde gli sforzi vengono premiati da sponsor e organizzatori. Ed ecco profilarsi [illegible] nuovo *meeting*, l'«Arena Trophy», domani e mercoledì a Firenze con molti degli atleti «reduci» da Saluzzo.

[illegible] Bello

MONDIALI Ai transalpini tutti i titoli in palio

Un infortunio priva gli azzurri di Bruzzone

Bocce: dopo trent'anni la mitica Pepinière dice tre volte Francia

GAP [illegible] Il 17 novembre non ha portato fortuna al boccismo italiano, che ha conosciuto proprio al parco della Pepinière, legato ad un trionfo del passato, una delle pagine più [illegible] della sua storia. I tre titoli in pallo gli azzurri li hanno lasciati tutti nelle [illegible] dei francesi.

Nel 30° Campionato del mondo a quadrette, il traguardo più ambito, l'Italia è arrivata alla finale senza problemi. I g[illegible] sono cominciati al mattino di ieri, [illegible]rante i tiri di riscaldamento, prima delle semifinali. Un giocatore tunisino centrava un pallino che schizzava di lato con violenza e andava a colpire ad un dito della mano sinistra Lino Bruzzone. Il male era forte, ma il giocatore genovese non vi prestava molta attenzione.

Il nostro campione, che è mancino, poteva disputare regolarmente l'incontro con Monaco. Nel pomeriggio le cose peggioravano: la mano appariva gonfia [illegible] Bruzzone [illegible] riusciva a maneggiare come avrebbe voluto le sue bocce. Dopo [illegible] giocate, Bruzzone ha dovuto arrendersi e il c.t. Paletto, che aveva lasciato in panchina Piero Amerio dopo la deludente prova del tiro tecnico, [illegible] costretto [illegible] operare una sostituzione che scompaginava l'assetto della squadra.

A quel punto l'Italia stava perdendo 2-5, ma subito dopo un pallino sbagliato da Sturla concedeva altri 5 punti ai francesi che si avvantaggiavano poi sino a 11-2. Tutto sembrava perduto, ma [illegible] quartetto azzurro non si dava per vinto e cominciava la rimonta. Era facile per i francesi giocare [illegible] difesa e conservare un

Bruzzone è [illegible] tolto di gara da un fortuito incidente

minimo vantaggio (14-12) [illegible] tiro supplementare che suggellava le [illegible] ore [illegible] di gara. I francesi (Bournichon, Christophe Bois, Condro e Noharet) conquistava[illegible] così il 18° titolo a quadrette (contro i 14 vinti dall'Italia).

«Abbiamo perso, pazienza — ha detto il c.t. Piero Paletto dopo la sfortunata conclusione della finale — *n[illegible] voglio accampare scuse, ma l'infortunio di Bruzzone proprio non ci voleva. Era l'azzurro che aveva giocato [illegible] sino a quel momento. Poi sul 6-11, su due tiri di Guaschino, ci sono state due carambole che [illegible] hanno sfavorito. La Francia è salita a 14 punti e da allora ha fatto catenaccio sino alla fine. Non posso rimproverare i giocatori, si sono battuti al massimo. E' stata una giornata storta».*

Mentre per Carlo Pastre non c'era nulla da fare nel tiro progressivo contro il fortissimo Lotto, c'è da rammaricarsi per [illegible] deludente prova di Piero Amerio nel tiro tecnico. Il torinese [illegible] apparso svuotato, incapace di concentrarsi.

Giovanni Capponi

Palavela chiuso, Piemonte in crisi

E' cross e non indoor l'atletica invernale

E' quasi inverno, la stagione agonistica è finita da un pezzo, [illegible] l'atletica piemontese non va in letargo. Si lavora, naturalmente a tavolino, per programmare la prossima annata e [illegible] novità interessanti non mancano.

Proprio [illegible] giorni scorsi il [illegible]mitato regionale della Fidal ha infatti varato ufficialmente la «*Top Class*», ovvero un gruppo di giovani di grande interesse, allievi e juniores, che saranno seguiti nella loro crescita da tecnici, medici ed esperti federali che, con la loro opera e con le strutture a loro disposizione, affiancheranno il club di appartenenza del ragazzo inserito [illegible] questo nuovo gruppo di eccellenza.

La Federatletica piemontese ha inoltre definito il calendario della stagione invernale 1991/92. *«Purtroppo dovremo rinunciare a tutti i soliti appuntamenti indoor* - dice [illegible] vicepresidente Gabriele Tirletti -. *La chiusura del Palavela per lavori di manutenzione, dal 5 gennaio, condizionerà pesantemente tutta l'attività dei nostri atleti che per gareggiare saranno costretti a spostarsi fuori regione».*

Da dicembre, dunque, in Piemonte si parlerà poco di *indoor* e molto di [illegible]. L'apertura stagionale della corsa campestre è fissata per domenica 8 con il prestigioso «Cross di Cossato», l'unica gara regionale compresa nel calendario nazionale.

Gennaio comincerà con [illegible] prima delle quattro tappe del Trofeo regionale, manifestazione organizzata dal comitato piemontese. Si correrà a Sanfront domenica [illegible] e si replicherà per la seconda prova il 12 a Torino («8° Cross della Pellerina») per la categorie assolute ed il 26 a Pinerolo [illegible] per quelle giovanili. La manifestazione proseguirà poi il 9 febbraio [illegible] Savigliano e si concluderà il 23 in sede ancora da definire per i giovani ed il 1° marzo a Valenza per juniores e seniores.

I titoli regionali individuali della [illegible] campestre [illegible] invece assegnati il 26 gennaio a Pinerolo (settore giovanile) ed il 2 febbraio a Quarona (assoluto).

Nel '92 del cross piemontese ci sarà anche un campionato nazionale: Amatori e Veterani di tutta Italia si rit[illegible] l'8 marzo a Nichelino per contendersi le maglie tricolori di categoria.

r.con.

Scivola verso il fondo la tremebonda Galup

A Pinerolo incominciano a preoccuparsi. E fanno benissi[illegible]. Questa Galup che continua a rimandare l'appuntamento col bel gioco e che intanto ha già accusato cinque sconfitte nelle prime sette partite della A2 (l'ultima [illegible] giunta sabato con il 2-3 casalingo subito dal Giarratana) [illegible] sempre più vicina al fondo della classifica che alle posizioni di testa, quelle a cui le biancoblù avevano fatto più che un pensierino ad inizio stagione.

«Invece sarebbe meglio cominciare a spostare decisamente il tiro delle nostre ambizioni — afferma il d.s. Mario Mottino —. *Anche se resto dell'idea che questa squadra valga molto di più della [illegible] attuale posizione, il campo mi dà torto. Purtroppo le prossime sfide con il Cislago in trasferta e il Campobasso in casa [illegible] sono certo l'ideale per riguadagnare terreno. Dovremo [illegible]unque fare punti per [illegible] essere costretti presto a guardarci seriamente alle spalle [illegible] a prendere i provvedimenti necessari per tentare di ribaltare la situazione».*

Il male della Galup è sempre il solito. Le pinerolesi non lesinano certo l'impegno in campo ma,

Federica Tosello

come conferma ancora Mottino, «*solo Federica Tosello e Karin Kirch hanno la tempra delle vere combattenti*» e, quando la lotta si fa dura, spesso e volentieri sono le biancoblù a mollare per prime. Così è successo anche sabato contro un Giarratana che ha anche avuto [illegible] sfortuna di perdere nel secondo *set* una delle sue due «bocche da fuoco», Carmela Primavera, bloccata da un incidente di gioco. Invece di approfittare dello sbandamento accusato dalle siciliane, la Galup ha continuato ad alternare sprazzi di lucidità agli ormai consueti ed imperdonabili *«black-out»* che ne stanno caratterizzando negativamente la stagione e [illegible] finito col cedere 13-15 al *tie-break* do[illegible] aver condotto fino al 10-8.

«Accusiamo pause che sembrano durare un'eternità — conferma Mottino —. *La ricezione non funziona più, le battute escono fuori quasi tutte e ci ritroviamo così sulle spalle passivi di sei-sette punti. Handicap del genere, a volte, [illegible] riusciamo anche ad annullare, ma lo sforzo della rimonta prima [illegible] poi finiamo col pagarlo. Contro il Giarratana abbiamo perso in questo modo tutte e tre i set: nostra partenza falsa, successivo recupero [illegible] poi volata persa sempre per un soffio con il solito 13-15».*

Ad aumentare il rammarico per questo nuovo k.o., in casa Galup c'è anche la constatazione, *score* alla mano, che [illegible] protagonista numero uno del 3-2 siglato dalla Giarratana è stata la bulgara Pomakova, centrale completa ed efficacissima che nella scorsa estate [illegible] a lungo l'oggetto del desiderio della dirigenza pinerolese.

Roberto Condio

Dopo 5 sconfitte consecutive

Se ne va Modenese e il Cesana vince

Alla [illegible] «contro decisivo per la salvezza», [illegible] Cesana [illegible]bia allenatore [illegible] torna alla vittoria dopo cinque sconfitte consecutive. *«La frustata è servita»*, [illegible]menta con soddisfazione [illegible] presidente Enrico Albano.

Nella gara vinta contro l'Avez[illegible] (4-3), in panchina non c'era più Modenese che ha preferito mettersi da parte pur rimanendo nella società, ma il direttore generale Lanini. [illegible] realtà il [illegible] responsabile della squadra [illegible] Vittorio Ruzza (trainer di grande esperienza, ex allenatore del Millefonti) che la società spera di tesserare in settimana. Pur privi di due elementi del valore di Cornell (infortunato) [illegible] Caffaro (squalificato) i torinesi sono entrati [illegible] campo determinati, e nel finale [illegible] due prodezze di Cocco [illegible] riusciti a ribaltare il risultato quando erano [illegible] svantaggio per 2-3. Ora la posizione di classifica è lievemente migliorata (sei punti) ma [illegible] zona retrocessione è ancora vicina.

In serie [illegible] è rimasto solo in testa alla classifica [illegible] Settimo '91, mentre i torinesi dello Studio F sono stati inaspettatamente battuti a Milano dal Loreto. [illegible] Settimo ha inaugurato brillantemente [illegible] nuovo campo di via Luxemburg [illegible] una bella vittoria (5-2) contro l'Aosta che ha tenuto testa agli avversari per tutto [illegible] primo tempo. Poi la squadra allenata [illegible] Mario Tunno sospinta dal capitano Graziato, in grande giornata, ha avuto [illegible] sopravvento con [illegible] bel finale.

«E' la terza partita consecutiva in [illegible] nella ripresa riusciamo ad avere la meglio, segno che la squadra ha carattere anche nei momenti difficili [illegible] sa mantenere il controllo dei nervi», ammette Stefano Graziato, 26 anni, ex calciatore [illegible] Moretta. Le reti portano la firma di Graziato (due) Taurino Cabiati e Bongiovanni; per i valligiani ha segnato due volte Say.

Pesante sconfitta (più nel punteggio che nel gioco) per lo Studio F che contro una squadra modesta ha perso per 9-4. *«Siamo arrivati a Milano* — ammette il trainer Tommaso Gentile — *un quarto d'ora prima della partita ed abbiamo giocato [illegible] la necessaria concentrazione. L'arbitro poi n[illegible] ci ha certo favoriti»*. Alla quarta gior[illegible] lo Studio F è ora al terzo posto preceduto da Modena [illegible] Scali[illegible] Verona e dal Settimo in testa alla classifica con punti 8.

Piero Galasso

«ACHTUNG BABY»

La lunga notte del rock [illegible] Dublino per l'uscita del disco degli U2

DUBLINO [illegible] «Achtung Baby», il nuovo album del gruppo rock irlandese, gli U2, è uscito a [illegible] di ieri a Dublino nei due grandi negozi di dischi Virgin Megastore e Hmv, uno a Grafton Street, la strada centrale [illegible] Dublino, e l'altro sulla riva del Liffey, a poca distanza, che hanno aperto loro porte per offrire brodo caldo e uno sconto [illegible] due sterline [illegible] quanti [illegible] fatto la fila per acquistarlo.

Alcuni gruppi rock locali hanno suonato per rendere meno pesante l'attesa della folla, [illegible] la radio irlandese ha trasmesso in diretta queste esibizioni dalle 24 alle [illegible] del mattino.

Due Trabant - la vecchia macchina della Germania dell'Est che figura sulla copertina dell'album - adornano le vetrine dei due negozi. La folla dei [illegible] che si è data appuntamento al [illegible] di Dublino, si aspettava una presenza degli stessi U2. Voci persistenti davano per certa la comparsa di Bono Vox, Larry Mullen, Adam Clayton [illegible] The Edge, i protagonisti della lunga notte dublinese.

Emozione e brodo caldo per gli U2

ALL'ASTA

Per 50 milioni l'abito di Marilyn

DAGERSHEIM (Svizzera) [illegible] Un vestito indossato da Marilyn Monroe nel 1954 sul set del film *«La magnifica preda»* è stato venduto l'altro ieri, nel corso di un'asta a Dagersheim, per 60.000 franchi svizzeri (oltre [illegible] milioni di lire).

L'abito da cantante di saloon, verde con la fodera rossa, è stato acquistato da una società britannica che intende creare [illegible] mostra itinerante degli abiti portati dalle più celebri *«star»* di Hollywood.

Marilyn con Mitchum sul set del film

INTERVISTA Giorgio, apprezzato musicista, racconta le prime audizioni col celebre fratello e, da studenti, le serate casalinghe di prove al pianoforte

Canta un altro Conte

nel «Knickerbocker's Trio» tutto astigiano

ASTI [illegible] Attenti a quei tre, ai *«Knickerbocker's Trio»*: sigla quasi terrorizzante (che indicherebbe i pantaloni [illegible] ginocchio) dietro la quale si celano Giorgio Conte, Chicco Rissone e Sergio Pesce, tutti astigiani e ottimi chitarristi [illegible] influenze e interessi diversi che confluiscono in un piacevolissimo sound foriero [illegible] atmosfere affascinanti. Il trio ha debuttato alla recente edizione [illegible] *«Premio Tenco»*, prestigiosa rassegna della canzone d'autore, stregando [illegible] platea [illegible] sue storie in musica: soprattutto *«Rita»*, dedicata alla Hayworth, e *«La giostra di Bastian»* già incisa da F[illegible] Baccini [illegible] è prodotto da Giorgio Conte.

«Una produzione molto amichevole, quasi casuale, più che un fatto commerciale se [illegible] industriale», spiega Conte che ha [illegible] anni [illegible] quattro in meno del fratello Paolo: come lui è avvocato nel comune studio legale astigiano ma soprattutto è autore di canzoni e interprete con all'attivo due album (*«Zona Cesarini»*, *«L'erba di San Pietro»*) e vari [illegible]cessi commerciali: *«Deborah»* per Fausto Leali, *«Non sono Maddalena»* per Rosanna Fratello, *«Tripoli '69»* per Patty Pravo nonché per Mina, Ornella Vanoni, Baccini. Ma, [illegible] tutto, l'ombra inevitabile [illegible] Paolo: [illegible] si vive questa fratellanza?

«Da fratello, ovvero con tutta la stima, la devozione e l'affetto che può avere un fratello [illegible] per un fratello maggiore. Non ci sono problemi fra di noi. Artisticamente sappiamo bene di avere due mondi diversi anche se capita che ci ritroviamo a godere per le stesse [illegible]: ad esempio so che è soddisfatto dell'iniziativa di questo trio e chissà che non ne segua qualcosa di comune...».

Come agli inizi quando suonavate jazz nel *«Paul Conte Quartet»* con Paolo al vibrafono e tu alla batteria? Cosa succedeva in [illegible] quando, studenti, inseguivate il sogno della musica?

«Succedeva che c'erano delle corse incredibili per impossessarsi del pianoforte: alla [illegible] momento favorevole per le prove e l'ispirazione, c'era un grande fervore per completare spartiti con uno scambio continuo di idee, soprattutto da quando cominciarono [illegible] arrivare le richieste di con[illegible]. Se uno era in crisi arrivava l'altro [illegible] in [illegible] di stazione di posta dove si cambia il cavallo per continuare al meglio la corsa. Nelle case discografiche ci presentavamo in due per tentare di agg[illegible]re qualcosa».

Qual'era la vostra tecnica?

«All'inizio giravamo per le balere facendo sentire le nostre cose a vari cantanti: io [illegible] un registratore e mi facevo sotto. Poi iniziammo a muoverci su Milano e Roma per fare dei provini dal vivo davanti ai discografici: in genere ero io che, chitarra in mano, cantavo le nostre [illegible]. Poi un giorno mentre stavo tirando fuori la chitarra dal baule dell'auto Paolo [illegible] disse [illegible] lasciarla lì: [illegible] il momento del pianoforte. Aveva sentito qualcosa nell'aria e, da quel momento, le [illegible] strade si sono praticamente divise».

Paolo rifiuta l'etichetta di «provinciale»: [illegible] tu?

«Mi è indifferente. Abito in provincia ma credo che se anche abitassi altrove [illegible] cambierebbe nulla: a [illegible] piace raccontare delle storielle, delle [illegible] che mi colpiscono e rappresentarle in musica, magari filtrate dai ricordi o dalle suggestioni. La canzone è un'operetta con [illegible] senso [illegible]piuto, tutte le altre definizioni, a partire dal messaggio, [illegible] mi appartengono. Anzi, mi preoccupano».

Quali programmi per i *«Knickerbocker's Trio»*?

«Intanto siamo degli indipendenti, [illegible] nessun contratto [illegible] vincolo. Per ora ci [illegible] lizzare un repertorio credibile, provare e riprovare le nostre cose soprattutto per divertirci e fare qualche concertino [illegible] giro. E poi..., se son rose...».

Alberto Gedda

Hanno debuttato alla recente edizione del «Premio Tenco»

Giorgio Conte. Sopra, un'esibizione del trio

HIT PARADE

CLASSIFICA TOP TEN

(Tutto il meglio della settimana)

Dischi 45 giri

1. The Fly (U2)
2. Rappui (Claudio Bisio)
3. Everything I do, I do it for you (Bryan Adams)
4. Cream (Prince and the New Power Generation)
5. Calling Elvis (Dire Straits)
6. Nutbush city limits (Tina Turner)
7. No son of mine (Genesis)
8. Don't cry (Guns n' Roses)
9. Change (Lisa Stansfield)
10. We gotta do it (Zappalà & D.J. Professor)

Dischi 33 giri e cassette

1. Benvenuti in Paradiso (Antonello Venditti)
2. Stars (Simply Red)
3. Eros in concert (Eros Ramazzotti)
4. On every street (Dire Straits)
5. Caterpillar (Mina)
6. Lambrusco, coltelli, rose e popcorn (Ligabue)
7. Simply the best (Tina Turner)
8. Matto come un gatto (Gino Paoli)
9. Use your illusion (Guns n' Roses)
10. Diamonds and pearls (Prince [illegible] the New Power Generation)

Film

1. Johnny Stecchino [illegible] Roberto Benigni
2. The Doors di Oliver Stone
3. Thelma & Louise di Ridley Scott
4. Una pallottola spuntata 2 [illegible] di David Zucker
5. Piedipiatti di Carlo Vanzina
6. Scelta d'amore [illegible] Joel Schumacher
7. Il muro di gomma di Marco Risi
8. La leggenda del [illegible] pescatore di Terry Gilliam
9. A proposito di Henry di Mike Nichols
10. Il conte Max di Christian De Sica

Videocassette

1. Fantasia
2. Mamma ho perso l'aereo
3. La sirenetta
4. A letto con Madonna
5. Paprika
6. Nightmare 4 - Il non risveglio
7. La guerra dei Roses
8. Arancia meccanica
9. Harry ti presento Sally
10. Turista per [illegible]

Libri

1. Notte sull'acqua, di Ken Follet
2. Rossella, di Alexandra Ripley
3. Parola di Giobbe, di Giobbe Covatta
4. Il provinciale, di Giorgio Bocca
5. Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano, di Gino e Michele
6. [illegible] buona famiglia, di Isabella Bossi Fedrigotti
7. Ballate, di Stefano Benni
8. La bella Rosina, di Roberto Gervaso
9. L'Italia dei peccatori, di Enzo Biagi
10. A modo mio, di Raul Gardini

Ha successo il suo nuovo Lp con sapore di blues

Zanicchi: «Come mi vorrei»

MILANO [illegible] Simpatica e cordiale Iva Zanicchi si arrabbia tuttavia alla presentazione del suo ultimo lp *«Come mi vorrei»*, pubblicato [illegible] Five Record, se qualche giornalista allitta [illegible] discorso [illegible] «Ok il prezzo è giusto».

«Siamo qui per parlare di questo mio 33 giri che ho desiderato da [illegible] anche se l'idea di realizzarlo è stata di Luciano Giacotto. Da sempre io amo il blues e da sempre pensavo che non fosse giusto non poter riproporre magnifici brani sentiti da stupendi cantanti come Barbra Streisand, Aretha Franklyn, Tina Turner. All'estero lo si fa, in Italia [illegible]. Ma non è che io voglia scimmiottare quei mostri sacri, ne dò una mia interpretazione. La voce c'è, gli arrangiamenti [illegible] di Sante Palumbo eccellente jazzista, la band è la migliore in Italia».

«In più tutto è dal vivo, [illegible] niente [illegible] elettronico. [illegible] altre a pezzi noti come «Chain of fool», «Ciao Mama», «A woman in love» ci sono due brani inediti «Lo [illegible] del blues» (di cui io stessa ho curato la stesura) e «Dieta blues» con testo è di Bruno Lauzi. Chiude la prima facciata «Come ti vorrei» che è stato il [illegible] primo grosso successo».

Iva Zanicchi che è nata come cantante a Castrocaro nel lontano [illegible]2, è l'unica voce della «leggera» italiana che è stata invitata [illegible] Regio [illegible] Parma, tempio della lirica, e a Sanremo si [illegible] aggiudicata ben tre vittorie.

«Ma [illegible] non mi so ancora capacitare di non aver vinto [illegible] una [illegible] bella [illegible] "La notte dell'addio"».

Allora tu seguirai Sanremo senza perdere una nota?

«No, perché mi fa rabbia [illegible] essere là, quello è il mio posto».

Bene basterebbe tornare a cantare a tempo pieno...

«Non ne ho più il coraggio, ho persino rifiutato una proposta miracolosa: una commedia musicale. Mi legava troppo, almeno per due anni... questo voleva dire stare lontano dalla mia villa dove vivo con mia figlia Michela ormai universitaria, i miei genitori, [illegible] cani e tanti gatti».

Non a Milano, vero? In Brianza?

«A due passi da quella del presidente Berlusconi. Quando ci passo davanti mi viene un gran voglia di rubargli i suoi meravigliosi pini».

E parlando del presidente si torna a chiedere notizie [illegible] «Ok il prezzo è giusto».

«Va benissimo, lo registro tre volte la settimana e siamo in onda anche di domenica. Riesce tutt'ora alla ottava edizione ad avere [illegible] ascolto di oltre due [illegible]lioni di telespettatori. Probabilmente in gennaio potremo passare in prim[illegible] serata e per il prossimo anno si fanno eccellenti progetti».

In cui probabilmente ci sarà più spazio per la sua voce. Iva, che è molto più snella di quanto [illegible] sul video, ha quell'aspet[illegible] rassicurante, proprio quello che ci vuole per mettere a loro agio le persone che scendono in pista per rispondere a domande facili facili per portarsi a casa pellicce, cucine, viaggi.

«Sono [illegible] gran chiacchierona, perciò vado bene per q[illegible] tra[illegible] dove il pubblico si diverte perché si sente protagonista. Da noi [illegible] ci sono le scritte "applausi" perché gli applausi sono autentici. Certo [illegible] manca il brivido della diretta...».

E troverai sicuramente fra il pubblico qualcuno che compera il tuo nuovo album. Sai che né la Vanoni [illegible] Milva vendono.

«Vende Mina perché uno ha l'impressione di comprare un pezzo di mistero. [illegible] spero sempre, sono una inguaribile ottimista. Eppoi canterò un brano del mio lp alla fine di "Ok il prezzo è giusto" e andrò a fare l'ospite da Mike e da Costanzo».

Adele Gallotti

C'è Soldati al Massimo

I suoi film, la televisione

TORINO ● La sua doveva essere — nelle intenzioni — una carriera universitaria. Andò invece che Mario Soldati, durante un soggiorno negli Usa, venne convinto a intraprendere la strada del cinema.

Così il giovane scrittore, e aspirante professore, finì dietro una macchina da presa. Prima come collaboratore e co-regista, poi regista a tutto tondo. Il suo debutto vero fu una deliziosa commedia rifiutata da Camerini, *Dora Nelson*, interpretata da Assia Noris impegnatissima [illegible] due ruoli, quello della diva sfacciata e capricciosa e quello della sua giovane controfigura, timida e modesta.

Il grande successo per Soldati, però, arriva un paio di film dopo, nel 1941, con l'adatta[illegible] di un romanzo di Fogazzaro, *Piccolo mondo antico*. Dove il regista torinese confeziona un prodotto di alta qualità che regge ancora adesso [illegible] confronto in quanto a spettacolarità e gusto formale con qualsiasi bel film in costume di marca hollywoodiana.

Quella di Soldati [illegible] stata una carriera che ha attraversato tutto il cinema italiano fino alle soglie degli Anni Sessanta, spaziando dal genere drammatico a quello delle commedie di ambiente contemporaneo, dai film in costume a quelli d'avventura e alle storie di spionaggio.

Ora il Museo del Cinema coglie l'occasione di [illegible]na retrospettiva a lui dedicata per ospitarlo in un incontro che inaugurerà la rassegna domani alle [illegible] 21,00 (Massimo 1) insieme a Norberto Bobbio. La retrospettiva, che dura fino al 29, comprende tutti i suoi film più una sezione antologica curata da Sergio Ariotti sulle sue produzioni tv (dalla serie «Alla ri[illegible]ca dei vini genuini» fino a «I racconti [illegible] maresciallo»).

Loredana Lecciso

Soldati a Torino

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**, attualità
14,30 **Cose dell'altro mondo**, telefilm [illegible] Donna Pescow
15 — [illegible] **giorni al Parlamento**
15,30 **Lunedì sport**
16 — [illegible] varietà per i ragazzi. Regia di Adolfo Lippi
17,30 **Parole e vita: [illegible] radici**. *Domande sulla fede*
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Fantastico** [illegible], varietà [illegible] Fazio, Eleonora Brigliadori
18,40 **Il mondo di Quark**, condotto da Piero Angela. *Amazzonia la foresta sommersa*
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 FILM **[illegible] malato immaginario**, di Tonino Cervi, [illegible] Alberto Sordi, Laura Antonelli. Italia commedia 1979 — *Liberamente tratto da Molière il film [illegible] storia [illegible] Argante, riccone ipocondriaco che nella Roma del XVII secolo [illegible] creato un'isola di pace chiudendosi in [illegible], dandosi malato e sottoponendosi a tremende cure a base di clisteri. La fedele serva Tonina lo accudisce con [illegible] re e gli fa capire di chi deve fidarsi e di chi no*
22,45 **Tg1 Linea notte**
23 — **Emporion**, rotocalco economico del Tg1
23,15 **I Celti**, documentario
24 — **Tg1 Notte**
0,30 [illegible] **al Parlamento**, attualità
0,40 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale [illegible] prima visione
0,50 **Mezzanotte e dintorni**, attualità con Gigi Marzullo

NOTTE / MATTINO

6 — [illegible] **pasticciaccio brutto [illegible] Nomentana**, sceneggiato in quattro puntate
6,55 **Unomattina**, attualità
10,05 **Unomattina Economia**
10,25 **L'albero azzurro**, varietà per i più piccini
11 — **Tg1 Mattina**
11,05 **Un [illegible] nella vita**, telefilm
11,55 **Piacere Raiuno**. *In diretta [illegible] l'Italia*
12,30 **Tg1 Flash**

RAIDUE

[illegible] — **Tg2 Ore tredici**
13,30 **Tg2 Economia**
— [illegible] 2
13,45 **Segreti per voi**, presenta Marina Viro
13,50 **Quando [illegible] ama**, sceneggiato con Lisa Peluso
14,50 **Santa Barbara**, sceneggiato [illegible] Robin Wright
15,35 FILM ● **Rapporto [illegible] polizia**, di Milton Katselas, con Yaphet Kotto, Hector Elizondo. Usa poliziesco 1974
17,30 **Tg2 Flash**
17,35 **Spaziolibero**, attualità
17,55 **Rock café**, quotidiano [illegible] informazione musicale
18,05 **Tg2 - Sportsera**
18,20 [illegible] **Vice**, telefilm
19,05 **Beautiful**, soap
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm con Horst Tappert, Fritz Wepper. *Un potenziale omicida*
21,35 **Palcoscenico '91**. *Quelli del Teatro Tenda*, di Carlo Molfese e Marco Mattolini. *Nel 2040 il professor Paolo Panelli ritrova le vecchie cassette di spettacoli passati al Teatro Tenda. Brani celebri di Gigi Proietti, Massimo Troisi, Vittorio Gassman, Roberto Benigni, Dario Fo, Eduardo De Filippo, I Giancattivi, Lucio Dalla*
23,15 **Tg2 Pegaso**, fatti e opinioni a cura di Michele Mangiafico
24 — **Meteo 2 - Tg2 - Oroscopo**
0,05 **Rock café**
0,10 FILM ● **Addio alle armi**, di Frank Borzage, con Gary Cooper, Helen Hayes, Adolphe Menjou. Usa drammatico [illegible] — *Durante la prima guerra mondiale sul fronte italo-austriaco un volontario americano s'innamora di un'infermiera inglese. Lui diserta e scappa con lei in Svizzera, dove la ragazza muore di parto*

8 — **Cuore e batticuore**, telefilm
8,50 **Piccole e grandi storie**, varietà per i ragazzi con cartoni animati e telefilm
9 — **Dse - La tigre [illegible] fiumi**
10 — FILM ● **Dominique**, di Henry Koster, [illegible] Debbie Reynolds, Ricardo Montalban, Agnes Moorehead, Chad Everett. Usa biografico
11,50 **Tg2** [illegible]
11,55 **I [illegible] vostri**, attualità con Fabrizio Frizzi

RAITRE

14 — [illegible] **Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 **Dse - La scuola si aggiorna**, documenti. *La scuola si aggiorna - Educazione al linguaggi - Educazione ai valori*
15,45 **Solo per sport**
16 — **Rai Regione - Calcio**
16,40 **Calcio: A tutta [illegible]**
17,30 **Calcio femminile**. Italia-Taiwan
17,45 **La rassegna**, attualità. Giornali e tv estere
18 — **Geo**, documenti. *Il mistero [illegible] foglia verde*
18,45 **Tg3 Derby**
18,55 **Meteo 3**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport Regione**
20 — [illegible]. **Di tutto [illegible] più**, varietà a cura di E. Ghezzi, M. Giusti

20,20 [illegible] **cartolina spedita da Antonio Barbato**, attualità
20,30 **Il processo del lunedì**, rubrica sportiva condotta da Aldo Biscardi
22,30 **Tg3** [illegible] e [illegible]
22,45 **La [illegible] delle ragazze presenta: Avanzi**, [illegible] Valentina Amurri, Linda Brunetta, Serena Dandini. Varietà — *Sfila la collezione autunno-inverno degli scarti delle reti, dell'artista senza speranza, dello scoop che tutti vogliono evitare, del servizio che non vuole nessuno*
23,50 Hitchcock presenta Hitchcock **Ancora [illegible] meglio**, telefilm [illegible] David Wayne
0,15 [illegible]**ia**, *La donna [illegible] mobile*
0,45 **Tg3 [illegible] giorno**
— **Meteo 3**
1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, varietà

6,55 [illegible] Sydney: **Pugilato**. Campionato del mondo dilettanti
12 — **Il circolo delle 12**, in diretta dal Tv2 di Milano conduce Oliviero Beha

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, sceneggiato con Kim Zimmer
14,45 **Señora**, telenovela con Caridad Canelon
15,15 [illegible] **donna**, telero-[illegible]
15,45 **Cristal**, telenovela [illegible] Jeannette Rodriguez
16,30 **General Hospital**, sceneggiato [illegible] Ian Buchanan
17,05 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Melody Thomas
17,50 **Tg4**, notiziario
18 — **C'eravamo tanto amati**, attualità con Luca Barbareschi
18,25 **Il gioco delle coppie**, quiz con Corrado Tedeschi
19 — **I cartonissimi**
19,05 **Cristina l'Europa siamo noi**, telefilm [illegible] Cristina D'Avena
19,35 **Primavera**, telenovela

20,30 **Manuela**, telenovela con Grecia Colmenares e Jorge Martinez — *Isabel trova il coraggio di mostrare il suo volto sfigurato [illegible] madre Miranda. Intanto Emilio si convince che la misteriosa donna mascherata sia, in realtà, la stessa Isabel*
22,30 **Avvocati a Los Angeles**, telefilm con Susan Day e Harry Hamlin
23,30 FILM ● **Il comandante Johnny**, di Henry Hathaway, con Gary Cooper, Jane Greer. Usa commedia 1951 — *Seconda guerra mondiale: Johnny, un ingegnere, viene richiamato in [illegible] per comandare una torpediniera*
1,25 **Charlie's Angels**, telefilm
— **Programmi [illegible] stop**

8 — **Buongiorno amica**, varietà con Giorgio Mastrota
8,05 **Così gira il mondo**, sceneggiato
8,30 **La valle dei pini**, sceneggiato con Susan Lucci
9,40 [illegible]**ria**, telenovela
10,30 **Cari genitori**, gioco condotto da Sandra [illegible]
11,25 **Stellina**, telenovela
12 — [illegible] **ciao**, varietà con cartoni animati: **Candy Candy - Le tartarughe Ninja alla riscossa**

ITALIA 1

13,45 [illegible] **gol**, con la Gialappa's Band. (Replica)
14,15 FILM ● **Body rock**, di Marcelo Epstein, con Lorenzo Lamas, Vicky Frederick, Cameron Dye. Prima visione televisiva. Usa commedia 1984 — *Un giovane abile ballerino di break-dance è diviso fra i suoi amici di sempre e la vita brillante [illegible] classi sociali più elevate*
16,30 [illegible] **amico Ultraman**, telefilm
17 — **A-Team**, telefilm con George Peppard, Dirk Benedict
18 — **Mondo Gabibbo**, varietà. [illegible] partecipare [illegible] gioco telefonare [illegible] numero 0369 - 56123
— **Previsioni del tempo**
18,30 **Studio aperto**, notiziario
19 — **McGyver**, telefilm
20 — **Benny Hill show**, varietà

20,30 FILM ● **Night club**, di Sergio Corbucci, con Christian De Sica, Mara Venier, Sergio Vastano. Italia commedia 1988 — *Nella Roma della dolce [illegible] favoleggiata [illegible] Federico Fellini e Fred Buscaglione due reginieri intriganti offrono un'interessante notte brava al solito possidente nella speranza che finanzi un loro progetto*
22,30 FILM ● **Le foto di Gioia**, di Lamberto Bava, [illegible] Serena Grandi, Sabrina Salerno, Daria Nicolodi, Capucine. Italia giallo [illegible] — *Catena di omicidi. Al centro [illegible] bella Gioia, [illegible] giovane vedova che ha ereditato una rivista osé e viene perseguitata da un maniaco*
— **Meteo**
0,30 **Studio aperto**, notiziario
— **Studio Sport**
1,05 **Film e telefilm non stop**

6,30 **Studio aperto**, notiziario
7 — **Ciao Ciao mattina**, varietà [illegible] cartoni animati:
— **Polyanna**
— **Holly e Benji due fuoriclasse**
8,30 **Studio aperto**, notiziario
9,05 **Supervicky**, telefilm
9,30 **Chips**, telefilm
10,30 **Magnum P. I.**, telefilm
11,30 **Studio aperto**, notiziario
11,45 **Mezzogiorno italiano**, conduce Gianfranco Funari

CANALE 5

14,30 **Forum**, attualità condotto da [illegible] Dalla Chiesa con la partecipazione del giudice Santi Licheri
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
15,30 [illegible] **amo parliamone**, attualità con Marta Flavi
16 — **Bim bum bam**, varietà per ragazzi:
— **I favolosi Tiny**, cartoni animati
— **Ciao Sabrina**, cartoni animati
— **Il sapientone**, quiz [illegible] Marco Ballavia e Alessandro Gobbi
— **Prendi il mondo e vai**, cartoni animati
18 — **Okay il prezzo è giusto**, gioco con Iva Zanicchi
18,55 **La ruota della fortuna**, con Mike Bongiorno
19,40 [illegible] **5 news**, notiziario
19,45 **Il gioco dei 9**, gioco con Gerry Scotti

20,25 [illegible] **la notizia**, con Lando Buzzanca e Giorgio Faletti
20,40 FILM ● **Salto nel buio**, di Joe Dante, con Dennis Quaid, Martin Short. Usa fantastico 1987 — *Un ardito esploratore viene proiettato per errore dopo un processo di miniaturizzazione nel corpo d'un commesso nevrotico invece che in quello di un coniglio*
23,05 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
24 — **Canale 5 news**, notiziario
1,10 [illegible], con Lando Buzzanca e Giorgio Faletti. (Replica)
1,25 [illegible] **York [illegible] York**, telefilm *Il primo della lista*
2,15 **Missione impossibile**, telefilm
— **Programmi non stop**

7 — **Prima pagina**, attualità
8,30 **Arnold**, telefilm
9,05 FILM ● [illegible] di George Seaton, con Clark Gable, Doris Day, Gig Young. Usa commedia
11,50 **Il pranzo è servito**, quiz condotto da Claudio Lippi
12,40 [illegible] **5** [illegible] notiziario
12,45 **Non è la Rai**, varietà con Enrica Bonaccorti. Per partecipare chiamare il numero [illegible]

GRP

14 — [illegible] **uomo, due donne**, telenovela
15 — FILM ● **Solo chi cade può risorgere**, [illegible] John Cromwell, [illegible] Humphrey Bogart, Lizabeth Scott. Usa poliziesco 1947
17 — **Sanford [illegible] son**, telefilm
[illegible] **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **Grp monitor**
19,35 **Il perduto amore**, telefilm
[illegible] — **Le più belle favole del mondo**, cartoni animati
20,30 **Vinovo** [illegible]. Corse [illegible] trotto e galoppo dall'ippodromo di Vinovo
[illegible] **Justice**, telefilm
22 — **Tribuna stadio**, rubrica sportiva in diretta
[illegible] — [illegible] **tribunale [illegible] Torino**, rubrica
24 — **Tribuna stadio**, rubrica sportiva in diretta. Replica
1 — FILM ● **Il magnifico avventuriero**, [illegible] Stuart Heisler, con Gary Cooper, Loretta Young. Usa avventuroso 1945 — *Gary Cooper nel West viene scambiato per un bandito e deve scappare. Strada facendo incontra una bella e cerca assieme a lei la salvezza*
Film non stop

VIDEOGRUPPO

13 — **Pomeriggio musicale**
17,55 **Videonotizie**
18 — **Telefilm**
18,30 **Telefilm**
19 — [illegible]
[illegible] **termometro dell'economia**, rubrica
20,30 FILM ● **In [illegible] di Dio: il texano**, di John Ford, con John Wayne, Pedro Armendariz. Usa western 1948 — *Tre banditi braccati dalla legge, si imbattono, nel [illegible] del deserto, in una donna, che dà alla luce un bimbo e muore subito dopo. I tre si sentono padri del neonato e riescono a farlo sopravvivere*
22,30 **Videonotizie**
— **Le [illegible] settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Il [illegible] dell'economia**, rubrica
[illegible] **Justice**, telefilm
1,30 **Le auto della settimana non stop**, programma promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

14 — **Aspettando il domani**, novela
14,30 **Il magnate**, telenovela [illegible] Salvador Pineda
15 — **Rotocalco** [illegible] attualità, moda, informazione
15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18,50 **I ragazzi del** [illegible] film
19,30 **Crime Story**, telefilm
20,30 [illegible] **Target**, [illegible] Vincent Down, con Donald Pleasence, Miles O'Keefe. Italia avventura [illegible] — *Un reduce del Vietnam vuole farsi consegnare il figlio avuto da una vietnamita ora deceduta ma il governo si oppone alla consegna del ragazzo*
22,30 **Colpo grosso**, [illegible] condotto da Maurizia Paradiso
23,20 FILM ● [illegible] **nudo**, di Tonino Cervi, con David Brandon, Tania Alves, Paolo Bonacelli. Italia commedia 1984 — *Uomo d'affari rovinato va in Brasile in cerca di soldi, non li trova, vorrebbe suicidarsi, ma una bella e libera donna gli insegna ad amare di nuovo*
1,20 **Colpo grosso**, replica

QUARTARETE

14 — **Famiglia Partridge**, telefilm
14,30 **Arrivano le spose**, telefilm
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,15 **Illusione d'amore**, telenovela
18,15 **Samba d'amore**, telenovela
19 — **Felicità...** [illegible] **sei**, telenovela
19,30 **Tg4**, telegiornale
20 — **Automarket tv**, programma promozionale
20,25 [illegible] **flash**
20,30 FILM ● **Per sempre**
22 — **Super derby**, rubrica
23,25 **Tg4** [illegible]
23,30 [illegible] **tv**, programma promozionale
24 — **Dolce notte**, spettacolo di varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Dolce notte**, spettacolo di varietà
— **Tg4 economia**
0,30 **Dolce notte**, spettacolo di varietà
0,40 **Tg 4 minuti**
0,45 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
1 — **Super derby**, rubrica

QUINTARETE

16 — [illegible] programma promozionale
17 — **Mago Pancione Etciù**, cartoni
17,30 [illegible] **la ragazza [illegible] baseball**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **Attualmente [illegible] tv Quintarete**
20 — **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
20,30 FILM ● **Porca [illegible] mi hai rotto**
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM ● **Il cappello a cilindro**, [illegible] Mark Sandrich, [illegible] Fred Astaire, Ginger Rogers. Usa musicale 1935 — *Una ragazza, corteggiata da un ballerino, pensa che lo spasimante sia già sposato [illegible] sua amica e per ripicca accetta la corte di [illegible] altro*
[illegible] — **Film no stop**

TV7 PATHE'

13 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
14 — **Laserion**, cartoni animati
15,15 **Ransie la strega**, cartoni animati
16,15 **Figli miei vita mia**, telenovela
18,15 **Dancing Days**, telenovela con Sonja Braga
19 — **Portami con te**, telenovela
20 — [illegible] **Anne**, cartoni animati
20,25 FILM ● [illegible] **confini della realtà**, di Jun Fikuda, con Kaisyhiko Sadaki. Giappone fantascienza 1973
22,30 **Mio figlio Dominic**, telefilm
23 — FILM ● **Viaggio infernale**, di J. E. Lowry, con Dino Castagno, Rhady Young. Usa avventura 1988
0,30 **Catch**

RADIOUNO

16,03 **Sportello aperto a Radiouno**. Chi prevede, chi provvede
16 — **Il paginone**, rotocalco sonoro di attualità culturale a cura di Giuseppe [illegible]
17,04 **Io e la radio**
17,30 **L'America italiana**, a cura [illegible] Adriano Mazzoletti. Storie [illegible] grandi e meno grandi musicisti italo-americani
17,58 **Mondo camion**
18,06 **Dse Musica raccontata**
18,30 **1993: Venti d'Europa**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa a cura [illegible] Gian Paolo Favero
19,25 [illegible], spazio multicodice a cura di Pinollo Fava
20 — **Parole in primo piano**
20,20 **Note di piacere**
20,30 **Piccolo concerto**, programma di Flaminia Rinoriaboli
21,04 **Nuances**, di Susanna Mancinotti
22,44 **Bolmare**
22,49 **Oggi al Parlamento**
23,09 **La telefonata**

STEREORAI

15 — **Stereopiù**
17 — **Stereo Hit**
19,15 **Classico**
21 — **Stereodromo**

RADIODUE

[illegible] — **Metello**, [illegible] Vasco Pratolini. Lettura integrale [illegible] voci [illegible] Umberto Benedetto
15,30 **Media delle valute - Bolmare**
15,45 **Parliamone un attimo**
15,48 **Pomeriggio insieme**, fatti [illegible] quotidiano raccontati [illegible] Laurilano, L. Paesani, G. Pezzulli, e S. Rossella
18,32 **Parliamone** [illegible]
18,35 **Appassionata**, la grande [illegible] a Radiodue. In redazione L. Chiera, A. Dalponte, U. Nicoletti Altimari, R. Rossetto, F. Sapporiao. Regia [illegible] Emanuele Pappalardo
18,57 **Questa o quella**, [illegible] senza tempo

[illegible] **Dentro la sera**, inquietudini e speranze: Maurizio Ciampa e Marco Guzzi parlano con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando allo 06/3131. [illegible] cura di Carmen Castellano
22,19 **Panorama parlamentare**
22,41 **Parliamone un attimo**
[illegible],44 **Questa o quella**

RADIOVERDERAI

15,39 **Successi in musica**
16,07 **I magnifici** [illegible]
18,07 **Hit parade**
19,06 **Musica per voi**

RADIOTRE

14,05 **Diapason**, rotocalco musicale. [illegible] in compact. Rubriche e attualità musicali
16 — **Palomar**, in diretta dagli studi [illegible] via Asiago in Roma [illegible] Rossella Panarese
17 — **Scatola sonora** (prima parte), un programma di rubriche e cicli musicali proposti [illegible] da [illegible] Viola. *Storia di strumento: il mandolino*
17,30 **Terza pagina**, quotidiano di [illegible] culturale
18 — **Scatola sonora** (seconda parte)
19,15 **Dse - La scuola si aggiorna**. *Educazione al linguaggi*
19,45 [illegible] (terza parte)
21 — **Radiotre suite**, in studio Alessandro Baricco. Dalla Radio Austriaca **Festival di Vienna 1991**. Musiche di Schubert, Füssl, Holl, Pfitzner. Pianoforte [illegible] Hansen
22,30 [illegible] **note**. *Le contaminazioni sonore*, [illegible] Paolo Prato
23,35 **Il racconto della sera**

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali e notiziari**
23,31 **Aspettando mezzanotte**, divagazioni, musica, curiosità e riflessioni

ODEON TV

13 — **Kimba**, cartoni animati
— **Gorilla force**, cartoni animati
— **Capitan Power**, telefilm
— **Heidi**, telefilm
15 — **Happy end**, telenovela con José Wilker, Natalia do Valle
16 — FILM ● **L'avvelenatrice**, di Pierre Chénal, con Pierre Renoir, Marcella Chantal. Francia drammatico 1938
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
19,30 **Un drago per amico**, cartoni animati
20 — **L'uomo e la terra**, documentario

20,30 FILM ● **Danton**, di Andrzej Wajda, con Gérard Depardieu, Wojciech Pszoniak. Francia-Polonia storico 1982 — *Storia di Danton, incorruttibile capopopolo della rivoluzione francese che entra in contrasto col gruppo di Robespierre e difende le sue idee fino all'ultimo*
23 — **Gli ultimi giorni di Patton**, miniserie di Delbert Mann, con George C. Scott, Eva Marie saint
1,30 **Film non stop**

8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
13 — **Kimba**, cartoni animati
13,30 **Gorilla Force**, cartoni animati

MONTECARLO

14 — **Otto volante**, varietà. Insieme al cagnolino «Blu» una trasmissione-gioco ricca di di informazioni su spazio, terra, mare, storia e avventura
14,35 **Snack**, cartoni animati
15 — FILM ● **Il sogno di Robin**, di Paul Lynch, con Olivia D'Abo, Rita Tushingham, Keanu Reeves. Drammatico 1986
17 — **Tv-Donna**, rotocalco di attualità al femminile con Carla Urban
18,20 **Yes I do**, viaggio affascinante nelle metropoli degli Stati Uniti per imparare l'inglese dagli americani
18,35 **Arriva la banda**, gioco a premi all'insegna del giallo condotto da Gabriella Carlucci e Luca Damiani
19,45 **Telelotto**, gioco con Raffaele Pisu
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 **Quando c'è la salute**, guida pratica e utile nel mondo della medicina. Conduce Paola Perego
22,30 **Festa di compleanno**, una festa speciale con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola in compagnia di Gigliola Cinquetti con l'accompagnamento musicale di Lelio Luttazzi
23,35 **Tmc News**
23,55 **Crono - Tempo di motori**, con Renato Ronco e Maria Leitner
0,45 **Mandela**, miniserie di P. Saville, con D. Glover, A. Woodward
2,10 **Cnn**, collegamento in diretta con la rete televisiva americana che trasmette news 24 ore su 24

7,30 **Cbs News**, notiziario in edizione originale via satellite
8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Le spie**, telefilm
10 — **I giorni di Brian**, telefilm
11 — **Vite rubate**, telenovela con Tonia Carrero
11,45 **A pranzo con Wilma**
12,30 **Doris Day Show**

SVIZZERA

13,30 **Gli avvocati della difesa**, telefilm. *Cuori solitari*
14,30 **La nascita del cinegiornale svizzero**, documenti
15 — **Mission '90**, documenti
16 — **Il meraviglioso circo del mare**, documentario *Frecce avvelenate*
16,30 **Archivi del tempo**, documenti
17 — **Marina**, telenovela con Carolina Nabuco
17,30 **Peripicchioli... ma anche per i Grandoli**
18 — **Genitori in blue-jeans**, telefilm
18,25 **A proposito di... casa**. *L'economia domestica*. Mascia Cantoni e i suoi ospiti ne parlano in diretta con i telespettatori
19 — **Il quotidiano della Svizzera italiana**, documenti
— **Sport**
— **Temi e incontri di attualità**
— **Fatti e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,30 **Un caso per due**, telefilm con Rainer Hunold, Claus Theo Gärtner. *L'altro complice*
21,35 **Lettere dall'inferno**. *Amore e inchiostro. Storie dell'anima. John E. Wideman, Clarence Major.* Nove scrittori afro-americani. Documenti
22,35 **Tg sera**
— **Cronache parlamentari**
22,50 **Dossier ecologia**, documentario. Servizi sull'uomo e sull'ambiente
23,20 **La bella e la bestia**, telefilm. *Il caso Taylor*
0,10 **Teletext Notte**

12 — **A proposito di... casa**. *L'economia domestica*. Mascia Cantoni e i suoi ospiti ne parlano in diretta con i telespettatori
12,25 **A come animazione**
12,30 **Teletext**, news
12,35 **Vicini troppo vicini**, telefilm
13 — **Tg tredici**
13,15 **Pronto ventuno 1**. E' un gioco, è facile, è per tutti. Presenta Emanuela Gaggini

TELE +2

14 — **Sport time**, quotidiano sportivo. Prima edizione
14,15 **Assist**, rotocalco di basket a cura di Luca Corsolini
15 — **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson
16,30 **Wrestling Spotlight**, la sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
17,25 **+2 news**
17,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale. Gol e aggiornamenti sul campionato argentino e sintesi registrata di una partita
19,30 **Sport time**, quotidiano sportivo. Seconda edizione

20,15 **Almanacco**, giostra di record e di campioni
20,30 **Basket**, campionato Nba regular season. Una partita registrata
22,30 **Calcetto**. Verona-Roma
24 — **Assist**. Rotocalco di basket di Luca Corsolini
0,45 **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson
1,15 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale. Gol e aggiornamenti sul campionato argentino e sintesi registrata di una partita

10,30 **Basket**, campionato Nba regular season
12,30 **Golf Tour**, i tornei del circuito professionistico. Commento di Mario Camicia (replica)
13,30 **Momenti di sport**, documenti. Uomini e imprese della storia dell'agonismo

RETE 7 PIEMONTE

14,50 **Goldie Gold**, cartoni animati
15,30 **Mask**, cartoni animati
15,55 **Paper Moon**, telefilm
16,40 **Annie**, cartoni animati
17,05 **Verdepistacchio**, cartoni animati
18,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 **Il mondo dell'occulto**, con Sirio
20,50 **Terre del finimondo**, telenovela
21,35 **Notes**, intervista a ...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 FILM ● **Le avventure di Tom Sawyer**, di Norman Taurog, con Tommy Kelly, Jackie Moran. Usa avventura 1938 — *Tom Sawyer è un vivace monello. Un giorno assiste ad un omicidio e la sua testimonianza è decisiva per mandare in galera un truce indio, autore del delitto. L'indio giura vendetta e, fuggito dal carcere, assale Tom in una grotta per ucciderlo*
24 — **Conviene far bene l'amore**, varietà con Debora Caprioglio
1,30 **Informa 7**, notiziario

RETE MIA

15 — **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
15,15 **Piacere di conoscervi**, contenitore quotidiano
18,15 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**, spazio informativo con programmi redazionali
18,45 **Diario**, agenda di informazione quotidiana
20,30 **Pesca sport**, l'attività agonistica
21 — **Tennis tavolo**, aggiornamento sul campionato nazionale
22,30 **Hobby e tempo libero**, spazio informativo con programmi redazionali
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
1,30 **Notturno per l'Italia**, rubriche commerciali

TELECUPOLE

13,30 **La padroncina**, telenovela con Lucelia Santos
14,30 **Pomeriggio insieme**, contenitore per i ragazzi
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela con Lucia Mendez e Jorge Martinez
16,30 **Telenovela**
17,30 **Heidi**, cartoni animati
18 — **Pinocchio**, cartoni animati
18,30 **La padroncina**, telenovela con Lucelia Santos, Solange Conto
19,30 **Tg4**, informazioni regionali
20 — **Obiettivo Agricoltura**, prospettive nel Piemonte che cambia
21 — **Commedia dialettale**
22,30 **Tg4**, informazioni regionali
22,45 **Motor news**, rubrica
23,15 **Cinquestelle sport**
24 — **Speciale con noi**

E 21 NETWORK

13,15 **Innamorarsi**, sceneggiato
14,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
15 — **Redazionale**
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni animati
19,30 **Telegiornale**
20 — **Innamorarsi**, sceneggiato
21 — **Le carte parlano**, programma di cartomanzia
23 — **Telegiornale**
23,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
0,15 **Notturno**

VIDEOUNO

16,30 **I detective**, telefilm
17 — **Discoflash**
17,40 **Cartoni animati**
18 — **Diario delle civiltà**, doc.
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Star Blazers**, cartoni animati
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22 — **Videouno notizie**
22,30 **Le auto della settimana**
23,15 **Salut champion**, telefilm
24 — **Il re del quartiere**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 FILM TV ● **Chi fermerà Tommy Vanda?**
18,30 **L'udienza del Papa del 13-11**
18,45 **La storia della salvezza**
19 — **Terra nostra**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Stazione di polizia**, telefilm
21,40 **Pattuglia recupero**, telefilm
22,30 **La Chiesa in cammino**. I viaggi del Papa nel mondo
23 — **Il regionale**

RETE A

16 — **Ai grandi magazzini**, telenovela
17,15 **Sentieri di gloria**, telenovela
18 — **TgA News**, quotidiano di informazione
18,15 **Il tesoro del sapere**, cartoni animati
20 — **Oltre la notizia**, attualità
20,30 **Semplicemente Maria**, teleromanzo con Victoria Ruffo
21,15 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo con Veronia Castro
22 — **Sentieri di gloria**, telenovela
22,30 **TgA Edizione della notte**

VIDEO MUSIC

13,30 **Super Hit**
14,30 **Hot line**
16 — **On the air**
18 — **On the Road**
18,30 **Inxs in concerto**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Super Hit Oldies**
21,30 **On the air**
22 — **Ligabue special**
22,30 **On the Air notte**
1 — **Blue night**
1,30 **Notte Rock**

TELE + 3

Ogni tre ore dall'una di notte
I disperati della gloria, di Henri Decoin, con Curd Jürgens, Maurice Ronet, Folco Lulli. Francia guerra 1964 — *In un campo francese durante la guerra in Indocina, André conserva un vecchio rancore contro i tedeschi che gli hanno ucciso il fratello. Riconosce in un pilota appena giunto proprio l'ufficiale autore dell'omicidio, vuole vendicarsi ma un attacco dei ribelli costringe i due ad allearsi contro un nemico comune*

TELETIME

15 — **Time notizie Piemonte**
15,10 **Cappuccetto a Pois**, cartoni animati
15,35 **Good Phnk**, cartoni animati
16 — **Time notizie economia**
16,10 FILM ● **Beau geste**, di William A. Wellman, con Gary Cooper. Usa avventuroso 1939
18 — **Time notizie città**
18,10 **Tenente O'Hara**, telefilm
19 — **Time notizie**
21 — **Ingresso libero**
22 — **Profondo vero**
23 — **Time speciale**

SESTA RETE

16 — FILM ● **Tu le condanneresti**
18,15 **Mago Pancione etciù**, cartoni
18,45 **La ragazza del Baseball**, cartoni animati
19,15 **Attualmente informazione tv Sestarete**
19,30 **Samurai senza padrone**, tf
20,30 **Campane a festa**, trasmissione folkloristica
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22 — **Cash and carry**, promozionale
23,30 FILM ● **Latitudine zero**
— **Film no stop**

TELESTAR

15 — **Andiamo al cinema**
16 — **Tenente O'Hara**, telefilm
17 — **Lucy Show**, telefilm
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **Borsaffari**, rubrica
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 FILM ● **Fbi operazione Pakistan**, di H. Reinl, con T. Kendall, G. Hahn. Usa poliziesco 1972
22,30 **Tv Flash**, telegiornale locale
23,30 **Mago Merlino**, telefilm
24 — **Tenente O'Hara**, telefilm
1 — **James**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Cartoni animati no stop**
18 — **Programma per ragazzi**
18,30 **Cartoni animati**
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, notiziario
20,30 FILM ● **Le avventure di Tom Sawyer**, di Norman Taurog, con Tommy Kelly, Jackie Moran. Usa avventura 1938
23 — **Conviene far bene l'amore**, con Debora Caprioglio
0,30 **Henry e Kip**, telefilm

TV IERI SERA

a cura di Dario Bazzolan

Ancora Beautiful... Difendiamoci!

Grande esempio di coerenza, il battage pubblicitario organizzato per la promozione di *«Beautiful»* a quotidiano. Ha rispettato, facendole süe, la noia e la scontatezza che avviluppano la soap più amata dagli italiani. Prima l'esternazione del Presidente della Repubblica mediata da Donna Letizia. Un male incurabile qua, un bello che prende i voti là. Dicono che non sia vero niente, che non andrà a finire così; ma, a parte il fatto che ci sarebbe di meglio per riempire le prime pagine, il tutto, vista l'originalità delle situazioni di *«Beautiful»*, pare molto verosimile. E passiamo al piatto forte della campagna pubblicitaria di Raidue: *«Ciao beautiful weekend»*. Ovvero un titolo geniale per sei ore di Magalli-Parisi che osannano i protagonisti di *«Beautiful»*, ospiti in studio in carne e ossa. Salamelecchi con l'interprete simultaneo, sketch privi di qualunque spunto comico, telefonate dal pubblico a casa a base di commenti tipo *«Daniel, sei più bello che mai. Ma tu e Ridge finirete a cazzotti?»*, oppure *«Dite a Ridge* (sempre lui, anche se ieri non c'era, ndr) *che col costume sgambato sta proprio male»*: questi gli ingredienti base dello special. Il tutto con gli attori americani, alti, belli, perfetti nei loro sorrisi smaglianti, che parevano non capire, o far finta di non capire, o comunque pensare ad altro. Che bella domenica. L'unica consolazione è pensare che *«Beautiful»*, da oggi, va in onda tutti i giorni. Così finisce prima.

Heather Parisi ha presentato i Beautiful

TV STASERA

Un salto dentro un corpo umano

CANALE 5 — 20,40

«Salto nel buio» (di Joe Dante, con Martin Short, Dennis Quaid, Meg Ryan, Kevin McCarthy; fantastico; Stati Uniti, 1987; dur. 114'). Chi si ricorda di *«Viaggio allucinante»*, il film del 1966 di Richard Fleischer con Stephen Boyd e Raquel Welch, tratto dal romanzo di Asimov, dove un sommergibile con un equipaggio miniaturizzato veniva iniettato nel corpo di un uomo in fin di vita per tentare di salvarlo? *«Salto nel buio»* gli deve molto, ma soltanto a livello di spunto. Quanto al resto, è completamente diverso perché virato in chiave comico-grottesca, con ritmi e gag da cartone animato. E in più, la forza del film - non per niente diretto da Dante (*«Gremlins»*, *«Explorers»*) con produttore esecutivo Steven Spielberg - è quella spettacolarità fatta di indiscutibile tecnica e di strabilianti effetti speciali (il film per questo ha vinto un Oscar) che è uno dei migliori prodotti di Hollywood. Il tenente pilota Tuck Pendelton si offre volontario per un esperimento di innesto molecolare. Dovrà essere iniettato in un coniglio. Ma scienziati folli e cattivi irrompono nel laboratorio per impossessarsi della scoperta. Tuck finirà siringato nel corpo di Jack Putter, americano medio innocuo e un po' nevrotico. Ora Tuck, dovrà, oltre a trovare il modo di salvare Jack dai malvagi, imbroccare anche la via giusta per tornare all'esterno.

Dennis Quaid

Dieci giorni per risolvere tutto

TELE + 3 — ogni 3 ore

«Dieci incredibili giorni», (1971, dur. 108') di Claude Chabrol che lo ha tratto dal romanzo *«La décade prodigieuse»* di Ellery Queen: ricco il cast con Michel Piccoli, Orson Welles, Anthony Perkins, Marlène Jobert. Intellettuale e collaboratore dei *«Cahiers du cinema»*, Claude Chabrol aveva realizzato nel '58, non ancora trentenne, grazie ad un'eredità, due film, uno dopo l'altro, *«Le beu Serge»* e *«Les cousins»* che lo avevano messo in luce nel mondo della cultura come autore di sottile abilità, sicuro pilastro della nascente *«nouvelle vague»*. Ma la predilezione di Chabrol, come per tanti intellettuali europei, era il grande cinema nero americano Anni 30-40, a cui si è subito rivolto - già nel '59 con *«A doppia mandata»* - conservando però sempre anche nel thriller il suo amore per i ritratti di personaggi complessi e contorti. Nel film di stasera, tutto al nero, uno scrittore di acuto razionalismo è chiamato da un giovane amico per smascherare un ricattatore; il giovane vive in una splendida villa con un ricchissimo, maestoso padre-padrone, e con la giovane moglie di costui: i due sono diventati amanti e qualcuno nell'ombra li ricatta. I dieci giorni del titolo sono il periodo in cui lo scrittore resta nella villa, e sono insieme i dieci comandamenti in base ai quali, con tragiche conseguenze, risolverà l'enigma.

Michel Piccoli

Storia d'amore sul fronte italiano

RAIDUE — 0.10

«Addio alle armi» (1932, dur.75') di Frank Borzage con Gary Cooper, Helen Hayes, Adolphe Menjou, Mary Philips, versione cinematografica del bel romanzo autobiografico scritto da Hemingway nel '29 su una tragica esperienza di guerra e d'amore vissuta ventenne sul fronte italiano della guerra '14-'18. Un giovane soldato americano un po' cinico scopre la tenerezza e l'amore grazie a una dolce infermiera inglese: è una love story intensa e appassionata. I due trascorrono insieme una dolce vacanza (e il film aggiunge al romanzo una sorta di matrimonio per rendere lecito il rapporto altrimenti troppo scabroso); poi torna al fronte e c'è la tremenda disfatta di Caporetto, e il soldato sconvolto diserta e fugge con l'amante in Svizzera: ma la ragazza che era rimasta incinta muore di parto insieme al neonato. A proposito del finale ne erano state girate due versioni. In una la Hayes moriva, nell'altra sopravviveva: era stata scelta la seconda con gran disappunto di Hemingway; ma nella riedizione del '48 si è giustamente optato per il finale, come nel romanzo, con la morte di lei. I contenuti antimilitaristi e le polemiche sequenze su Caporetto avevano fatto sì che né romanzo né film potessero entrare nell'Italia fascista. Il libro aveva poi avuto via libera nel '46, e il film, dopo anni, era finalmente comparso nelle sale.

Gary Cooper

AL TEATRO ERBA

«Multietnica»: stasera concerto con Mediterraneo e Ziryab dal Marocco

TORINO ● Doppio concerto stasera (ore 21) nel teatro Erba con la partecipazione dei gruppi Mediterraneo (Italia) e Ziryab (Marocco). In effetti la manifestazione era già in programma nel settembre scorso al Valentino, poi un avverso bollettino meteorologico impedì lo svolgersi del récital. Il gruppo Ziryab attivo da molti anni con partecipazioni a vari festival nazionali e internazionali offre uno spettacolo che coniuga differenti tendenze dell'area mediterranea: dalla musica e danza tradizionali arabe al flamenco gitano, al folk turco. I componenti del gruppo provengono infatti da vari paesi. I Mediterraneo arrivano da Lucca. La loro ricerca spazia dalla musica italiana antica alle sonorità oggi in auge: la loro è una «fusion» molto interessante.

L'ingresso allo spettacolo è gratuito. L'iniziativa è organizzata (in collaborazione con Assessorato per la cultura, Circoscrizione VIII, Assessorato alla gioventù) dall'ANCES, associazione nazionale cultura, ecologia e sport di recente costituzione

Gli Ziryab stasera all'Erba

ALL'ADUA 400

«Anni 50 a Torino» con film ritrovati

TORINO ● Questa sera alle 21, nella sala Adua 400 (corso Giulio Cesare 67) si svolge il secondo appuntamento dell'iniziativa *«Lo spettacolo dello spettacolo»*, a cura di Alberto Gozzi e proposto dal Gruppo della Rocca. L'argomento di oggi sarà *«Il cinema - Gli Anni 50 a Torino»*, una ricerca inedita raccontata da Lorenzo Ventavoli. Verranno proiettati film perduti ma poi ritrovati e saranno presenti in scena gli attori Brogi, Corbetta, Marchese e Mariani.

Lorenzo Ventavoli, la passione del cinema

Concerti: Paoli bis poi ecco i «Nirvana» infine Enzo Jannacci

TORINO ● Intensa settimana musicale: si parte con un concerto di rock americano underground, per finire in compagnia del sarcastico Enzo Jannacci. Che cosa chiedere di più? Soprattutto se per metà settimana sono previsti ben due concerti di Gino Paoli, uno dietro l'altro? Il via lo daranno i Nirvana, di scena a tarda serata alla discoteca Studio Due di via Nizza.

Per chi non li conoscesse, basterà tre che si tratta di un gruppo rock americano. Ma prettamente underground. Parola anglosassone che vuol dire, tra i numerosi significati, metropolitano. E metropolitani sono i Nirvana, gruppo di Seattle, e oggi tra le band più richieste all'estero, in particolare in Italia.

Il loro è un rock duro, anche se negli ultimi anni non hanno disdegnato suoni più commerciali, come il pop, tanto che il primo lp, «Nevermind», rimane un cult per i rockettari irriducibili.

In contemporanea con i Nirvana, al Teatro Erba (sempre oggi, quindi) avrà luogo un concerto di beneficenza, organizzato dall'Ances, ingresso libero). Per l'occasione si esibiranno due gruppi di «world music»: i Mediterraneo e gli Ziryab.

Alla musica d'autore si giungerà però soltanto domani, con Gino Paoli, al Teatro Colosseo: il cantautore genovese, dopo una lunga assenza, riappare per presentare il disco nuovo, «Matto come un gatto», che ha riscosso un successo strepitoso. Uguale esito avrà lo spettacolo di domani, tanto che è stata già fissata la replica: mercoledì, alle 21, e sempre al Colosseo.

Benché si dica che la piazza torinese sia difficile per quanti lavorano nel mondo dello spettacolo, ci sono artisti che quando cantano a Torino raccolgono sempre successi incredibili. E' il caso di Paoli, di cui si ricorda un bellissimo concerto estivo in piazza San Carlo di fronte a migliaia di persone entusiaste. Nel suo caso, poi, c'è da dire che con gli anni il pubblico è aumentato: sarà per via delle stupende canzoni, eppure Paoli abbraccia fans sempre più giovani e numerosi. E puntualmente tutti i suoi spettacoli diventano una festa, cui non è ammesso mancare.

Come non si potrà mancare dall'appuntamento con Ricky Gianco, il 16 dicembre. Suo amico e collega, Paoli ha cantato spesso con Gianco (l'ultimo brano, «Parigi con le gambe aperte», fa parte del penultimo disco), e non soltanto in sala di registrazione.

Ultimi due appuntamenti, infine, venerdì e sabato, rispettivamente con i Nomadi e Enzo Jannacci, entrambi a Colosseo. Per quando riguarda i primi, c'è da domandarsi come mai gli organizzatori abbiano prenotato un teatro e non il palasport: che questo non fosse disponibile per il 22 novembre? Oppure è stata una scelta del gruppo: basta con i palazzetti, andiamo in un teatro e facciamo un concerto un po' più serio? Sia come sia, lo spettacolo non deluderà, perché non deluderanno i Nomadi, riusciti a resistere eroicamente alle mode musicali di questi anni.

Un fuoriclasse è senza dubbio Enzo Jannacci, finalmente (per lui il discorso è diverso, perché è diverso il repertorio che propone) a teatro, dopo il deludente concerto di tre anni fa al Palasport. Successo garantito pure per il medico-chirurgo, insomma: gli organizzatori potrebbero già fissare una replica, non si sa mai...

Noemi Romeo

Dal Beethoven di C. M. Giulini al Mozart veneto di Giuranna

Giovedì, all'Auditorium, la direttrice Gibault, con una partitura di Ravel

TORINO ● L'evento: Carlo Maria Giulini al Regio per due pomeriggi beethoveniani. Il grande direttore torna a Torino a tre anni dall'ultimo concerto con lo stesso intento, sostenere la Fondazione per la ricerca sul cancro.

DOMANI. A José Luis sono affidate le sonate K 280 e 333 di Mozart, nell'ambito della maratona pianistica organizzata al Teatro Gianduja e riservata a giovani interpreti di talento. Il concerto, alle ore 16, prevede anche Debussy e Chopin.

Conferenza-concerto al caffè Fiorio, alle 21, dove l'associazione Ippogrifo presenta l'Ensemble Barocco, in programma tutto Vivaldi. Introduce Federico Montagner.

E' nata a Belgrado, ma ha preferito l'Italia per diplomarsi in pianoforte: Tatijana Vratonjic, allieva di Marcella Crudeli, e attualmente ospite dell'Ecole Cortot di Parigi tiene un recital al Caffè S. Carlo, ore 21,15. In programma la sonata K 331 di Mozart, la Patetica op. 13 di Beethoven e la notissima op. 35 n. 2 di Chopin, detta «della marcia funebre».

MERCOLEDI'. Anche l'Associazione Mythos riprende l'attività con un ciclo di tre «lezioni» destinate prevalentemente agli studenti universitari.

Alle 17,45 presso la Facoltà di Architettura al Valentino, il duo pianistico Manuela Bassi e Marco Mingazzi esegue brani a quattro mani di Grieg, Brahms, Busoni, Moskowsky e Rachmaninov. Presenta A. Rizzuti.

Nella stagione dell'Unione Musicale il pianoforte svolge quest'anno un ruolo da protagonista. Sono a confronto interventi di varia estrazione tecnica e stilistica. Alle 21, Auditorium, è la volta di un russo della Georgia, Dmitrij Bashkirov. Non è più giovanissimo, ma solo di recente, dopo un lungo periodo dedicato esclusivamente all'insegnamento, ha ripreso ad esibirsi in concerto. Il programma è ben articolato e comprende Mozart, Schubert, una serie di Mazurke chopiniane, cinque preludi debussiani e la Sonata n. 4 di Prokofiev.

GIOVEDI'. Torna sul podio della Sinfonica Rai la «direttrice» Claire Gibault. Distintasi la scorsa stagione quando venne invitata a sostituire il maestro Gavazzeni, la Gibault affronta questa volta una intrigante partitura operistica del primo Novecento francese, l'Heure espagnole di Ravel. La gustosa commedia musicale in un atto punta su una compagnia di canto di prim'ordine in cui spiccano i tenori Raffalli e Sénechal, il baritono Leroux e il soprano Elisabeth Laurence. All'Heure espagnole è abbinata in apertura la sinfonia «la Pendola» in re maggiore di Haydn.

VENERDI'. Il duo pianistico formato da Gisella Lajolo e Francesco Actis accompagna al Teatro Erba ore 17 la lettura di alcuni testi poetici.

Bach, Schumann e Beethoven figurano nel programma della pianista Maria Grazia Petrali, ore 21,15 a S. Filippo.

SABATO. Cinzia Rizzone, giovane soprano in via di affermazione è protagonista del concerto di canto organizzato alle 17 dalla Pro Cultura Femminile (via Accademia Albertina 40). La Rizzone, allieva di Rosina Cavicchioli, propone un programma tripartito, Mozart, Prokofiev e Meyerbeer. Al pianoforte, un altro giovane emergente, Luca Brancaleon.

Il Trio Debussy, Piergiorgio Rosso violino, Francesca Gosio violoncello e Antonio Valentino pianoforte, ore 17 al Conservatorio per i concerti dell'Agimus. In programma Haydn, Schubert e Debussy.

Forse c'è ancora qualche biglietto disponibile a 20.000 lire per l'anteprima al Regio ore 18 del concerto diretto da Giulini. Il Maestro ha deciso di aprire al pubblico anche la prova generale per venire incontro al grande numero di richieste. In programma la Sesta e la Settima sinfonia di Beethoven. Eseguono i Filarmonici di Torino.

DOMENICA. Bruno Giuranna depone la viola per impugnare la bacchetta. Alle 17, Auditorium, sarà alla guida dell'Orchestra da camera di Padova e del Veneto per un concerto tutto mozartiano con le ultime tre sinfonie K 543, 550, 551.

Teatro Regio, ore 18, Carlo Maria Giulini dirige i Filarmonici di Torino nel concerto beethoveniano a totale beneficio della Fondazione per la ricerca sul cancro.

Giorgio Gervasoni

IN CITTA'

RITROVI

ARLECCHINO DANZE: 15,30 danze.

CLUB 84: oggi chiuso. Domani con Rocky ore 15,30 danze e ritmi per tutti. Ore 21 «Liscio D.O.C.» e intervento del M° Corona.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 205): ore 15 discoliscio con Armando. Ingr. libero.

AL PUNTODIVISTA (c.so Moncalieri 5, tel. 819.3378): piano bar. Concert. di Bruno Trecco.

MY CLUB - PIANO BAR (c.s.v. M. Cristina 88, tel. 669.9596): pianoforte Gianluca, show girls: Veronika Berger.

OSTERIA TRILUSSA: Se magna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.496-436.1450.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

S. GIORGIO (Ristorante Valentino): La Piana's Trio - c. Albertini.

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, telefono 88.151): Domani vendita Balletti per le scuole del 20/22 e 23/11. Ore 10,30 al Piccolo Regio. Posto unico non numerato L. 5000. Inf. e pren. 8815.383/210. Domani concerto Giulini (prova generale) del 23/11 ore 18, Posto unico L. 20.000.

PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): Domani ore 20,45 Piccolo Regio incontro con il pubblico. Presentazione Attività del Piccolo Regio e Nuova biglietteria. Anteprima del balletto Les mariés de la Tour Eiffel (cor. di R. Castello). Ingresso libero fino ad esaurimento posti in sala.

ADUA (corso Giulio Cesare 67): **Il Gruppo della Rocca** oggi ore 21 presenta **Lo spettacolo dello spettacolo: Il cinema**, raccontato da Lorenzo Ventavoli. Bigl. 9000/7000: apertura cassa ore 20 domani ore 20,45. Il Gruppo della Rocca in **Turandot** di Bertolt Brecht, regia di Roberto Guicciardini. Prev. T. Adua ore 15,30-19 (escl. fest.).

ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, telefono 819.3929): Stasera ore 21,15. Concerto di Voci Liriche. Al pianoforte M° Gisele Muglialdo, cantano: Enrico Bertolo, Franca Albera, Renzo Rovedi, Nella Actis-Perino, Patrizia Zanardi, Francesco Meloni.

ALFIERI (piazza Solferino 4, telefono 53.54.40): **Il fiore all'occhiello**. Da martedì ore 21 a domenica ore 16, Luciana Savignano in **Lo spettacolo della luna**, musica, poesia e balletto, con Marco Pierin. Compagnia di danza Teatro Nuovo. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19.

ARALDO (via Chiomonte 3, telefono 33.17.64): **Teatro dell'Angolo**. Da venerdì a domenica ore 21,15 ultime 3 recite dello spettacolo del Teatro dell'Angolo: **Robinson & Crusoe**. Inf. e pren. a partire da giovedì ore 16-19.

CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.998): da domani ore 20,45 Venetoteatro presenterà **Edipo**, di Renzo Rosso, regia e interpretazione di Pino Micol, con Gianna Giachetti e Franco Alpestre. Stagione in abbonamento del T.S.T. Biglietteria via Roma 49 (orario 9/18 lunedì riposo). Repliche fino a domenica 24/11. Per inf. tel. 011-557.6246 e 544.562.

COLOSSEO (via Madama Cristina 73, telefono 669.80.34): Si prenota per la replica del concerto di **Gino Paoli** che si terrà mercoledì 20/11 ore 21. Il concerto di martedì 19/11 è **esaurito**. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.8034 - 650.5195.

ERBA (corso Moncalieri 241, telefono 696.6547): **Stagione Passepartout**. Da domani ore 21 **Una ragione c'è sempre**, di e con Grazia Scuccimarra. Posto unico L. 30.000. Abb. «Passepartout» a 12 spettacoli. L. 216.000, bigl. tutti i giorni ore 9-13 e 15-22.

ARENA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): vendita abbonamenti stagione 1991-92 n. 5 spettacoli a scelta.

GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): Sono aperte le iscrizioni ai seminari per attori e registi organizzati da Divina con Helene Cixous - drammaturga (3/12) Zofia Kalinska regista (6-7-8/12) Patrizia Nasini soprano, Giovanna Marini musicista. Inf. e iscrizioni ai seminari tel. 011 801.1748.

GIANDUJA - MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): **Marionette Lupi**. Ogni domenica ore 16 ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le Marionette Lupi. Per visite al Museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in via S. Teresa 5, tel. 530.238.

JUVARRA (via Juvarra 15, tel. 513.705): Riposo. Da domani **La Compagnia Laboratorio Nove** presenta **Io è un altro**. Dedicato ad Arthur Rimbaud, di Barbara Nativi. Con Simona Arrighi, Monica Barco, Silvia Guidi, Riccardo Naldini, Vania Rotondi, Silvano Panichi. Ingr. alla prima L. 10.000. Inf. e pren. ore 16-19, tel. 513.705.

FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312): Stagione Teatrale 1991/92 dal 21 al 26/11 la compagnia Fregoli presenta: **Una strana coppia** di Neil Simon, regia Franco Urban. Biglietteria tutti i giorni ore 9/19. Spettacoli: feriali ore 21, festivi ore 17. Prezzi intero 15.000 ridotti 10.000

NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): **C.S.D. Bergamasco & Alasjarvi**. Stagione 91/92. Ore 21 la Cooperativa Teatro Scientifico di Verona presenta la novità italiana di Ezio Maria Caserta **Il presidente Schreber** (Premio Rivista Proposte '91). Inf. e pren. C.S.D. Tel. 658.500-839.5853.

TEATRO AGNELLI (via P. Sarpi 111/a, Torino, tel. 317.6257): Teatro in tre. **Figura gigante** 22 e 23 novembre ore 20,30. Per inf. e pren. tel. 75.12.25.

TEATRO MACARIO (Bomboniera) - (via Santa Teresa 10, tel. 561.36.94/95): Riposo.

TEATRO MASSAIA (via C. Massaia 104, telefono 257.881). Riposo. Dal 20/11 al 22/11 il Teatro Abasto presenta **Le piasere**, atto unico di Riccardo Solovey.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, telefono 795.803): Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì, ore 15,30-19,30. Centro di perfezionamento via Principessa Clotilde 3. Inform. tel. 473.0188 ore 10-19.

La settimana della prosa in città e fuori porta

Presidente Schreber al Nuovo Edipo rinnovato al Carignano

TORINO ● Settimana teatrale densissima di appuntamenti. Quasi tutti i teatri rinnovano le loro scene, le compagnie si avvicendano, mentre le scelte nella varietà delle proposte si fanno sempre più difficili. Tanto teatro quindi, non solo in città, ma anche appena fuori porta; a Chieri ad esempio prende il via la prima rassegna delle realtà teatrali locali, sia di gruppi giovani che amatoriali, inserita nel più ampio progetto «Chieri, la Gente, il Teatro». Prima di scorrere le «prime» di questa settimana va ricordato l'appuntamento di **questa sera** al Teatro Adua dove il Gruppo della Rocca propone il secondo incontro de *Lo spettacolo dello spettacolo*, un'iniziativa curata Alberto Gozzi. La serata, dedicata al cinema e agli Anni Cinquanta a Torino, è condotta da Lorenzo Ventavoli tra spezzoni di films perduti e ritrovati. In scena Fiorenza Brogi, Bob Marchese, Mario Mariani e Oliviero Corbetta.

Sempre questa sera al Nuovo il Teatro Laboratorio di Verona presenta *Il presidente Schreber*, testo e regia di Ezio Maria Caserta. Lo spettacolo è ospitato dalla compagnia Bergamasco & Alasjarvi.

DOMANI, per la stagione del Teatro Stabile, debutta al Carignano *Edipo* di Renzo Rosso; una rilettura e un capovolgimento del celebre mito, dove l'eroe tebano si rivela un uomo a cui la verità non è più né una necessità né un orrore, mentre l'amore di Giocasta, la madre-amante, assume sempre più un ruolo centrale e inquietante. Interpreti Pino Micol, Gianna Giachetti, Franco Alpestre; la regia è dello stesso Micol.

Al Teatro Juvarra la compagnia Laboratorio Nove presenta *Io è un altro*, uno spettacolo onirico ed emozionale dedicato ad Arthur Rimbaud; la regia è di Barbara Nativi.

Pino Micol interprete di «Edipo» di Renzo Rosso

Al Teatro Erba è di scena la pungente ironia di Grazia Scuccimarra, che torna a Torino con il suo ultimo impietoso monologo, *Uno ragione c'è sempre*.

MERCOLEDI al Piccolo Regio serata del Lioness Club; il Train Theatre di Gerusalemme e il Centro Teatro di Figura di Cervia presentano *A Teatro* e *In Galleria* di Stefano Giunghi e Sergio Diotti.

GIOVEDI al Teatro Matteotti di Moncalieri I Soggetti presentano *Via Preziosa 11 (cosa abbiamo fatto per essere così cretini)*, la regia è di Michele Di Mauro. Al Teatro-ristorante L'Oca Nera dopocena con lo Stalker Teatro in *Canto all'Incanto*.

VENERDI al Teatro Agnelli ritorna l'ormai tradizionale appuntamento con «Teatrointre. A teatro con mamma e papà», la rassegna di teatro ragazzi in orario serale organizzata dall'assessorato per l'istruzione del Comune di Torino. In scena *Figura gigante* di Nico Orengo, una storia che ha per protagonista Ugo Battista, il gigante delle Alpi Marittime, e suo fratello Antonio, di pochi centimetri più piccolo di lui. Lo spettacolo per attore e marionetta è coprodotto dalla Compagnia del Bagatto e del Dottor Bostik.

Al Gianduja il Teatro Specchio del pittore Sergio Saccomandi debutta in *Euli, osil, sal, salada*, un divertissament in piemontese da *La domanda di matrimonio* di Anton Cechov.

SABATO al Centro d'arte «Dravelli» di Moncalieri, Domenico Brioschi presenta le sue *Biografie provvisorie*, una carrellata di storie e personaggi dal sapore surreale.

Al centro Culturale di Orbassano il Gruppo Teatro propone invece *Dall'Aldilà*, un testo di Aldo e Igor Longo per la regia di Vincenzo Gamma e Lorenzo Cantore. Lo spettacolo è in cartellone per la rassegna «Un occhio per il teatro» organizzata da Stilema.

Alfonso Cipolla

Savignano in scena all'Alfieri

TORINO ● La settimana di danza annovera anche il debutto torinese de **Lo spettacolo della luna**, che ha quale protagonista assoluta Luciana Savignano e che coronò l'estate scorsa le manifestazioni di Vignaledanza. La **Luna** approda ora al Teatro Alfieri, inserito nella rassegna Il Gesto e l'Anima: la prima domani alle 21, sono previste repliche sino a domenica 24. **Lo spettacolo della luna** nasce da un'idea di Gian Mesturino: è una galoppata affascinante attraverso le suggestioni legate all'astro notturno, suggestioni che ispirarono poeti, musicisti, scrittori ed anche coreografi. La voce registrata di Nando Gazzolo accompagnerà lo spettatore in questo viaggio, ricco di testi e musiche celebri e dell'apporto di diversi coreografi: Austin Hartel, Orazio Messina, Maurice Bejart e Gheorghe Iancu. Di questi due ultimi autori la Savignano interpreterà tra l'altro **La luna**, su musica di Bach, e **La regina della notte** (sulla seconda aria di Astrifiammante, dal **Flauto magico** mozartiano). Le scene sono di Lele Luzzati, i costumi di Antonio Della Monica (tranne quello della Regina della notte, firmato da Luisa Spinatelli), la regia di Girolamo Angione.

Accanto alla Savignano danzerà il partner di sempre, Marco Pierin, con i solisti e la compagnia del Nuovo di Torino. Non ci sarà più, purtroppo, il prodigioso cubano Carlos Acosta, che ha compiuto il proprio perfezionamento presso l'Accademia di danza del Nuovo ed è ben presto entrato in compagnia, diventando un beniamino del pubblico. Carlos, oggi diciottenne, è stato infatti ingaggiato come «Principal Dancer» dall'English national Ballet di Londra ed è ormai proiettato verso una luminosa carriera internazionale.

(v. d.)

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. La depressione che ha provocato condizioni di maltempo sull'Italia si sta allontanando verso levante e la Turchia, ma alle schiarite sul settentrione d'Italia favorite da situazioni di maestrale segue un aumento della nuvolosità ad iniziare dalle Alpi occidentali.

TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Su Valle d'Aosta aumento della nuvolosità stratificata specie sui rilievi alpini. Su Piemonte sereno o poco nuvoloso per nubi alte e stratificate. Su Liguria sereno con annuvolamenti isolati sulle zone interne.

TEMPERATURE. In moderata riduzione sia minime che massime.

VENTI E MARI. Moderati da maestrale provenienti da nord-nord-ovest con mari da mossi a molto mossi.

TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Graduale aumento della nuvolosità con fenomeni piovosi e nevosi sui rilievi alpini occidentali specie sui versanti esteri. Temperature stazionarie. Venti moderati da ovest-nord-ovest. Mari generalmente mossi con moto ondoso in aumento.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

Città	min	max	Città	min	max
Bolzano	min 2	max 12	L'Aquila	min 4	max 7
Verona	5	14	Roma Urbe	np	10
Trieste	10	12	Roma Fium.	—	—
Venezia	2	13	Campobasso	4	8
Milano	2	16	Bari	10	18
Torino	1	14	Napoli	9	14
Cuneo	np	—	Potenza	3	7
Genova	10	17	S.M. Leuca	13	17
Bologna	6	12	R. Calabria	12	19
Firenze	8	13	Messina	12	18
Pisa	7	15	Palermo	13	17
Ancona	7	10	Catania	12	18
Perugia	4	10	Alghero	10	14
Pescara	8	14	Cagliari	11	15

... E ALL'ESTERO

Città	min	max	cielo	Città	min	max	cielo
Amsterdam	1	7	nuvoloso	Lisbona	15	18	sereno
Atene	13	20	variabile	Londra	3	8	nuvoloso
Bangkok	20	32	sereno	Los Angeles	10	20	sereno
Berlino	6	0	nuvoloso	Madrid	7	19	sereno
Bruxelles	-2	8	pioggia	Montreal	4	8	nuvoloso
Buenos Aires	17	24	sereno	Mosca	4	6	nuvoloso
Copenaghen	1	5	variabile	New York	1	17	sereno
Dublino	2	7	nuvoloso	Parigi	3	7	sereno
Francoforte	-1	7	nuvoloso	Pechino	np	np	np
Gerusalemme	11	22	sereno	Rio de Janeiro	np	np	np
Ginevra	4	5	nuvoloso	Sydney	13	22	sereno
Helsinki	-5	4	sereno	Tokyo	11	16	nuvoloso
Honolulu	np	np	np	Varsavia	1	8	nuvoloso
Il Cairo	np	np	np	Vienna	4	5	pioggia

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCONTINUO	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Chiedi la luna, di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy, Giulio Scarpati, Sergio Rubini. (Venezia '91). Italia. Colori. Non viet. — Cercando il fidanzato scomparso, una ragazza s'innamora del fratello di lui che l'accompagna durante il viaggio **Comm. dramm.**

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Oggi ore 21: Il gruppo della Rocca presenta «Lo spettacolo dello spettacolo-il cinema» raccontato da Lorenzo Ventavoli. Proiezioni di film perduti e ritrovati. In scena: F. Brogi, O. Corbetta, G. Marchese, B. Maneri. Per inf. tel. 246.2276

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 207.167

Piedipiatti, di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto. Italia. Colori. Non viet. — Due poliziotti molto diversi tra loro devono collaborare insieme per risolvere l'inchiesta assegnatagli **Commedia**

Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso **Commedia**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190

Scappo dalla città (la vita, l'amore e le vacche), di R. Underwood, con Billy Cristal, D. Stern, Bruno Kirby. Usa. Col. Non viet. — Tre giovani di New York, stufi della solita vita, si concedono una vacanza nelle praterie del West **Commedia**

Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

Sotto massima sorveglianza, di Lewis Teague, con Rutger Hauer, Joan Chen. Usa. Colori. Non vietato **Prima visione**

Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Madame Bovary, di Claude Chabrol, con Isabelle Huppert, Jean-François Balmer, Jean Yanne. Francia colori. Non viet. — L'insoddisfatta moglie di un medico di campagna trascorre la sua breve vita tra la noia e numerosi amanti. Dal famoso romanzo di Flaubert **Drammatico**

Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

Scelta d'amore, di Joel Schumacher, con Julia Roberts, Campbell Scott, Vincent D'Onofrio. Colori. Non vietato. Usa — Una bella e giovane infermiera si innamora di un giovane e colto paziente condannato da un male incurabile a morire entro breve tempo **Drammatico**

Ore 15,20; 17,40; 20; 22,25 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

Thelma & Louise, di R. Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Keitel. Usa. Colori. Non viet. — Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta **Drammatico**

Ore 15,25; 17,45; 20,05; 22,25 ★★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gobetti 5 ☎ 650.71.00

Non dirmelo non ci credo, di Philips, con Richard Pryor, Gene Wilder, Mercedes Ruehl. Usa. Non viet. — Un ex carcerato e un pazzo uscito da poco dalla casa di cura vengono scambiati per miliardari. Avventure ed equivoci a non finire **Commedia**

Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 8 ☎ 542.422

Scelta d'amore, di Joel Schumacher, con Julia Roberts, Campbell Scott, Vincent D'Onofrio. Colore. Non vietato. Usa — Una bella e giovane infermiera si innamora di un giovane e colto paziente condannato da un male incurabile a morire entro breve tempo **Drammatico**

Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

La domenica specialmente, di G. Tornatore, G. Bertolucci, M. T. Giordana, F. Barilli. Grolla d'Oro, Miglior film '91, con Ornella Muti, Philippe Noiret. Col. N.V. — Quattro episodi che hanno come tema comune l'amore e i suoi vari aspetti **Comm.dramm.**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Rapsodia in agosto, di Akira Kurosawa, con Richard Gere. Colori. Non vietato. Col. Giap. — I ricordi di una vecchia donna giapponese che racconta ai nipoti gli orrori dell'atomica **Drammatico**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso **Commedia**

Ore 16; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642

The Doors, di Oliver Stone, con Val Ryan, Kevin Dillon. Usa. Colori. Non viet. — La vita, i concerti e la morte del grande musicista rock Jim Morrison **Biografico**

Ore 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 ★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 696.55.47

L'amore necessario, di Fabio Carpi. Con Ben Kingsley, Marie-Christine Barrault. Italia. Colori. Viet. 14 — Una coppia di mezza età decide di aprirsi a nuovi legami sentimentali. Paure e nuove gelosie la mettono in crisi **Drammatico**

Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●

ETOILE (ex Torino)
via S. Buozzi 6 ☎ 530.363

Thelma & Louise, di R. Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Keitel. Usa. Colori. Non viet. — Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta **Drammatico**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214

Giustizia a tutti i costi, di John Flynn, con William Forsythe, Jerry Orbach, Jo Champa. Usa col. Non viet. — Un poliziotto deciso a combattere a tutti i costi la criminalità nel suo paese si adopera con ogni mezzo allo scopo **Poliziesco**

Ap. 20,30 Film 20,40; 22,30 ★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 385.2057

A proposito di Henry, di Mike Nichols, con Harrison Ford, Annette Bening. Colori. Non vietato — Un famoso avvocato cinico e duro, risvegliatosi dal coma a seguito di un incidente, si trova cambiato e riscopre i valori della vita **Drammatico**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 500.765

Chiuso

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.42.16

Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso **Commedia**

Ore 15,15; 17,40; 20; 22,30 ★★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.82

Rapsodia in agosto, di Akira Kurosawa, con Richard Gere. Colori. Non vietato. Col. Giap. — I ricordi di una vecchia donna giapponese che racconta ai nipoti gli orrori dell'atomica **Drammatico**

Ore 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Riff Raff (Meglio perderli che trovarli), di Ken Loach, con Emer McCourt, Robert Carlyle, Ricky Tomlinson. G. B. Colori. Non viet. — Le speranze e la lotta di un gruppo di operai che combattono contro lo sfruttamento **Commedia**

Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Una pallottola spuntata 2 ½, di David Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley, Frank Drebin. Usa. Colori. Non viet. — Seconda puntata delle comiche vicende dello sconclusionato ispettore Frank Drebin, impegnato sul fronte dell'ecologia **Comico**

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Amantes, di Vicente Aranda, con Victoria Abril, Jorge Sanz (Grolla d'argento a Berlino '91). Colori. Viet. 18 — Sensualità e morte. Una affascinante giovane vedova seduce un bel ragazzo ancora innamorato della fragile fidanzata **Drammatico**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Il grande inganno (Il detective), di e con Jack Nicholson. Usa. Colori. Non viet. — Seguito di Chinatown di Polanski. Un detective indaga su una serie di omicidi nel jet set californiano alla fine degli Anni 40 **Poliziesco**

Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 8 ☎ 749.2262

Riposo

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

A proposito di Henry, di Mike Nichols, con Harrison Ford, Annette Bening. Colori. Non vietato — Un famoso avvocato cinico e duro, risvegliatosi dal coma a seguito di un incidente, si trova cambiato e riscopre i valori della vita **Drammatico**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

L'ultima tempesta, di Peter Greenaway, con John Gielgud, Michael Clark, Isabelle Pasco. G. B. Colori. Non viet. — Tratto dall'opera teatrale di Shakespeare, l'esiliato duca di Milano provoca con la magia una tempesta che fa naufragare i suoi nemici sull'isola dove è confinato **Drammatico**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Point Break, di Kathryn Bigelow, con Patrick Swayze, Keanu Reeves. Col. Usa. Non viet. — Un giovane agente dell'Fbi è alla ricerca tra i surfisti della California degli autori di alcune rapine **Thriller**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145

La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Leone d'argento). Usa colori. Non viet. — Un ex professore universitario, ora barbone, e un dj frustrato si mettono alla ricerca del sacro Graal a New York **Avventura**

Ap. 16. Film ore: 18,15; 20; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 8190.150

Nei panni di una bionda, di Blake Edwards, con Ellen Barkin, Jimmy Smits. Colori. Non vietato. Usa — Un incallito play-boy si reincarna per punizione nel corpo di una bella e seducente bionda **Commedia**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

VITTORIA
via Roma 336 ☎ 511.789

Forza d'urto, di Craig R. Baxley, con Brian Bosworth. Usa. Colori. Non viet. — Un vigoroso e coraggioso agente dell'Fbi entra a far parte di una banda di criminali, per smascherare pericolosi delinquenti e spacciatori di droga **Avventura**

Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 69 ☎ 749.2607

The Commitments, di Alan Parker, con Robert Arkins, Michael Aherne. G. B. Colori. Non viet. — Un gruppo di ragazzi della periferia dublinese forma una band di rhythm 'n' blues. Vivranno insieme un'esperienza indimenticabile **Musicale**

Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.130)
Riposo

CENTRE CULTUREL FRAN. (v. Pomba 23, ☎ 545.338)
Ore 17 **Bouillon de culture 1991**, di P. Pivot. Ospite Daniel Mesguich 80' video

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.036)
Oggi riposo. Domani **Dick Tracy**

DRIVE IN (v. Sansovino, ☎ 226.5313)
Riposo

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Hudson Hawk - Il mago del furto, di M. Lehmann, con B. Willis. Ore 20,30; 22,30

LANTERI (c. G. Cesare 60, ☎ 284.134)
Riposo

MASSAIA BORGHIERE (v. C. Massaia 104, ☎ 257.881)
Vedi Teatri

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Riposo

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Riposo

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Riposo

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, ☎ 874.171)
Tentazioni di Venere, di I. Szabo, con Glenn Close. Ore 20,15; 22,30

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 522.42.79)
Oggi chiuso. Da giovedì **Il portaborse**, di Daniele Lucchetti. Unico spettacolo ore 21,15. Nuovo audio Dolby system

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.768)
Baby-sexy scatenate. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 6000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Eccessi erotici al maneggio, con Valerie, Jilla Stell. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.283)
Super stallone in azione, con John Leslie, Amber Lynn. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Chiuso per lavori

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Film erotico. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108/B)
Le toccabili, con Jacqueline Loriane, Jerry Davis. Colori. Non stop dalle 10 alle 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.304)
La viziosa del Sud, con Tun Killer, Marina Lotar. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.874)
Moana e Malibù, con Miss Pomodoro, Barbarella, Moana Pozzi. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via P. Tommaso 5, ☎ 650.54.70)
Moana e Malibù, con Miss Pomodoro, Barbarella, Moana Pozzi. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2080)
Sex Bizarre 2, con Mistress Candrea, Annie Spinidosa. Colori. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Piedipiatti
SPLENDOR: Forza d'urto
CHIVASSO
CINECITTA': Tentazione di Venere
MODERNO: Scelta d'amore
POLITEAMA: Johnny Stecchino
CIRIE'
NUOVO: Una pallottola spuntata 2 ½
COLLEGNO
PRINCIPE: La leggenda del re pescatore
REGINA: Johnny Stecchino
STAZIONE: L'ombra del testimone
STUDIO LUCE: Piedipiatti
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Non dirmelo non ci credo
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: Johnny Stecchino
POLITEAMA: Metropolitan
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: A proposito di Henry
MONTANARO
VITTORIA: riposo
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: La vita l'amore e le vacche
ITALIA: Johnny Stecchino
RITZ: Grido di pietra
RIVOLI
GIOIELLO: A proposito di Henry
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
RICCARDI: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: riposo